

ROMA



Protocollo RC n. 25885/17

Deliberazione n. 54

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2017

VERBALE N. 60

Seduta Pubblica del 29 settembre 2017

Presidenza: DE VITO – STEFÀNO – DE PRIAMO

L'anno 2017, il giorno di venerdì 29 del mese di settembre, alle ore 13,50, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 13 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefàno Enrico, Terranova Marco, Tranchina Fabio e Vivarelli Valentina.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Figliomeni Francesco, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Mariani Alisia, Meloni Giorgia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Sturni Angelo, Tempesta Giulia e Zotta Teresa Maria.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che la Consigliera Mariani ha giustificato la propria assenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Lemmetti Gianni.

(OMISSIS)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI.

(OMISSIS)

A questo punto risulta presente anche l'on. Sindaca.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con sistema elettronico, la 72^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

72^a Proposta (Dec. G.C. n. 31 dell'8 settembre 2017)

Approvazione del Bilancio consolidato di Roma Capitale per l'esercizio 2016 – Art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Tenuto conto che Roma Capitale:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 30 novembre 2015, si è disposto *“di avvalersi della facoltà, prevista al comma 12 dell'art. 3 e al comma 4 dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, relativamente al rinvio al 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, nonché l'adozione del Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016”*;
- ai sensi dell'art. 151 del TUEL, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 30 novembre 2015, con la quale veniva rinviata al 2016 (rendiconto 2015), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina nr.21 del 29 febbraio 2016 con la quale Roma Capitale, per la prima volta, ha provveduto delineare il Gruppo Amministrazione Pubblica individuando, altresì, i componenti del medesimo Gruppo da comprendere nel consolidamento contabile;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n.98 del 19 maggio 2017 avente ad oggetto *“Bilancio consolidato 2016 di Roma Capitale – Aggiornamento dell'elenco concernente i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale” e dell'elenco concernente i componenti del Gruppo inclusi nell'area di consolidamento”*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 17 del 26 aprile 2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico di Roma Capitale;

Visti i bilanci di seguito indicati, relativi all'esercizio 2016, per le società da assoggettare a consolidamento:

- a) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 per il Gruppo AMA.
(Nella seduta dell'Assemblea dei soci di AMA S.p.A. dell'11 maggio 2017 si è preso atto delle risultanze del bilancio consolidato del Gruppo AMA e si è approvato il

bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di AMA S.p.A. giusta Deliberazione nr. 92 del 10 maggio 2017);

- b) il preconsuntivo di ATAC S.p.A.. Alla data del 20 agosto 2017, termine ultimo per la trasmissione a Roma Capitale del bilancio dell'esercizio 2016 e della relativa documentazione integrativa, come indicato dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011, paragrafo 3.2, punto 1), il bilancio di ATAC S.p.A. dell'esercizio 2016 non risultava approvato.

Visto lo schema di bilancio consolidato di Roma Capitale (primo anno di adozione del bilancio consolidato) predisposto dalla Direzione VI della Ragioneria Generale di Roma Capitale, relativo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, approvato con Decisione di Giunta Capitolina n.31 dell'8 settembre 2017, composto dalle seguenti parti integranti e sostanziali:

- 1) conto economico consolidato, allegato al presente provvedimento con la lettera A)
- 2) stato patrimoniale consolidato, allegato al presente provvedimento con la lettera B)

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare "in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate", consentendo di:

- ✓ "sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- ✓ attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ✓ ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'Amministrazione Pubblica, incluso il risultato economico";
- ✓ rendere pubblici i bilanci di tutti gli enti e le società che fanno capo all'amministrazione Pubblica, attraverso la piattaforma web di Roma Capitale.

Ritenuto ai sensi dell'art.11 c.6 lettera j) del D.Lgs 118/2011, di procedere entro e non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, a porre in atto i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie delle società partecipate appartenenti al Gruppo Roma Capitale ex Deliberazione Giunta Capitolina n.98 del 19 maggio 2017 (AMA, ATAC);

Vista altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2016, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

Considerato che in data 07/09/2017 il Vice Ragioniere Vicario ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti "la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione,

Il Vice Ragioniere Vicario

F.to: Paola Colusso";

Atteso che in data 07/09/2017 il Dirigente della 19^ U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si esprime in considerazione del disallineamento dei dati tra Roma Capitale e le Società facenti parte del perimetro di consolidamento e fino al loro permanere, parere favorevole condizionato in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to Maria Iosè Castrignanò";

Che in data 07/09/2017 il Vice Ragioniere Vicario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si esprime in considerazione del disallineamento dei dati fra Roma Capitale, e le Società facenti parte del perimetro di consolidamento e fino al loro permanere, parere favorevole condizionato in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto. L'approvazione a breve del bilancio per l'esercizio 2016 da parte di ATAC S.p.A. comporterà la necessità di un riallineamento delle diverse poste contabili, con particolare riguardo al valore del patrimonio netto societario.

Il Vice Ragioniere Vicario

F.to: Paola Colusso";

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nei termini di cui al parere allegato;

Vista la relazione dell'Organismo di Revisione Economico Finanziaria resa in data 28/09/2017 con nota prot. n. RQ/17700, che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento;

Viste le Controdeduzioni del 29 settembre 2017 prot.RE/92443 alla relazione dell'Organismo di Revisione Economico Finanziaria di Roma Capitale alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato di Roma capitale per l'esercizio 2016 (allegato E);

Che la Commissione Capitolina Permanente I, nella seduta del 22 settembre 2017, ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere del Dirigente responsabile del Servizio, quello di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il parere

espresso ai sensi dell'art. 239 del medesimo Decreto dal Collegio dei Revisori, in ordine agli emendamenti approvati;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Per i motivi espressi in narrativa,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato di Roma Capitale, predisposto dalla Direzione VI della Ragioneria Generale, per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, composto dal conto economico (allegato A) e dallo stato patrimoniale (allegato B)), il quale risulta corredato dei seguenti documenti:
 - Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa (allegato C));
 - Relazione dell'organo di revisione (allegato D));

Tali atti, allegati con le lettere A), B), C) e D), costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che il conto economico consolidato si chiude al 31 dicembre 2016 con un risultato dell'esercizio di €.64.497.504,77, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	357.594.386,20
Rettifiche di consolidamento	293.096.881,43
Risultato economico consolidato	64.497.504,77

- di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude al 31 dicembre 2016 con un netto patrimoniale di € 9.109.474.171,77, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	9.019.111.105,80
Rettifiche di consolidamento	90.363.065,97
Patrimonio netto consolidato	9.109.474.171,77

- ai sensi dell'art.11 c.6 lettera j) del D.Lgs 118/2011, di procedere entro e non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, a porre in atto i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie delle società partecipate appartenenti al Gruppo Roma Capitale ex Giunta Capitolina n. 98 del 19 maggio 2017 (AMA, ATAC);
- di rendere pubblici i bilanci di tutti gli enti e le società che fanno capo all'amministrazione Pubblica, attraverso la piattaforma web di Roma Capitale;
- di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci";
- di dare mandato alla Ragioneria Generale per l'inoltro alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP).

BILANCIO CONSOLIDATO BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.623.766.777,18			
2	Proventi da fondi perequativi	168.434.709,23			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.244.790.457,60			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.106.438.273,43			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	15.101.757,39			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	123.250.426,78			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	782.212.558,34		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	242.465.663,83			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	860.095,20			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	538.886.799,31			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	5.552,00		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.582.035,29		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	269.412.515,31		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		5.098.204.604,95			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	111.621.938,26		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.618.611.606,85		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	130.190.141,47		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	366.098.062,49			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	351.773.175,10			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	1.675.309,65			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	12.649.577,74			
13	Personale	1.862.719.191,76		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	352.901.095,25		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	23.155.166,25		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	288.781.800,63		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.442.336,82		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	39.521.791,55		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	101.998,90		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	143.322.781,65		B12	B12
17	Altri accantonamenti	312.440.480,66		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	127.626.769,03		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		5.025.634.066,32			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		72.570.538,63			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	68.968.235,68		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	62.356.545,14			
b	<i>da società partecipate</i>	6.611.690,54			
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00			
20	Altri proventi finanziari	15.683.137,53		C16	C16
Totale proventi finanziari		84.651.373,21			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	72.332.394,47		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	62.717.946,46			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	9.614.448,01			
Totale oneri finanziari		72.332.394,47			
totale (C)		12.318.978,74			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00		D18	D18
23	Svalutazioni	0,00		D19	D19
totale (D)		0,00			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	151.579.452,85		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	62.402.202,63			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.361.500,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	84.309.685,22			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.506.065,00			
totale proventi		151.579.452,85			
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	112.160.351,05		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	109.417.108,43			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.743.242,62			E21d
totale oneri		112.160.351,05			
Totale (E) (E20-E21)		39.419.101,80			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		124.308.619,17			
26	Imposte (*)	59.811.114,40		22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		64.497.504,77		23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

BILANCIO CONSOLIDATO BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	2.583.359,00		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	268.004,00		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.268.971,49		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	889.900,45		BI4	BI4
5	avviamento	116.611.325,50		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	5.145.207,00		BI6	BI6
9	altre	28.159.545,24		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	155.926.312,68			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	881.774.331,76			
1.1	Terreni	27.722.978,69			
1.2	Fabbricati	278.456.930,82			
1.3	Infrastrutture	575.594.422,25			
1.9	Altri beni demaniali	0,00			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.951.985.984,11			
2.1	Terreni	470.326.386,91		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.2	Fabbricati	2.696.236.765,89			
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.3	Impianti e macchinari	85.383.257,33		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	99.536.255,08		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	597.355.627,71			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.542.391,20			
2.7	Mobili e arredi	534.922,65			
2.8	Infrastrutture	0,00			
2.9	Diritti reali di godimento	0,00			
2.99	Altri beni materiali	70.377,34			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.196.590.903,55		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.030.351.219,42			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	696.166.948,49		BIII1	BIII1
a	imprese controllate	625.249.619,08		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	63.507.813,00		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	7.409.516,41			
2	Crediti verso	64.551.835,59		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	11.269.840,68			
b	imprese controllate	14.209.654,21		BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00		BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	39.072.340,70		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	9.442.763,52		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	770.161.547,60			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.956.439.079,70			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	236.414.258,99		CI	CI
	Totale	236.414.258,99			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.473.208.159,39			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
b	Altri crediti da tributi	1.473.208.159,39			
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	816.614.165,51			
a	verso amministrazioni pubbliche	803.060.275,96			
b	imprese controllate	1.311.061,00			CII2
c	imprese partecipate	285.906,00		CII3	CII3
d	verso altri soggetti	11.956.922,55			
3	Verso clienti ed utenti	913.438.547,17		CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.565.105.316,37		CII5	CII5
a	verso l'erario	149.386.694,00			
b	per attività svolta per c/terzi	113.350.782,86			
c	altri	1.302.367.839,51			
	Totale crediti	4.768.366.188,44			

BILANCIO CONSOLIDATO BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>					
	<u>IMMOBILIZZI</u>					
	1	partecipazioni	132.431.265,18		CIII1,2,3,4,5	
2	altri titoli	0,00		CIII6	CIII1,2,3 CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		132.431.265,18			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
	1	Conto di tesoreria	925.457.017,82			
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00			
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	925.457.017,82			
	2	Altri depositi bancari e postali	182.517.379,67		CIV1	
	3	Denaro e valori in cassa	361.841,38		CIV2 e CIV3	
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			
		Totale disponibilità liquide		1.108.336.238,87		CIV1a CIV1b e CIV1c CIV2 e CIV3
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.245.547.951,48		
		D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	377.358,49		D	D	
2	Risconti attivi	10.572.193,83		D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		10.949.552,32			
	TOTALE DELL'ATTIVO		22.212.936.583,50			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

BILANCIO CONSOLIDATO BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.469.754.509,55		AI	AI
II	Riserve	1.575.222.157,45			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-18.219.843,25		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	110.195.246,00		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.483.246.754,70			
III	Risultato economico dell'esercizio	64.497.504,77		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.109.474.171,77			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00		B1	B1
2	per imposte	1.927.988,47		B2	B2
3	altri	1.119.699.378,97		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.121.627.367,44			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.893.392.772,57			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	690.410.272,27		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.202.982.500,30		D5	
2	Debiti verso fornitori	1.749.986.648,51		D7	D6
3	Acconti	14.975.942,57		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	713.788.307,59			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	497.722.850,99			
c	<i>imprese controllate</i>	133.627.507,04		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	767.708,00		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	81.670.241,56			
5	altri debiti	1.079.390.941,68		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	156.305.740,66			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	120.744.073,01			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00			
d	<i>altri</i>	802.341.128,01			
TOTALE DEBITI (D)		5.451.534.612,92			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		3.623.471,31		E	E
Risconti passivi		6.526.676.960,06		E	E
1	Contributi agli investimenti	6.388.758.387,77			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	4.886.416.016,84			
b	<i>da altri soggetti</i>	1.502.342.370,93			
2	Concessioni pluriennali	0,00			
3	Altri risconti passivi	137.918.572,29			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.530.300.431,37			
TOTALE DEL PASSIVO		22.212.936.583,50			
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		706.662.967,57			
2) beni di terzi in uso		23.873.780,89			
3) beni dati in uso a terzi		15.752.180,48			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00			
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00			
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00			
7) garanzie prestate a altre imprese		390.366.622,85			
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.136.655.551,79			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ALLEGATO C)

***Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al
31/12/2016***

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nell'ambito della Riforma di cui alla Legge delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni n. 196/2009 ha previsto per gli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 147-*quater*, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, impone l'obbligo di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'Ente Locale e delle Aziende non quotate, partecipate, mediante il Bilancio consolidato, basato sulla competenza economica e predisposto secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

In particolare l'art. 11-*bis*, comma 1, D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. prevede, più dettagliatamente, che l'Ente Locale rediga il Bilancio consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio Contabile applicato concernente il Bilancio consolidato" di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto stesso.

Nella gradualità dei tempi di attuazione della riforma e della non generalizzazione dell'obbligo del consolidamento, l'art. 11-*bis*, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. disponeva che l'Ente Locale poteva rinviare all'esercizio 2016 l'adozione del Bilancio consolidato.

Roma Capitale con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 30 novembre 2015, ha disposto "di avvalersi della facoltà, prevista al comma 12 dell'art. 3 e al comma 4 dell'art. 11-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011, relativamente al rinvio al 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, nonché l'adozione del Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016".

Il Bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio applicato concernente il Bilancio consolidato (allegato n. 4/4)".

Il Bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Bilancio consolidato (cfr. § 1 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011) deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il Bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Per ogni aspetto non specificatamente previsto dal Principio in esame sono stati applicati (sulla base di quanto previsto dall'apposita disposizione di chiusura ex-paragrafo 6 del principio medesimo) i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il principio contabile applicato, inoltre, stabilisce che il Bilancio consolidato del Gruppo di un'amministrazione pubblica disponga dei seguenti elementi distintivi:

- sia riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- sia predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo;
- sia approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Con **Deliberazione di Giunta Capitolina n. 98 del 19 MAGGIO 2017 Roma Capitale**, ha approvato:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel Bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce di quanto su enunciato, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

ALLEGATO 1

**ELENCO DEI COMPONENTI DEL
"GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI ROMA CAPITALE"**

ORGANISMI STRUMENTALI			
Denominazione	Forma giuridica	Tipologia ex D.Lgs. 118/2011	Quota di Roma Capitale
<i>Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze – Istituzione di Roma Capitale</i>	Istituzione	Tutela della salute	100%
<i>Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali</i>	Istituzione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100%
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
Denominazione	Forma giuridica	Tipologia ex D.Lgs. 118/2011	Quota / Ruolo di Roma Capitale
<i>Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma in liquidazione</i>	Azienda Speciale	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100%.
<i>Azienda Farmasociosanitaria Capitolina – Farmacap</i>	Azienda Speciale	Tutela della salute	100%.
<i>Azienda Speciale Palaexpo</i>	Azienda Speciale	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100%
<i>Fondazione Bioparco di Roma</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Fondatore. Nomina la maggioranza dei componenti del CDA
<i>Fondazione Cinema per Roma</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Fondatore. Il Presidente del CdA, composto da 5 membri, è nominato dal Collegio dei fondatori su designazione di Roma Capitale
<i>Fondazione Mondo Digitale</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Fondatore. Nomina la maggioranza dei componenti del CDA
<i>Fondazione Musica per Roma</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Fondatore. Nomina la maggioranza dei componenti del CDA
<i>Fondazione Roma Solidale Onlus</i>	Fondazione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Fondatore. Nomina la maggioranza dei componenti del CDA
<i>Roma Energia in liquidazione</i>	Associazione non riconosciuta	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Partecipante. Non operativo.
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
Denominazione	Forma giuridica	Tipologia ex D.Lgs. 118/2011	Ruolo di Roma Capitale
<i>Associazione Teatro di Roma</i>	Associazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Associato costituente. Nomina il Presidente del CDA, composto da 5 membri
<i>Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina</i>	Ente pubblico economico	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Consortziato costituente. E' componente dell'Assemblea generale Designa d'intesa con altri enti pubblici un membro del CdA composto da 5 membri
<i>Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Il Sindaco, o un consigliere da lui nominato, è componente del CdA, composto da 14 membri
<i>Fondazione Angelo Frammartino Onlus</i>	Fondazione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Fondatore. Nomina un membro del CdA, composto da 21 membri

<i>Fondazione Film Commission di Roma delle Province e del Lazio</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Fondatore. Nomina 2 membri del CdA, composto da 9 membri
<i>Fondazione Gabriele Sandri</i>	Fondazione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipante. Nomina un membro del CdA, composto da 3 a 7 membri
<i>Fondazione Giovanni Battista Baroni Onlus</i>	Fondazione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ha sottoscritto un protocollo di intesa. Nomina due membri del CdA, composto da 5 membri
<i>Fondazione "La Quadriennale di Roma"</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Partecipante di diritto. Nomina un membro del CdA, composto da 4 membri
<i>Fondazione Maria Grazia Cutuli Onlus</i>	Fondazione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Fondatore. Nomina un membro del CdA, composto da 25 membri
<i>Fondazione Museo della Shoah Onlus</i>	Fondazione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Fondatore. Nomina un consigliere del CdA, composto da 5 a 7 membri e da un Presidente Onorario
<i>Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Partecipante. Nomina: un membro del CdA, composto da 23 membri
<i>Fondazione Teatro dell'Opera</i>	Fondazione	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Fondatore. Nomina il Presidente e un membro del Consiglio di Indirizzo, composto da 7 membri

SOCIETÀ CONTROLLATE

Denominazione	Forma giuridica	Tipologia ex D.Lgs. 118/2011	Partecipazione Roma Capitale
<i>Aequa Roma</i>	Società per azioni	Servizi istituzionali, generali e di gestione	100%
<i>AMA - Capogruppo</i>	Società per azioni	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100%
<i>ATAC - Capogruppo</i>	Società per azioni	Trasporti e diritto alla mobilità	100%
<i>Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana</i>	Mutua Assicuratrice	Servizi istituzionali, generali e di gestione	74,35%
<i>Risorse per Roma</i>	Società per azioni	Servizi istituzionali, generali e di gestione	100%
<i>Roma Metropolitane</i>	Società a responsabilità limitata	Trasporti e diritto alla mobilità	100%
<i>Roma Patrimonio in liquidazione</i>	Società a responsabilità limitata	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100%
<i>Roma Servizi per la Mobilità</i>	Società a responsabilità limitata	Trasporti e diritto alla mobilità	100%
<i>Servizi Azionista Roma in liquidazione</i>	Società a responsabilità limitata	Servizi istituzionali, generali e di gestione	100%
<i>Zetema Progetto Cultura</i>	Società a responsabilità limitata	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	100%

SOCIETÀ PARTECIPATE			
Denominazione	Forma giuridica	Tipologia ex D.Lgs. 118/2011	Partecipazione Roma Capitale
<i>ATLazio – Agenzia Regionale Promozione Turistica Roma e Lazio in liquidazione</i>	Società per azioni	Turismo	19%
<i>Centro Ingresso Fiori in liquidazione</i>	Società per azioni	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8,87%
<i>EUR - Capogruppo</i>	Società per azioni	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10%

Il **secondo elenco** (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, a seguito delle verifiche effettuate sui bilanci 2016 dei soggetti componenti "Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale", sono risultate "rilevanti", pertanto comprese nell'**area di consolidamento**, (Allegato 2 della suindicata deliberazione) esclusivamente le società riportate nella seguente tabella.

ALLEGATO 2

ELENCO DEI COMPONENTI DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE-PUBBLICA DI ROMA CAPITALE" COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Denominazione	Descrizione ex Del. AC n.77/2011	Tipologia ex D.Lgs. 118/2011	Partecipazione Roma Capitale	Considerazioni in merito all'inclusione nell'area di consolidamento
AMA S.p.A.	Società di servizio pubblico locale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100%	Rilevante
ATAC S.p.A.	Società di servizio pubblico locale	Trasporti e diritto alla mobilità	100%	Rilevante

Le società suindicate sono a totale partecipazione di Roma Capitale (100%), qualificate dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 77 del 15 dicembre 2011 "Società di servizi pubblici locali".

Con la sopra citata **Deliberazione di Giunta Capitolina n. 98 del 19 MAGGIO 2017 Roma Capitale, non sono stati compresi**, per l'esercizio 2016, nel "Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale" le seguenti Società controllate o partecipate da Roma Capitale (Allegato 3 della Deliberazione).

ALLEGATO 3

ELENCO SOGGETTI NON COMPRESI NEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI ROMA CAPITALE"

Denominazione	Descrizione ex Del. AC n.77/2011	Tipologia ex D.Lgs. 118/2011	Partecipazione Roma Capitale	Considerazioni in merito alla non inclusione nel Gruppo
ACEA S.p.A. - Capogruppo	Società quotata nei mercati regolamentati	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	51%	Società quotata nei mercati regolamentati
ACEA ATO2 S.p.A.	Società di servizi pubblici locali	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3,54%	Società controllata da Acea S.p.A., società quotata nei mercati regolamentati
Aeroporti di Roma S.p.A. - Capogruppo	Altre società	Trasporti e diritto alla mobilità	1,33%	Società a partecipazione mista pubblica e privata
Banca di credito cooperativo di Roma	-	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00%	Società a partecipazione mista pubblica e privata
Banca popolare etica	-	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,10%	Società a partecipazione mista pubblica e privata
Centrale del Latte di Roma S.p.A.	Altre società	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6,72%	Società a partecipazione mista pubblica e privata
Centro Agroalimentare Roma (C.A.R) s.c.p.a.	Società di servizi pubblici locali	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	28,37%	Società a partecipazione mista pubblica e privata
Investimenti S.p.A.	Società di servizi pubblici locali	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21,76%	Società a partecipazione mista pubblica e privata

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE ANNO 2016

Le società AMA e ATAC sono state oggetto di specifici interventi introdotti con il Piano Triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio (cfr. Art.16 del D.L. 16 del 6/3/2014 convertito in legge n.68 del 2/5/2014) approvato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n.194 del 3 luglio 2014. Le attività intraprese per le società partecipate possono essere così riassunte:

- riduzione e riorganizzazione degli organismi partecipati di primo e secondo livello;
- razionalizzazione della spesa;
- piani di efficientamento per il triennio 2014-2016 per le società partecipate.

AMA S.p.A.

Ama S.p.a., società *in house* interamente controllata da Roma Capitale, è stata costituita nel 2000 a seguito della trasformazione da Azienda Speciale.

In base all'art. 4 dello Statuto, la società ha per scopo lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali previsti in materia ambientale, funeraria, di servizi urbani e territoriali, di servizi industriali al territorio e delle pulizie in genere per conto di Roma Capitale.

AMA S.p.A. gestisce i seguenti principali servizi:

- i servizi cimiteriali nel Comune di Roma;
- i servizi di igiene urbana, erogati sulla base del contratto di servizio vigente con il Comune di Roma:
 - ✓ pulizia delle strade della città,
 - ✓ sanificazione e lavaggio delle aree di interesse storico e delle grandi arterie stradali,
 - ✓ le attività connesse alla gestione dell'intero ciclo dei rifiuti: raccolta, selezione, trattamento, recupero, smaltimento.

La società gestisce alcuni siti di trattamento dei rifiuti:

- due impianti per la produzione di combustibile da rifiuti (CDR) (Rocca Cencia e Salario);
- due impianti di selezione del multimateriale derivante dalla raccolta differenziata (Rocca Cencia e Pomezia);
- un impianto per la produzione di compost di qualità (Maccarese);
- un impianto per la termovalorizzazione dei rifiuti speciali ospedalieri (Ponte Malnome).

La Tariffa Rifiuti (Ta.Ri.) copre integralmente i costi dei principali servizi erogati: lo spazzamento e il lavaggio delle strade, la raccolta, il trasporto, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non riciclabili, la raccolta, il trasporto e la selezione delle frazioni differenziate, le attività di comunicazione e di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente rivolte all'utenza. L'ammontare del contratto di servizio viene definito a seguito dell'approvazione del piano finanziario presentato dal soggetto gestore e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Capitolina, come atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione dell'Amministrazione.

L'organizzazione dei servizi di pulizia delle strade e di raccolta dei rifiuti è articolata territorialmente su 5 Aree Territoriali, ognuna delle quali comprende più Municipi cittadini, a loro volta suddivise in 356 "aree elementari territoriali".

Ragioneria Generale – Direzione VI

Per le annualità antecedenti il 2010, il rischio del mancato introito dell'entrata era a carico di AMA che prevedeva un apposito fondo svalutazione crediti Ta.Ri.

A partire dal 2010 il rischio torna in capo a Roma Capitale che procede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità del relativo importo.

Una componente critica del processo è costituita dalla rendicontazione sulla riscossione.

Nel 2011, nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii c.d. *Codice Ambientale* che fissa gli obiettivi di raccolta differenziata, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, AMA S.p.A. e CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), finalizzato alla redazione di un progetto di fattibilità per la raccolta e valorizzazione dei rifiuti di imballaggio relativo al territorio di Roma Capitale.

Detto Piano di Fattibilità ha suddiviso la città in 155 Zone Territoriali Ottimali (ZTO) successivamente classificate in sei diverse categorie in base alla possibilità, per ciascun territorio, di adottare sistemi di raccolta domiciliare "porta a porta".

A partire dalla fine del 2012 è stato progressivamente attuato un progetto organico di estensione di una nuova raccolta a 5 frazioni: organico (cassonetti marroni) - carta/cartone (cassonetti bianchi) – multi-materiale leggero (plastica e lattine, cassonetti blu) - vetro mono-materiale (campane verdi) - indifferenziato (cassonetti neri). La scelta fra modalità di raccolta porta a porta e modalità stradale con cassonetti dipende dalla configurazione urbanistica dei quartieri e dalla tipologia degli edifici. Inoltre, al fine di implementare e dettagliare ulteriormente i passaggi in cui si articola l'intero ciclo dei rifiuti della città di Roma, l'Amministrazione Capitolina, in data 4 agosto 2012, ha siglato un Protocollo di Intesa, cd. **"Patto per Roma"**, con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza ambientale nel territorio della Provincia di Roma, la Regione Lazio e la Provincia di Roma, per promuovere un sistema di **raccolta differenziata** in grado di **raggiungere il valore** del 30% dei **rifiuti urbani** entro la fine del 2012, del 40% entro il 2013, del 50% entro il 2014, del 60% entro il 2015 ed, infine, **del 65% entro il 2016**.

Dalla lettura della **relazione sulla gestione allegata al Bilancio Consolidato 2016 redatta dal Gruppo AMA**, si apprende che nel 2016 lo sviluppo della raccolta differenziata, pur avendo conseguito un incremento del +3,5% medio rispetto al 2015, si è attestato ad un dato consuntivo pari al **42,88%**. Al riguardo l'*Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale*, a fronte di un valore auspicato del 65% entro il 2016, stima una raccolta differenziata media annua del 55%.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dei contratti di servizio con la società AMA vigenti nel 2016 aggiornati a tutto il 2017 in virtù del principio della continuità aziendale:

SOCIETA'	DIPARTIMENTO COMMITTENTE	CONTRATTO DI SERVIZIO	ATTO	NR	DATA	OGGETTO CONTRATTO	VIGENTI CON SCADENZA AL
AMA S.P.A.	DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	Gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana	Deliberazione Commissario Straordinario con poteri della Giunta Capitolina	14	14/12/2015	Proroga dal 16 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 del Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 33 del 28 gennaio 2004 e, da ultimo, prorogato fino al 15 dicembre 2015 con deliberazione Giunta Capitolina n. 309 del 28 settembre 2015. <i>Periodo dal 16/12/2015 al 31/03/2016</i>	
			Deliberazione Commissario Straordinario con poteri della Giunta Capitolina	77	12/05/2016	Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana valevole dal 1° aprile 2016 al 31 dicembre 2018. <i>Periodo dal 01/04/2016 al 31/12/2018</i>	31/12/2018
		Servizi Funebrî e Cimiteriali	Deliberazione Commissario Straordinario con poteri della Giunta Capitolina	18	17/12/2015	Proroga, fino al 30 giugno 2016, del vigente Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007, in materia di gestione dei servizi funebri e cimiteriali. <i>Periodo dal 15/12/2015 al 30/06/2016</i>	
			Deliberazione di Giunta Capitolina	11	04/08/2016	Proroga, fino al 31 dicembre 2016, del vigente Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007, in materia di gestione dei servizi funebri e cimiteriali. <i>Periodo dal 01/07/2016 al 31/12/2016</i>	
			Deliberazione di Giunta Capitolina	140	30/12/2016	Proroga, fino al 30 aprile 2017, del vigente Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007, in materia di gestione dei servizi funebri e cimiteriali. <i>Periodo dal 01/01/2017 al 30/04/2017</i>	
			Deliberazione di Giunta Capitolina	86	28/04/2017	Proroga, fino al 31 luglio 2017, del vigente Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007, in materia di gestione dei servizi funebri e cimiteriali. <i>Periodo dal 01/05/2017 al 31/07/2017</i>	
			Deliberazione di Giunta Capitolina	169	28/07/2017	Proroga, fino al 31 Dicembre 2017, del vigente Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A., approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007, in materia di gestione dei servizi funebri e cimiteriali. <i>Periodo dal 01/08/2017 al 31/12/2017</i>	31/12/2017
	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	Disciplina l'applicazione e la gestione della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.)	Deliberazione Commissario Straordinario con poteri della Giunta Capitolina	76	12/05/2016	Modifica della deliberazione della Giunta Capitolina n. 152 del 15 maggio 2015 e approvazione della Convenzione con AMA S.p.A., per la disciplina delle attività riguardanti l'applicazione e la gestione della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.), annualità 2015 e 2016. <i>Periodo 2015 - 2016</i>	

Relativamente alla “**gestione dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana**” il primo affidamento di durata quindicennale è scaduto il 27 settembre 2015.

La Delibera di Assemblea Capitolina n. 52/2015 ha affidato la suddetta gestione per ulteriori anni 15 (**fino al 2030**) avendo valutato favorevolmente i presupposti per la gestione del servizio *in house*.

Il contratto vigente, valevole dal 1° aprile 2016 al 31 dicembre 2018, è stato approvato da Commissario straordinario con i poteri della Giunta Capitolina il **12 maggio 2016 con Deliberazione n. 77**.

Il servizio di igiene urbana riguarda principalmente le attività ordinarie di spazzamento e pulizia delle strade su tutto il territorio di Roma Capitale e tutti i servizi necessari alla gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia. A queste si **aggiungono altre attività che** episodicamente o stagionalmente **contribuiscono alla pulizia della città**: pulizia dei mercati rionali (frequenza variabile), pulizia delle banchine del Tevere nei periodi di magra, diserbo, rimozione delle foglie nei mesi autunnali e interventi di pulizia in seguito a manifestazioni pubbliche, cortei e visite ufficiali di delegazioni internazionali. Detto servizio può prevedere altresì **interventi straordinari** dedicati alla pulizia dei muri, dei pali e delle alberature da impianti ed affissioni abusive. Nel 2016 le attività relative alla pulizia della città sono state potenziate a seguito della ricorrenza religiosa del “**Giubileo della Misericordia**”.

I costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e ai servizi di igiene urbana sono integralmente coperti dalla tariffa rifiuti (Ta.Ri) a carico dell'utilizzatore, **riscossa direttamente da AMA S.p.A.**

Sempre in **data 12 maggio 2016** il Commissario straordinario con i poteri della Giunta Capitolina con delibera n. **76** ha approvato la Convenzione con AMA S.p.A., per la disciplina delle attività riguardanti l'applicazione e la gestione della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.), annualità 2015 e 2016 (modalità di riscossione della Ta.Ri, di rendicontazione degli incassi, attività di lotta all'evasione svolta di concerto con Roma Capitale). **L'art. 4 di detta Convenzione pone espressamente, in capo ad AMA S.p.A., l'obbligo di riversare a Roma Capitale l'incasso del tributo ogni mese nel conto di Tesoreria e/o in altro conto dedicato.**

La criticità, tutt'oggi esistente, riguarda il mancato riversamento degli incassi Ta.Ri. da parte della Società AMA S.p.A. Infatti la società AMA, in virtù dei contratti di servizio stipulati con l'Amministrazione, ad oggi incassa per conto dell'Amministrazione Capitolina somme relative alla Ta.Ri e ai servizi cimiteriali - di cui appresso si dirà - per le quali l'Ente provvede alla compensazione di cassa all'atto del pagamento del corrispettivi.

In seguito all'avvio delle operazioni di riconciliazione debiti e crediti, propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato, si è rilevata la sussistenza di un disallineamento tra le fatture "chiuse" nella contabilità AMA e quelle di Roma Capitale. Ciò comporta che la società dichiara di vantare crediti verso l'Amministrazione che alla medesima risultano già pagati e viceversa.

Inoltre, è emerso che a fronte di alcune anticipazioni di cassa fatte da Roma Capitale ad AMA, nel corso degli anni, la società ha provveduto a compensare fatture diverse da quelle compensate dalla struttura competente.

Oltre ai servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e ai servizi di igiene urbana, AMA S.p.a. gestisce altresì **servizi integrativi afferenti alla gestione dei rifiuti urbani, non coperti da Ta.Ri.**, a pagamento per utenze domestiche e utenze non domestiche e/o servizi **oggetto di specifiche Convenzioni** tra l'Amministrazione Capitolina ed AMA SpA, finanziate con risorse dedicate, quali ad esempio:

- ✓ Servizi di pulizia per manifestazioni/eventi pubblici;
- ✓ Servizi raccolta rifiuti presso i campi nomadi;
- ✓ Rimozione di rifiuti abbandonati (inclusi i pericolosi) e discariche abusive su aree pubbliche ad uso pubblico e su aree private (superiori a determinati quantitativi);
- ✓ Raccolta arredi e RAEE dismessi dalle scuole e strutture comunali;
- ✓ Attività di pronto intervento a seguito di eventi atmosferici rilevanti;
- ✓ Raccolta presso le grandi utenze con servizio personalizzato (es. cassoni scaricabili);
- ✓ Raccolta rifiuti ingombranti con prelievo al piano.

Ad AMA S.p.a è affidata altresì la gestione dei **Servizi Funebri e Cimiteriali**, regolata da apposito Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p.A, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28 febbraio 2007 – da ultimo prorogato *al 31 luglio 2017* con deliberazione della Giunta Capitolina n. 86 del 28 aprile 2017 e attualmente in proroga fino al *31 dicembre 2017* agli stessi patti e condizioni, giusta deliberazione n. 169 del 28/07/2017.

I **servizi cimiteriali** riguardano: il servizio di manutenzione e gestione ordinaria dei siti cimiteriali, l'attività di natura pubblicistica di tutte le operazioni cimiteriali, la cremazione, le attività di polizia mortuaria e la gestione dei servizi necroscopici e obitoriali. Le tariffe relative alle operazioni cimiteriali e alle concessioni dei manufatti e delle aree cimiteriali, sono fissate dall'Amministrazione Capitolina.

A partire dal 03 ottobre 2011 AMA Spa, a seguito di un verbale sottoscritto con Roma Capitale, ha incassato direttamente i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali di aree e di loculi e dalle operazioni cimiteriali ferma restando la titolarità dei suddetti proventi in capo a Roma Capitale.

I **servizi funebri** sono quelli resi dalle agenzie funebri, in regime di libera concorrenza tra diversi operatori.

Dall'indagine statistica anticipata sul sito internet di Roma Capitale dalla Ragioneria Generale I Direzione Sistemi informativi di pianificazione e controllo finanziario **U.O. Statistica**, pubblicata nel mese di agosto 2017, emerge quanto segue:

I numeri più significativi

1.644.115,5	Rifiuti raccolti totali (tonnellate)
-3,2%	Variazione raccolta totale del 2016 vs 2015
-0,1%	Variazione raccolta indifferenziata del 2016 vs 2015
-0,1%	Variazione raccolta differenziata sul 2015
4.504	Rifiuti raccolti giornalmente
41,3%	% di raccolta differenziata nel 2015
0,1	Punti percentuali di incremento della raccolta differenziata rispetto al 2015
-23,7%	Differenziale della % di raccolta differenziata rispetto obiettivo UE (65%)

ATAC S.p.A.

ATAC S.p.a. è una società *in house* interamente controllata da Roma Capitale.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dei contratti di servizio con la società ATAC vigenti nel 2016 aggiornati a tutto il 2017.

SOCIETA'	DIPARTIMENTO COMMITTENTE	CONTRATTO DI SERVIZIO	ATTO	NR	DATA	OGGETTO CONTRATTO	VIGENTI CON SCADENZA AL
ATAC S.p.A.	DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI	Trasporto Pubblico Locale	Deliberazione di Giunta Capitolina	273	06/08/2015	Affidamento dell'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana e delle attività complementari ad ATAC S.p.A. di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 47/2012. Approvazione Contratto di Servizio periodo 1° agosto 2015 - 3 dicembre 2019 <i>Periodo 01/08/2015 - 03/12/2019</i>	03/12/2019
			Deliberazione di Giunta Capitolina	317	13/10/2015	Contratto di Servizio periodo 1° agosto 2015 - 3 dicembre 2019 per l'affidamento dell'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana e delle attività complementari ad ATAC S.p.A. - Modifica ed integrazione dell'art. 37. <i>Periodo 01/08/2015 - 03/12/2019</i>	03/12/2019
		Servizi Complementari	Deliberazione di Giunta Capitolina	136	29/12/2016	Approvazione del Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed ATAC S.p.A. che disciplina l' affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada , di competenza di Roma Capitale. <i>Periodo 01/01/2016 - 31/12/2016</i>	
	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	Supporto alla U.O. Gestione delle Entrate da Contravvenzioni	Deliberazione Commissario Straordinario con poteri della Giunta Capitolina	102	07/06/2016	Affidamento ad ATAC S.p.A. di servizi per lo svolgimento dell' attività di supporto alla U.O. Gestione delle Entrate da Contravvenzioni , in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace . <i>Periodo 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2016.</i>	
			Deliberazione di Giunta Capitolina	1	11/01/2017	Affidamento ad ATAC S.p.A., per lo svolgimento dell'attività di supporto alla U.O. Gestione delle entrate da contravvenzioni, in ordine al procedimento sanzionatorio del Codice della Strada per gli ausiliari del traffico ed al contenzioso presso il Giudice di Pace . <i>Periodo 1° gennaio 2017 - 31 marzo 2017.</i>	31/03/2017

Roma Capitale con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47 del 15 novembre 2012, ha disposto l'affidamento *in house* ad ATAC S.p.A. dal 1° gennaio 2013 al 3 dicembre 2019 del servizio di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana nonché la gestione dei parcheggi di interscambio; la gestione della sosta tariffata su strada; la gestione della rete di rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio e l'esazione ed il controllo dei titoli di viaggio sulla rete affidata e quella periferica esercita da Roma TPL S.c.a.r.l. .

Successivamente, con la deliberazione n. 34 del 3 luglio 2015, l'Assemblea Capitolina ha aggiornato gli indirizzi programmatici e le linee guida per la predisposizione e stipula del nuovo Contratto di Servizio tra ATAC S.p.A. e Roma Capitale.

Con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 273 del 6 agosto 2015 è stato affidato ad ATAC S.p.a. l'esercizio del **SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)** di superficie e di metropolitana e di quello delle attività complementari, relativamente al **periodo 1° agosto 2015 - 3 dicembre 2019** ed è stato anche approvato il relativo schema di Contratto di Servizio, nel rispetto dei nuovi indirizzi programmatici e delle linee guida approvati dall'Assemblea Capitolina.

L'affidamento del servizio di **TPL** ad ATAC S.p.A. **sino al 3 dicembre 2019** si articola in:

- gestione del servizio di **metropolitana** (linee A, B/B1 e C) e del servizio ferroviario;
- gestione del servizio di **superficie** (autobus su gomma, tram, filobus, autobus elettrico, servizi a chiamata);
- **prestazioni complementari** (gestione dei canali di vendita e commercializzazione dei titoli di viaggio, esazione e controllo dei titoli di viaggio sia per la rete urbana che periferica, gestione dei reclami utente, manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture, mezzi ed impianti);

- **prestazioni accessorie** (sfruttamento commerciale e pubblicitario su mezzi, infrastrutture ed aree, attività di sorveglianza delle corsie, delle aree di fermata, dei capolinea e delle aree dedicate alla sosta di interscambio, manutenzione ordinaria e straordinaria di beni e di infrastrutture).

Il corrispettivo riconosciuto dall'Amministrazione per i servizi di TPL suddetti è parametrato al 65% del costo unitario standard distinto per tipologia di mezzo di trazione:

Mezzo di trazione	Costo standard (netto IVA)	Corr. unitario (netto IVA)
Autobus diesel e metano (in veti/km)	5,20	3,38
Autobus elettrici (in veti/km)	7,31	4,75
Tram (in veti/km)	10,91	7,09
Filobus (in veti/km)	10,17	6,61
Metropolitana (in treni/km)	26,50	17,23

Per il monitoraggio dell'erogazione del servizio di TPL e della relativa regolarità, l'Amministrazione Capitolina si avvale del supporto di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., giusta Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Capitolina n.113 del 16.06.2016.

Inoltre la gestione dei lotti esternalizzati delle linee di bus periferici, pari a circa il 20% dell'offerta di servizio di superficie su gomma, con Delibera della Giunta Capitolina n. 96/2010, veniva affidata a Roma TPL s.c.a r.l. tramite gara ad evidenza pubblica per una durata di otto anni.

Il corrispettivo per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) è finanziato in parte con risorse di Roma Capitale e in parte con risorse della Regione Lazio, ai sensi della Legge Regionale 16 luglio 1998 n. 30, che, all'art. 30 comma 1), istituisce il "Fondo Regionale Trasporti (FRT).

Nel corso del 2016 la Giunta Capitolina ha approvato la deliberazione n. 53 del 12 ottobre 2016 relativa al piano di rientro del credito concesso ad ATAC sotto forma di anticipazioni sul corrispettivo del contratto di servizio, erogate, fino al 2008, nell'intento di non creare situazioni di sofferenza finanziaria e nelle more dell'erogazione dei trasferimenti regionali. La Regione Lazio ha, poi, trasferito direttamente le somme anticipate dall'amministrazione ad Atac, che ad oggi non ha ancora provveduto a restituirle a Roma Capitale.

Il credito complessivo verso ATAC per l'anticipazione di liquidità concessa a suo tempo, quale quota Fondo Regionale Trasporti (FRT) è pari ad Euro 429.551.538,28, di cui l'importo di € 378.484.174,44 trasferito alla Gestione Ordinaria e precedentemente iscritto nella massa attiva della Gestione Commissariale e per euro 51.067.363,84 relativi alla gestione ordinaria.

La Giunta Capitolina con Deliberazione n. 136 del 29 dicembre 2016 ha regolato, i rapporti tra Amministrazione ed ATAC per lo svolgimento delle prestazioni accessorie al trasporto pubblico locale relative alla gestione dei **PARCHEGGI DI SCAMBIO E DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA**, approvando il relativo schema di Contratto di Servizio per il periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.

L'attività di riscossione delle tariffe derivanti dalla gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di scambio, è svolta da ATAC S.p.A. in nome proprio ma per conto di Roma Capitale, **pertanto ATAC in qualità di agente contabile è tenuta a riversare periodicamente gli incassi indicati che in precedenza venivano compensati**.

Il contratto relativo alla gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di scambio non è stato ancora approvato per il 2017.

La Relazione Annuale 2016 presentata dall'*Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale* all'Assemblea Capitolina sullo stato dei servizi pubblici locali, emerge che l'andamento temporale della

qualità complessivamente erogata dal servizio di trasporto di superficie gestito da ATAC un netto peggioramento nel triennio 2012-2014 cui segue una ripresa nel I semestre 2015 che non permette tuttavia di raggiungere le performance attese.

Dall'indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali nella città di Roma, presentata in Campidoglio, il 20 luglio 2017 emerge, per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblico, circa il 68% degli intervistati dichiara di essere poco o per nulla soddisfatto del trasporto di superficie, tuttavia, dal 2012 in poi, a seguito dell'apertura della diramazione B1 e l'entrata in esercizio della Linea C, si registra una crescita dei giudizi positivi per il servizio metropolitano.

Relativamente al parco mezzi in dotazione all'Atac si rileva che complessivamente esso è diminuito nel corso degli ultimi 10 anni: per il servizio di superficie il calo:

- più marcato riguarda gli autobus (-12%) corrispondente a circa 300 unità in meno a disposizione,
- quello dei tram corrisponde a 4 unità in meno a disposizione (-2%).

Inoltre, l'età media dei mezzi di superficie è stata in costante aumento nel corso degli ultimi 10 anni passando dai 6,4 anni del 2006 agli 11,8 del 2015 e le motivazioni sono da ricercarsi nelle insufficienti risorse investite nel ricambio della flotta.

L'offerta del trasporto pubblico locale di superficie negli ultimi 10 anni mostra un complessivo decremento della produzione che ha interessato in larga misura il servizio di superficie (bus e tram) gestito da Atac.

I livelli qualitativi del servizio di superficie e metropolitano non sono adeguati, così come definiti e quantificati nel Contratto di servizio (art. 6) con ATAC. In termini percentuali si osserva che in 10 anni la produzione di superficie (Bus e tram gestiti da Atac) è diminuita del 19%. A tale diminuzione si contrappone l'aumento del 31% del servizio di metropolitana grazie all'apertura della Linea B1 e C.

Dall'indagine statistica anticipata sul sito internet di Roma Capitale dalla Ragioneria Generale I Direzione Sistemi informativi di pianificazione e controllo finanziario U.O. Statistica, pubblicata nel mese di agosto 2017, emerge quanto segue:

I numeri più significativi

2.787	Vetture del parco veicoli Atac al 31.12.2016
12,6 anni	Età media dei mezzi Atac (autobus, tram e metropolitane) al 31.12.2016
18,7%	Percentuale di servizio erogato da Roma TPL nel 2016 in termini di vetture-km
-6,7%	Differenza tra servizio di superficie Atac effettuato e programmato nel 2016
-12,7%	Differenza tra servizio di metropolitana Atac effettuato e programmato nel 2016
1.102.923	Corse Atac soppresse nel 2016 (+68,1% rispetto al 2015)

La produzione chilometrica di ATAC fornita con il **trasporto di superficie** è stata nel 2016 pari a 87.128.141 vetture-km inferiore del 12,7% rispetto alla produzione programmata per il 2016 e del 6,7% rispetto al 2015.

La produzione erogata con il **servizio di metropolitana** è stata nel 2016 pari a 7.782.275 treni-km, ossia inferiore del 11,2% rispetto al programmato 2016 (ma +11,4% rispetto all'erogato 2015).

Le **corse soppresse** da ATAC nel corso del 2016 ammontano a 1.102.923, un numero in sensibile aumento (+68,1%) rispetto al 2015 per via del maggior numero di corse soppresse sul servizio di superficie (pari a 1.023.497). Le cause di soppressione nel servizio di superficie sono legate per quasi la metà a "guasti delle vetture" (48,5%).

Ragioneria Generale – Direzione VI

Il numero di corse soppresse nel servizio di metropolitana è invece sceso del 12,9% rispetto al 2015, attestandosi a 79.425 casi. Con riferimento a tale servizio, si è notevolmente ridotto il peso delle soppressioni dovute a “mancanza di personale” ed a “adeguamento orario”, che complessivamente pesavano per il 78,4% nel 2015 contro il 44,4% del 2016; la prima causa di soppressione nel 2016 è la “mancanza di materiali” (37,5% nel 2016 contro 8,0% nel 2015).

LA COSTRUZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

La Direzione VI, con proprie note, ha provveduto, secondo quanto indicato dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 (cfr. § 3.2), a:

1. comunicare ad AMA e ATAC di essere state comprese nel GAP Gruppo Amministrazione Pubblica (prot, RE/2017/52401)
2. comunicare ad AMA e ATAC di essere state compresi nell'area di consolidamento (prot,RE/2017/52362)
3. trasmettere alle società le "linee guida" per il consolidamento dei conti esercizio 2016 (prot.RE/2017/52773, RE/2017/57686).

Le attività propedeutiche alla formazione del bilancio consolidato hanno imposto il continuo coinvolgimento delle società e delle strutture capitoline; a tal fine sono stati convocati dalla Ragioneria Generale Direzione VI, incontri che hanno visto il coinvolgimento delle strutture coinvolte e delle società (prot. RE/2017/47358 e convocazione incontro con ATAC tramite e-mail del 17/05/2017).

L'elaborazione del bilancio consolidato presuppone la riconciliazione dei crediti e debiti. Tale riconciliazione trova espressione, annualmente, in sede di elaborazione del Rendiconto, nella apposita sezione informativa attestante **l'asseverazione, da parte dei rispettivi organi di revisione** dei crediti e debiti reciproci tra Roma capitale e gli Enti partecipati.

Il bilancio consolidato dell'Ente si basa sull'elaborazione dei bilanci approvati dagli organismi consolidati e laddove, alla data del 20 agosto dell'esercizio successivo a quello oggetto di consolidamento contabile, l'organismo partecipato non abbia approvato il bilancio, sui dati di preconsuntivo allo scopo predisposti.

Alla data del 20 agosto 2017, termine indicato dal principio contabile allegato 4/4 al D.L.gs 118/2011 (cfr. §3.2) per la trasmissione alla capogruppo del bilancio dell'esercizio 2016 e della documentazione integrativa:

- AMA aveva approvato nell'Assemblea dei Soci dell'11 maggio 2017 il bilancio dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2016 e il bilancio consolidato del Gruppo AMA al 31 dicembre 2016;
- ATAC , solo in data 14 settembre 2017 ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio per l'anno 2016 , .

METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è il documento che rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del complesso economico "Gruppo" secondo l'applicazione del principio della sostanza rispetto alla forma. Il bilancio consolidato presuppone valutazioni che pongano in evidenza la centralità del Gruppo nella sua dimensione unitaria economico-patrimoniale, prescindendo dalla semplice aggregazione (sommatoria) di poste contabili, le quali necessitano della omogeneità dei criteri di valutazione nonché di rettifiche finalizzate a depurare i dai dalle partite reciproche.

L'area di consolidamento dell'Amministrazione include:

1. le società **AMA S.p.A.** e **ATAC S.p.A.** sulle quali l'Amministrazione esercita il controllo ai sensi dell'art.2359 c.1.

In proposito si precisa che la società AMA S.p.A. è capogruppo del Gruppo AMA, pertanto le operazioni di consolidamento interessano il bilancio consolidato del Gruppo AMA al 31 dicembre 2016.

Roma Capitale detiene il 100% delle quote di capitale delle società AMA S.p.A. e ATAC S.p.A. esercitando pertanto un controllo diretto e maggioritario sulle medesime ed indiretto sulle società controllate da AMA S.p.A.

La data di consolidamento è il 31/12/2016, data individuata con riferimento alla elaborazione del rendiconto 2016 dell'Ente (cfr. OIC 17 par. 45), e, poiché Roma Capitale redige per la prima volta il bilancio consolidato, non si è data evidenza delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente (cfr.p.to 5 Principio Contabile 4/4 allegato D.Lgs. 118/2011).

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo.

In virtù del controllo totalitario delle partecipazioni detenute nelle società AMA e ATAC è stato adottato il metodo di consolidamento integrale in base al quale si prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione è effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati. (cfr. § 4.4 Principio Contabile 4/4 allegato D.Lgs. 118/2011).

Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico.

Il bilancio consolidato, bilancio autonomo riferito al Gruppo considerato come insieme unitario, è finalizzato a soddisfare gli interessi della controllante tenendo in considerazione gli interessi delle minoranze secondo l'impostazione prevista dal Principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 che prevede l'imputazione distinta, tra le voci del Patrimonio Netto, del Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi e del Risultato economico di pertinenza di terzi (*parent company theory*).

Società inserite nel bilancio consolidato dell'anno 2016 di Roma Capitale

Denominazione	% partecipazione	Descrizione Del.Ass.Cap.77/2011	Classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
ATAC S.p.A.	100%	<i>Società di servizio pubblico locale</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	Integrale
Gruppo AMA	100%	<i>Società di servizio pubblico locale</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	Integrale

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

AMA - IL LODO Co.LA.RI.

La ricostruzione di seguito riportata è stata effettuata sulla base della nota AMA prot.RE/2017/33802 del 29/03/2017 e del Rendiconto 2016.

Il lodo arbitrale AMA - Co.La.Ri ha riguarda maggiori oneri sostenuti dalla Co.La.Ri., nel periodo 1996 al 2002, rispetto a quanto stabilito nel contratto di servizio del 1996 relativo allo smaltimento dei RSU presso la discarica di Malagrotta.

Tali maggiori oneri sono relativi principalmente:

- alla gestione "post mortem" della discarica
- all'istituzione di turni di lavoro completi nei giorni festivi
- al turno lavorativo notturno.

Nel febbraio 2012 il collegio arbitrale ha condannato AMA al pagamento di 78,4 Milioni di Euro in favore della Co.La.Ri.

La società ha impugnato il lodo arbitrale in appello e, nel 2014, la Corte d'Appello ha rigettato l'impugnazione e condannato AMA, la quale ha però impugnato tale sentenza davanti alla Corte di Cassazione. Ad oggi si è in attesa di giudizio.

Come noto, gli oneri del servizio di gestione dei rifiuti urbani sono stati integralmente coperti dai Comuni attraverso la Ta.Ri..

Gli oneri del Lodo Co.la.Ri in quanto riconducibili al servizio di gestione dei rifiuti urbani, dovranno essere coperti la Ta.Ri .

In data 10/03/2017 il tribunale di Roma ha comunicato ad AMA l'esecutorietà del Lodo, pertanto nel bilancio d'esercizio 2016, AMA ha iscritto il debito verso Co.La.Ri e il corrispondente credito nei confronti di Roma Capitale per € 91.106.252,00.

In sede di Rendiconto 2016, l'Amministrazione ha previsto lo stanziamento nel Fondo Passività Potenziali della somma di € 98.000.000,00.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI							
Struttura Amministrazione Capitolina competente per la spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31.12.2015	Accantonamenti bilancio 2016	Utilizzi	Rischi non più sussistenti	nuove passività potenziali dichiarate in sede di rendiconto 2016	Fondo passività potenziali al 31 dicembre 2016
Dipartimento Tutela Ambientale	AMA COLARI (lodo arbitrale discarica Malagrotta 1996/2002) - contiene quota eventuale a carico della Gestione Commissariale	98.000.000,00					98.000.000,00

ATAC -PARTITE RELATIVE AL CCNL E AL LODO ARBITRATE 150/2009.

(Relazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti prot. QG/30412 del 31/08/2017)

In merito alla motivazione del mancato riconoscimento, da parte del Dipartimento Mobilità, dei crediti vantati da ATAC S.p.A. nei confronti di Roma Capitale (inseriti in SIMOP) al 31/12/2016 per le partite di seguito evidenziate:

- oneri derivanti dal contenzioso Atac/Regione Lazio e Comune di Roma riguardante il "Rimborso per oneri CCNL
- oneri derivanti dal Lodo arbitrate ATAC/TEVERE TPL

si espone quanto segue.

ONERI CCNL

Per ciò che concerne le partite relative ai rimborsi degli effetti economici del rinnovo del CCNL, tali somme erano state inizialmente inserite nel sistema SIMOP nella tabella "riconosciuti" ma, prudenzialmente, era stato specificato che il Comune di Roma era in attesa di una definizione della questione in virtù del ricorso ex art. 702 *bis* c.p.c. depositato da ATAC S.p.A. in data 16 Luglio 2013 con il quale l'Azienda chiedeva la condanna nei riguardi della Regione Lazio e, in solido, del Comune di Roma al pagamento dell'importo per una somma complessiva pari ad Euro 154.702.901,00 oltre ad interessi legali, a titolo di rimborso per le annualità 2011 e 2012 relative agli incrementi del CCNL bienni 2002-2003, 2004-2005, 2006-2007.

La parte di spettanza del Comune di Roma, secondo tale quadro, ammonterebbe a circa Euro 85.747.062,00.

Si rappresenta prioritariamente che, a partire dall'anno 2012 e fino alla scadenza del Contratto di Servizio (31 luglio 2015), con deliberazione di Giunta Capitolina n. 353/2012, Roma Capitale ha provveduto a riconoscere ad ATAC un corrispettivo integrativo annuo pari ad Euro 32.000.000,00 proprio in considerazione della difficoltà finanziaria generata dal mancato trasferimento delle somme da parte della Regione Lazio, da restituire solo in caso di pagamento da parte di quest'ultima. Ai sensi della citata deliberazione sono stati corrisposti in totale ad ATAC 114,6 mln di Euro.

A seguito della sentenza n. 8094 del 19/04/2017 il Giudice di Primo Grado ha stabilito la non imputabilità a Roma Capitale delle somme rivendicate da ATAC S.p.A., come testualmente si legge: *"la ricostruzione normativa e contrattuale compiuta esclude che parte attrice sia titolare nei confronti del Comune di Roma di un credito avente, come dedotto, natura extracontrattuale a titolo di finanziamento dei maggiori costi derivanti dal rinnovo della contrattazione collettiva nazionale, in quanto per tali maggiori spese dell'ente gestore è previsto solo un incremento del corrispettivo contrattuale chilometrico, secondo una formula matematica precisa indicata nell'art. 7 co. 9 del contratto di servizio"*.

Va precisato inoltre che lo scrivente Dipartimento ha ritenuto utile chiedere un parere, nel merito, all'Avvocatura Capitolina (nota prot. QG/20383 del 05/06/2017) volto a chiarire inequivocabilmente la posizione del Comune di Roma nei confronti di ATAC S.p.A. anche mediante opportuno confronto con la precedente sentenza n. 3318 del 08/02/2015 promossa da Roma TPL Scarl contro Roma Capitale, di contenuto analogo, con cui il Giudice aveva invece riconosciuto *"il diritto dell'attrice a percepire e trattenere i fondi che sono stati assegnati da Roma Capitale previo trasferimento della Regione Lazio"*. Tale ultima sentenza era stata, infatti, rivendicata da ATAC come analogo precedente di specie.

In proposito, l'Avvocatura Capitolina con nota prot. n. RF/57111 del 27/06/2014 ha escluso che Roma Capitale debba considerarsi debitrice nei confronti di ATAC della somma pari a Euro 85.747.062,00, in accordo con quanto stabilito dalla sentenza 8094/2017 su citata chiarendo, altresì, che *“in siffatto quadro il giudice ha rilevato che il Comune di Roma ha scelto di fare transitare nei contenuti del Contratto di servizio l'obbligo di erogare all'Azienda il contributo salariale per il rinnovo dei Contratti di settore.. ogni altra provvidenza, riferita al TPL, relativa a provvedimenti regionali e statali sarà per quanto di competenza trasferita direttamente all'aggiudicatario”*.

A differenza quindi del Contratto tra Comune di Roma e Roma TPL Scarl che non prevede l'inserimento di alcuna formula a tutela dell'integrazione del CCNL, nel caso del Contratto stipulato con ATAC risulta presente una formula volta ad integrare il corrispettivo chilometrico per una quota massima a fronte del maggior costo relativo al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

A maggior ragione, in merito alla pretesa di ATAC di vantare partite creditorie nei confronti dell'Amministrazione capitolina afferenti alle annualità 2009/2015, con specifico riguardo al rinnovo contrattuale 2008/2009, anche in virtù della sentenza n. 3318/2015, l'Avvocatura ha evidenziato che *“...da un punto di vista strettamente processuale civilistico tale richiesta trova un ostacolo pressoché insormontabile nel fatto che ATAC S.p.A. non era parte di quel giudizio e, quindi, non può chiederne l'applicazione diretta”*.

Sulla base della breve ricostruzione appena fornita, il Dipartimento ha dunque ritenuto di dover correttamente spostare le voci SIMOP relative ai crediti CCNL vantati da ATAC nei confronti del Comune di Roma dalla tabella “riconosciuti” a quella “non riconosciuti”.

LODO ARBITRALE TEVERE T.P.L.

Per quanto riguarda, invece, l'indennizzo degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL pari a un importo di complessivi Euro 52.289.715,00, si evidenzia che il Dipartimento Mobilità e Trasporti con nota prot. n. QG/5288 del 10/02/2017, indirizzata al Segretario Generale, ha effettuato una puntuale ricognizione della vicenda in oggetto per la quale Roma TPL Scarl ha chiesto a Roma Capitale di dare immediata esecuzione al pagamento delle somme pattuite nel lodo n.150 del 23/11/2009.

Come evidenziato nella nota citata, si ritiene in primo luogo che Roma Capitale sia da considerarsi parte terza rispetto al lodo pronunciato tra ATAC S.p.A. e Tevere TPL, in primis perché non è mai stato adottato alcun atto formale con cui il Comune si faccia carico del pagamento del debito di ATAC soggetto formalmente distinto dall'ente locale.

In secondo luogo, la sentenza della Cassazione a Sezioni Unite n.11375/2016 ha rigettato il ricorso proposto da ATAC S.p.A. avverso la sentenza della corte di Appello n.618/2014 e, per effetto, il lodo ha assunto l'autorità di cosa giudicata, delineando dunque il ruolo di ATAC S.p.A. quale unica debitrice nei confronti di Tevere TPL.

Giova precisare inoltre che è intervenuta anche la sentenza del Tribunale Ordinario di Roma, Sez II Civile, n.24364 del 30/12/2016, con cui si è statuito che il lodo non può essere fatto ricadere, nemmeno in parte, nell'ambito della Gestione Commissariale, perché il debitore *non* è Roma Capitale, ma ATAC S.p.A. che, sebbene società *in house* dell'ente locale, è comunque *soggetto terzo*.

Da ultimo, si fa riferimento alla ordinanza del G.I. ex. art.186 quater c.p.c. n.10010/2017 che condanna ATAC S.p.A. al pagamento della somma di euro 41.599.331,27 in favore di Roma TPL Scarl. come comunicato dall'Avvocatura con nota prot. n RF/2017/72102.

Pertanto anche a tal riguardo il Dipartimento ha ritenuto di procedere allo spostamento delle partite creditorie relative al lodo arbitrale 150/2009 dalla voce “riconosciute” alla voce “non riconosciute”.

LE RISORSE FINANZIARIE PER IL LODO ARBITRALE E PER IL CCNL

Per il Lodo Arbitrale, l'Amministrazione ha anticipato, nel 2016, alla società Roma TPL la somma di € 16.934.482,38.

Nel Rendiconto 2016, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 17 del 26 aprile 2017, l'Amministrazione ha accantonato nel fondo passività potenziali, in via prudenziale, gli importi di seguito riportati.

RENDICONTO 2016 - FONDO PASSIVITA' POTENZIALI - ATAC SPA		
Struttura Amministrazione Capitolina competente per la spesa	Descrizione	Fondo passività potenziali al 31 dicembre 2016
Dipartimento mobilità	ATAC/TEVERE TPL (Lodo arbitrare Atac/Tevere TPL n. 150 del 23 novembre 2009).	57.792.841,62
Dipartimento mobilità	DIPARTIMENTO MOBILITA' - Contenzioso Atac c/ Regione Lazio e Roma Capitale riguardante il "Rimborso per oneri CCNL" (sentenza rinviata a gennaio 2017). L'orientamento giurisprudenziale sembra considerare Roma Capitale quale creditore di ultima istanza con eventuale rivalsa, in caso di condanna, nei confronti dell'ente regionale.	89.490.188,62

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Con **Deliberazione n. 30 del 30 novembre 2015** il **Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina**, ha disposto “di avvalersi della facoltà, prevista al comma 12 dell'art. 3 e al comma 4 dell'art. 11-*bis* del D.lgs. n. 118/2011, relativamente al rinvio al 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, nonché l'adozione del Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016”.

La tematica del consolidamento dei bilanci degli enti locali è affrontata in conformità alle norme e ai principi contabili di seguito indicati:

Testo Unico Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai seguenti articoli:

- l'**art. 147- quater, comma 4** impone l'obbligo di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'Ente Locale e delle Aziende non quotate partecipate mediante il Bilancio consolidato, basato sulla competenza economica e predisposto secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- l'**art. 151, commi 8 e 233 bis** contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL., rinviando al citato D. Lgs. 118/2001 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione.

D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 e dalla Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) statuente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati:

- l'**Allegato 4/4** definisce il principio contabile applicato del bilancio consolidato, che indica i criteri di composizione del gruppo dell'amministrazione pubblica e dell'area di consolidamento, individuando, altresì, gli step procedurali per la formazione del bilancio consolidato e la relazione sulla gestione, contenente la nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del principio contabile applicato del bilancio consolidato.

Il Principio Contabile fornisce, peraltro, una specifica definizione della locuzione “Gruppo Amministrazione Pubblica”, il quale è costituito dagli Organismi e dagli Enti strumentali, dalle Società controllate e da quelle partecipate dall'Ente Locale così come definiti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo dell'Amministrazione Pubblica, non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società. Il Gruppo Amministrazione Pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di Amministrazioni Pubbliche o di Imprese, in tal caso il Bilancio consolidato è predisposto, aggregando anche i Bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Possono essere esclusi dall'area del consolidamento gli Enti strumentali e le Società, componenti del Gruppo, nei casi di:

a) “irrelevanza” ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo. Sono considerati “irrilevanti” gli Enti strumentali e le Società i cui Bilanci presentino, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla

posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: a) totale dell'attivo, b) patrimonio netto e c) totale dei ricavi caratteristici. Tuttavia, al fine di garantire la significatività del Bilancio Consolidato, possono essere inclusi nell'area del consolidamento gli Enti strumentali e le Società componenti del Gruppo considerati "non irrilevanti", ancorché i Bilanci di detti Enti e delle Società presentino percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della Società partecipata. Il citato Principio Contabile prevede, in particolare, tra le operazioni preliminari al consolidamento dei Bilanci, l'individuazione degli Enti strumentali e delle Società da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato. L'Ente capogruppo deve predisporre, a tal fine, due distinti elenchi: l'uno concernente gli Organismi e gli Enti strumentali, le Società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale, evidenziando i componenti che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di Amministrazioni Pubbliche o di imprese e l'altro concernente gli Enti strumentali e le Società comprese nel Bilancio consolidato di Roma Capitale. I due elenchi, e suoi successivi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta;

b) "impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento" in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Le Istituzioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 114 D.Lgs. n. 267/2000 e del "Principio Contabile applicato concernente il Bilancio consolidato" di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, sono Organismi strumentali dell'Ente Locale per l'esercizio di servizi sociali, dotati di autonomia gestionale – che conformano la propria gestione ai principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e adottano il medesimo sistema contabile dell'Ente Locale che lo ha istituito – e di conseguenza già compresi nel rendiconto consolidato dalla Capogruppo;

- l'**art. 11, comma 6, lett. j** prevede che nella relazione allegata al rendiconto vengano illustrati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- l'**art. 11 bis, comma 1** dispone che l'Ente Locale redige il Bilancio consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio Contabile applicato concernente il Bilancio consolidato" di cui all'allegato n. 4/4 del citato Decreto;

- l'**art. 11 bis, comma 4** dispone che l'Ente Locale possa rinviare all'esercizio 2016 l'adozione del Bilancio consolidato;

- l'**art. 11 ter** il quale definisce:

– gli **Enti strumentali controllati**, quali l'Azienda o l'Ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'Ente Locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'Ente o nell'Azienda;

b) il potere assegnato da legge, Statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un Ente o di un'Azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla

programmazione dell'attività dell'Ente o dell'Azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con Enti o Aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante (art. 11-ter, comma 1);

– gli **Enti strumentali partecipati**, quali l'Azienda o l'Ente, pubblico o privato, nel quale l'Ente Locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di controllo precedentemente individuate (art. 11-ter, comma 2);

- **l'art. 11quater** il quale definisce le Società controllate, la Società nella quale l'Ente Locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare i Contratti di Servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con Società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del Decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e quelle da esse controllate, ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;

- **l'art. 11quinquies** nel definire il concetto di Società partecipate, statuisce che in fase di prima applicazione del decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione e che a decorrere dall'esercizio 2018 per Società partecipata si intenderà la Società nella quale l'Ente Locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10% se trattasi di Società quotata. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Il D. Lgs. 118/2011, **all'art. 1, comma 2, lett. b**, definisce altresì, gli organismi strumentali quali le articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dell'Ente Locale dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori Bilancio autorizzate da legge e le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, sono Organismi strumentali.

Gli Organismi e gli Enti strumentali, le Società controllate e Partecipate devono essere, altresì, distinti nelle tipologie, corrispondenti alle missioni del Bilancio:

- a) servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b) istruzione e diritto allo studio;
- c) ordine pubblico e sicurezza;
- d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e) politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f) turismo;
- g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i) trasporti e diritto alla mobilità;
- j) soccorso civile;
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l) tutela della salute;

- m) sviluppo economico e competitività;
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r) relazioni internazionali;

– **Allegato 11, schema di bilancio consolidato.**

Per quanto non specificamente previsto dal principio contabile applicato del bilancio consolidato, si fa rinvio alle norme degli artt. 2423 e ss. del c.c. interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC). In particolare si richiama il Principio contabile n. 17 dell'OIC: Bilancio Consolidato.

Criterio di formazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato trae origine del Rendiconto di Roma Capitale (Capogruppo) approvato con Delibera di Assemblea Capitolina n. 17 del 26/04/2017, e dai Bilanci redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'Area di Consolidamento, come approvati dai rispettivi Organi Assembleari. La data di chiusura dei bilanci di Roma Capitale e delle Società ed Enti compresi nell'Area di Consolidamento è il **31 dicembre** di ciascun esercizio.

In applicazione del Principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le Società ed Enti strumentali controllati direttamente è quello *integrale*, disciplinato dall'art. 31 del D. Lgs. 127/91.

Il metodo *integrale* prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei Bilanci dei Componenti del Gruppo.

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

IL PARERE OREF - PROVVEDIMENTI

Con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 17 del 26 aprile 2017, è stato approvato il Rendiconto della Gestione di Roma Capitale per l'esercizio 2016.

L'OREF (Organismo di Revisione Economico Finanziaria) ha espresso **parere favorevole al Rendiconto della gestione 2016** rilevando, nella sezione "Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte", la seguente **riserva "mancata riconciliazione dei saldi finanziari fra Roma Capitale e le società partecipate, assenza della nota informativa e della asseverazione resa dagli organi di controllo degli organismi partecipati."** L'OREF si raccomandava **"di procedere con urgenza a tale adempimento anche in vista dell'imminente scadenza della redazione del Bilancio Consolidato."**

La mancata asseverazione, in sede di Rendiconto di gestione anno 2016, dei crediti e dei debiti reciproci tra Roma capitale con i propri enti strumentali e le società controllate e collegate, **da parte dei rispettivi organi di revisione** (che si ribadisce essere obbligatoria già dal 2012) **ha reso particolarmente difficili le procedure di consolidamento contabile.**

La Ragioneria Generale Direzione VI, preso atto della situazione sopra descritta, ha provveduto, compatibilmente all'imminente scadenza del 30 settembre, ad avviare l'attività di riconciliazione dei crediti e debiti reciproci tra Roma Capitale e i propri enti strumentali, società controllate e partecipate.

Come previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (punto 4.2), il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al Gruppo.

Pertanto, operazione propedeutica al consolidamento contabile, è l'elisione delle operazioni e dei saldi reciproci, costituenti semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo. Infatti, **qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.**

LA RICONCILIAZIONE DEI CREDITI E DEBITI

PREMESSA

Il D.lgs. n. 118/2011 prescrive, all'articolo 11, comma 6, lettera j), che la relazione sulla gestione da allegare al Rendiconto dell'Ente deve, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e Società controllate e partecipate, evidenziandone gli eventuali scostamenti.

Più nel dettaglio, l'art. 11, comma 6, lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 dispone che *“all'interno della Relazione sulla gestione siano tra l'altro illustrati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*.

La norma vigente si pone come obiettivo il conseguimento, in ossequio ai principi di certezza e veridicità dei bilanci, di una rappresentazione contabile priva di disallineamenti nell'esposizione delle poste creditorie e debitorie intercorrenti tra l'Ente ed i propri organismi strumentali e società partecipate e controllate, al fine di promuovere, in presenza di eventuali discordanze, gli idonei processi di correzione volti a rimuoverle.

Innovando rispetto alla previgente disciplina che introduceva, a decorrere dal 2012, l'obbligo di allegare al Rendiconto un prospetto contenente la situazione dei debiti e crediti tra l'Ente e le società partecipate (art. 6, comma 4 del Decreto Legge n. 95/2012), la citata disposizione del D.Lgs. n. 118/2011, in vigore dal 1° gennaio 2015, ha ampliato il perimetro degli organismi soggetti alla “riconciliazione”, includendovi anche gli enti strumentali controllati o partecipati dell'Ente locale.

Questi ultimi, unitamente alle società controllate e partecipate, sono, altresì, compresi nel novero dei soggetti tenuti *ex lege* a consolidare i propri conti con l'Ente locale.

L'illustrazione in sede di Rendiconto degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate costituisce, pertanto, presupposto necessario ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'Ente, adempimento che indubbiamente rappresenta l'aspetto più rilevante ed innovativo della disciplina introdotta dal D.lgs. n. 118/2011 art.11 c.6 lett.j).

Si ribadisce che la predetta informativa, **asseverata dai rispettivi organi di revisione**, deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione; in tal caso l'Ente deve assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

LE CRITICITÀ RICONTRATE IN SEDE DI RICONCILIAZIONE

Roma Capitale si è dotata del Sistema Informativo di Monitoraggio degli Organismi Partecipati (di seguito SI.MO.P.) quale strumento di monitoraggio degli equilibri finanziari con le società partecipate con particolare riferimento alla gestione finanziaria, alla riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie, al bilancio consolidato, al monitoraggio appalti contratti e agli agenti contabili esterni.

Nello specifico, il processo di riconciliazione tra le società partecipate e l'Ente permette lo scambio reciproco di informazioni e l'analisi delle posizioni creditorie e debitorie, finalizzato all'aggiornamento continuo dei saldi reciproci. In particolare, le società AMA e ATAC procedono a inserire l'ammontare dei crediti e debiti verso Roma Capitale ai quali, le singole Strutture Capitoline, devono dare riscontro, verificando la sussistenza del credito/debito e procedendo, in caso di discordanza, a porre in essere quanto necessario per giungere alla riconciliazione.

Nel corso del 2017 le società ATAC e AMA hanno provveduto ad aggiornare i dati presenti sul sistema SI.MO.P. relativi ai debiti e crediti al 31/12/2016, tuttavia **il riscontro effettuato dalle singole Strutture Capitoline era assolutamente inadeguato a consentire l'avvio delle attività di consolidamento.**

Alla luce della situazione sopra descritta si è ritenuto necessario consentire l'aggiornamento delle posizioni creditorie/debitorie da parte delle Società e pertanto, a seguito di nostra nota RE/74817 del 28.7.2017 "Bilancio Consolidato – Sollecito adempimenti e Riconciliazione posizioni creditorie/debitorie", le società hanno reinserito (dal 28 luglio al 01 agosto) nel sistema SIMOP i crediti e i debiti verso Roma Capitale.

Si precisa che l'attribuzione della partita da riconciliare alla struttura capitolina viene operativamente indicata su SI.MO.P. dalla Società partecipata.

Conseguentemente con nota RE/2017/74831 si è riaperto il sistema SI.MO.P., dal 2 al 4 agosto, alle Strutture Capitoline per consentire un aggiornamento/completamento del riscontro delle varie posizioni AMA e ATAC specificando che il riscontro doveva essere fatto **su tutti gli importi** di competenza della rispettiva Struttura Capitolina.

La Ragioneria Generale Direzione VI ha provveduto ad analizzare gli esiti delle operazioni svolte e ha ritenuto opportuno aprire, nuovamente dal 21 al 22 agosto u.s., il sistema SI.MO.P. alle strutture capitoline per ulteriori aggiornamenti/modifiche delle posizioni creditorie e debitorie con AMA e ATAC **ancora prive di risposta**. Tale apertura è stata comunicata alle strutture capitoline con nota della Direzione VI della Ragioneria Generale prot.RE/2017/80541.

Le indicazioni della Direzione VI sono state di sensibilizzazione tutte le strutture capitoline a fornire risposte il più possibili chiare ed esauritive. In tal senso si è data indicazione a:

- ✓ dare immediato riscontro alla fattispecie "vuoto" che indica la mancata lavorazione della posizione da parte della struttura;
- ✓ precisare se la struttura ha assunto un impegno a fronte delle posizioni creditorie della società contrassegnate dalla casistica "fattura non pervenuta";
- ✓ dare immediato riscontro alla fattispecie "fattura di altra struttura" che indica l'assegnazione errata della posizione creditoria/debitoria da parte della società alla struttura.

Tuttavia alcune strutture hanno disatteso tali indicazioni.

Le operazioni di riconciliazione hanno evidenziato alcune criticità. In primo luogo, **dal raffronto tra i residui passivi e attivi presenti nel Rendiconto di Roma Capitale ed i crediti e debiti vantati dagli organismi partecipati, verso l'Amministrazione medesima, emergono alcune differenze dei dati aggregati.**

Si è rilevato, in secondo luogo, che rispetto al totale delle poste debitorie e creditorie vantate dagli organismi partecipati **permane ancora una percentuale di importi nei confronti dei quali le strutture interessate non hanno provveduto alle necessarie valutazioni di competenza.**

Tale circostanza rende più gravosa l'attività di monitoraggio sugli equilibri economico-finanziari dell'Ente e degli Organismi partecipati

Sotto tali profili è necessario, un maggiore coinvolgimento operativo tra le strutture capitoline e le società AMA ed ATAC finalizzato ad una corretta rappresentazione dei relativi dati.

In terzo luogo, occorre evidenziare che i differenti sistemi contabili utilizzati dall'Amministrazione (contabilità finanziaria) e dalle società (contabilità economico-patrimoniale) incidono significativamente sull'approccio adottato in tema di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nella nuova disciplina contabile, dettata dal Decreto Legislativo n. 118/2011, corretto e integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile fondante con finalità autorizzatorie e di rendicontazione delle operazioni di gestione. Tale disposizione ha ribadito nuovamente il ruolo centrale del sistema contabile, informato ai principi di contabilità finanziaria degli enti, secondo impegni

e accertamenti, mentre, nella fattispecie, le società adottano un sistema basato su rilevazioni di tipo economico-patrimoniali integrate, con il D.Lgs 139/2015 e dall'esercizio 2016, dal Rendiconto finanziario.

Pertanto, mentre le società rilevano il momento della variazione del debito e del credito, l'Ente rileva l'impegno e l'accertamento prescindendo dalla manifestazione numeraria e ciò, in quanto, lo scopo della contabilità finanziaria, di tipo autorizzatorio, è quello di garantire che una spesa abbia copertura finanziaria ancora prima di effettuarla.

Tale criticità è stata in parte superata con l'adozione, a partire dal 2015, dal Principio della competenza finanziaria potenziata per il quale **“le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza”**.

La fase giuridica della rilevazione dell'impegno e dell'accertamento si è avvicinata a quella della rilevazione del credito e del debito, poiché l'imputazione degli impegni e degli accertamenti avviene in base all'esigibilità dell'obbligazione stessa.

Il quadro normativo attinente alla contabilità pubblica armonizzata prevede inoltre che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui questa diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

In altre parole, un credito è esigibile quando è scaduto. Una delle condizioni fondamentali perché ciò avvenga è che la prestazione sia stata resa. In riferimento alle acquisizioni di beni e/o erogazione di servizi nel caso delle spese correnti viene definito all'interno del principio contabile applicato di competenza finanziaria.

A conferma di tale previsione è quanto precisato dai principi contabili in materia di liquidazione della spesa laddove prevede che il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nel periodo di riferimento.

In particolare, deve essere verificato che:

- a) i documenti di spesa prodotti siano conformi alla legge, comprese quelle di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti;
- b) le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondano ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- c) l'obbligazione sia esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione.”

Tutti i pagamenti che precedono il momento dell'effettuazione delle prestazioni sono da considerarsi “anticipi” e molte delle partite inserite nel sistema, per i contratti di servizio conclusi con ATAC/AMA sono state compensate con gli anticipi fatti da Roma Capitale o con le somme incassate, nelle funzioni di “agente contabile esterno” dalle società stesse.

GLI ESITI DELLA RICONCILIAZIONE

La Direzione VI della Ragioneria Generale, a fini dell'analisi e della comprensione della **dimensione del fenomeno delle posizioni creditorie e debitorie da riconciliare**, ha elaborato dei report per le società AMA/ATAC suddivisi per Struttura Capitolina titolare del rapporto contrattuale e raggruppati per tipologia di credito/debito:

- ✓ Fatture Emesse dalle Società verso Roma Capitale (Gestione Ordinaria)
- ✓ Fatture da Emettere dalle Società verso Roma Capitale (Gestione Ordinaria): In riferimento a tale gruppo di partite da riconciliare si sottolinea come riguardano prestazioni rese dalla società

negli anni 2016 e precedenti. Tale fattispecie necessita di particolare attenzione e **ulteriori approfondimenti da parte delle competenti strutture**.

- ✓ Posizioni debitorie delle Società verso Roma Capitale (Gestione Ordinaria)

GLI ESITI DELLA RICONCILIAZIONE PER LA SOCIETÀ AMA S.p.A.

L'avvio delle operazioni propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato ha comportato la convocazione di incontri tra la società AMA S.p.A. e le Strutture Capitoline competenti aventi ad oggetto principalmente la riconciliazione debiti e crediti.

Si riporta di seguito il totale delle posizioni creditorie e debitorie inserite da AMA S.p.A. all'interno del Sistema Informativo di Monitoraggio degli Organismi Partecipati (SI.MO.P.) sulle quali i Dipartimenti hanno svolto la relativa attività di riconciliazione.

AMA S.p.A.

AMA SPA	Fatture emesse		Fatture da emettere		Posizioni Debitorie	
	n° pos	importo	n° pos	importo	n° pos	importo
Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale	2	7.048,01				
Dipartimento Mobilità e Trasporti	1	1.296,00				
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane			3	351.747,83		
Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e valorizzazione	1	500,00	71	259.637,19		
Dipartimento Politiche sociali, sussidiarietà e salute	18	2.013.539,83			2	324.926,03
Dipartimento Risorse Economiche	1	1.819.446,39				
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della famiglia e dell'infanzia	12	267.070,79			2	46.155,62
Dipartimento sport e politiche giovanili	1	121.630,23				
Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura					1	68.478,57
Dipartimento Tutela Ambientale	124	621.858.047,37	16	552.242.961,79	58	117.637.065,53
Gabinetto della Sindaca	260	5.091.245,65			3	236.964,57
Mercati all'ingrosso (delle carni, dei fiori e delle piante ornamentali) e aziende agricole	38	460.286,54	1	1.135.245,91		
Municipio Roma IV (ex V)	1	842,95				
Municipio Roma IX (ex XII)	7	2.162,40				
Municipio Roma V (ex VI e VII)	2	-522,20			1	378,13
Municipio Roma VII (ex IX e X)	2	708,00				
Municipio Roma VIII (ex XI)	3	2.383,87				
Municipio Roma X (ex XIII)	4	22.176,79			1	400,00
Municipio Roma XII (ex XVI)	1	145,20				
Municipio Roma XIV (ex XIX)	1	1.464,00				
Municipio Roma XV (ex XX)	7	7.616,10				
Ufficio Extradipartimentale Politiche della Sicurezza e Protezione Civile	20	54.756,75				
Totale complessivo	506	631.731.844,67	91	553.989.592,72	68	118.314.368,45

Riepilogo risultanze riconciliazione crediti/debiti Società AMA S.p.A. vs Roma Capitale (Gestione ordinaria) al 31 dicembre 2016: : (Vedi elenco: 22 Strutture)

	Fatture Emesse	Fatture da emettere, stime, accer.to credito	Totale
Posizioni creditorie Società vs Roma Capitale	631.731.844,67	118.314.368,45	750.046.213,12
Riscontri Strutture competenti dell'Amministrazione Capitolina			
Posizioni creditorie riscontrate e riconosciute	490.144.532,61	23.876.180,85	514.020.713,46
Copertura finanziaria nel bilancio dell'Amministrazione	397.749.364,14	23.876.180,85	421.625.544,99
Debito fuori bilancio attivato	-	-	-
Debito fuori bilancio da attivare	92.395.168,47	-	92.395.168,47
Posizioni creditorie cedute ad altre società	-	-	-
Posizioni creditorie riscontrate e non riconosciute	4.454.872,84	13.512.750,97	17.967.624
Fattura non riconosciuta	101.329,16	378.523,05	479.852,21
In contestazione	4.353.543,68	13.134.227,92	17.487.771,60
Posizioni creditorie non riscontrate	2.023.184,48	77.437.184,85	79.460.369,33
Fattura di altra struttura	1.473.521,38	365.307,86	1.838.829,24
Fattura non pervenuta	549.663,10	77.071.876,99	77.621.540,09
Posizioni creditorie non riconciliate	116.707.570,89	-	116.707.570,89
Posizioni creditorie da riclassificare vs la Gestione Commissariale	4.940,09	-	4.940,09
Posizioni creditorie già pagate alla data 31/12/2016	116.702.630,80	-	116.702.631
Posizioni creditorie per le quali non è pervenuta risposta	18.401.683,85	3.488.251,78	21.889.935,63
Riconciliato	490.144.532,61	23.876.180,85	514.020.713,46
Non Riconciliato	141.587.312,06	94.438.187,60	236.025.499,66

	Totale
Posizioni debitorie Società vs Roma Capitale	553.989.592,72
Posizioni debitorie riscontrate e riconosciute	154.312.620,45
Posizione debitoria collegata ad accertamento	106.920.252,50
Posizione debitoria non collegata ad accertamento	47.392.367,95
Posizioni debitorie non riscontrate	398.282.089,17
Posizione debitoria appartenente ad altra struttura	398.282.089,17
Altro	-
Posizioni debitorie per le quali non è pervenuta risposta	1.394.883,10
Posizioni non riconciliate	-
Posizione debitoria relativa alla gestione commissariale	-
Riconciliato	154.312.620,45
Non Riconciliato	399.676.972,27

La società AMA, in virtù dei contratti di servizio stipulati con l'Amministrazione ad oggi incassa per conto dell'Amministrazione Capitolina somme relative alla Ta.Ri e ai servizi cimiteriali (es. concessione di loculi) per le quali l'Ente provvede alla compensazione di cassa all'atto del pagamento del corrispettivi. Dalle operazioni di riconciliazione si è rilevata la sussistenza di un disallineamento tra le fatture "chiusure" nella contabilità AMA e quelle di Roma Capitale, ciò comporta che la società dichiara di vantare crediti verso l'Amministrazione che alla medesima risultano già pagati e viceversa.

Inoltre, è emerso che a fronte di alcune anticipazioni di cassa fatte da Roma Capitale ad AMA, nel corso degli anni, la società ha provveduto a compensare fatture diverse da quelle compensate dalla struttura competente.

RESIDUI PASSIVI

Di seguito si riporta la situazione dei residui passivi al **31.12.2016** nei confronti della società AMA aggregati in funzione delle **strutture capitolina**:

AMA Totale Residui Passivi per Strutture capitoline	Residui Passivi	Residui Passivi di cui per Manutenzione Straordinaria	Totale Residui Passivi come da Rendiconto (a)	Totale Fatture emesse e fatture da emettere Associate alle strutture in SIMOP (b)	Differenza (c=a-b)
CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	165.968,56		165.968,56	7.048,01	158.920,55
DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE	0,00		0,00	500,00	-500,00
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE	2.357.157,27		2.357.157,27	2.338.465,86	18.691,41
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	132.500,95		132.500,95		132.500,95
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	5.735.991,10		5.735.991,10	1.819.446,39	3.916.544,71
DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA	386.389,88		386.389,88	313.226,41	73.163,47
DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.	5.873.262,22		5.873.262,22		5.873.262,22
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	1.190.313.116,19	15.000.000,00	1.205.313.116,19	739.495.112,90	465.818.003,29
GABINETTO DELLA SINDACA	1.066.438,96		1.066.438,96	5.328.210,22	-4.261.771,26
MUNICIPIO ROMA II (EX II E III)	912,03		912,03		912,03
MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII)	11.163,88		11.163,88		11.163,88
MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X)	528,00		528,00	708,00	-180,00
MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)	42.815,41		42.815,41	22.576,79	20.238,62
MUNICIPIO ROMA XI (EX XV)	10.594,00		10.594,00		10.594,00
MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)	4.366,64		4.366,64	7.616,10	-3.249,46
SEGRETARIATO GENERALE	97.913,61		97.913,61		97.913,61
UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA	87.500,00		87.500,00		87.500,00
DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI				1.296,00	-1.296,00
DIPARTIMENTO SPORT E POLITICHE GIOVANILI				121.630,23	-121.630,23

AMA Totale Residui Passivi per Strutture capitoline	Residui Passivi	Residui Passivi di cui per Manutenzione Straordinaria	Totale Residui Passivi come da Rendiconto (a)	Totale Fatture emesse e fatture da emettere Associate alle strutture in SIMOP (b)	Differenza (c=a-b)
DIP. SVILUPPO ECONOMICO, ATTIV. PRODUTTIVE E AGRICOLTURA				68.478,57	-68.478,57
MERCATI ALL'INGROSSO (CARNI, FIORI) E AZIENDE AGRICOLE				460.286,54	-460.286,54
MUNICIPIO ROMA IV (EX V)				842,95	-842,95
MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)				2.162,40	-2.162,40
MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII)				-144,07	144,07
MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI)				2.383,87	-2.383,87
MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI)				145,20	-145,20
MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX)				1.464,00	-1.464,00
UFFICIO EXTRADIP. POL. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE				54.756,75	-54.756,75
Totale Complessivo	1.206.286.618,70	15.000.000,00	1.221.286.618,70	750.046.213,12	471.240.405,58

Analizzando i residui passivi (€ 1.206.286.618,70) indicati nella precedente tabella emerge che per **€1.089.729.433,02** (1.032.140.047,27+57.589.385,75) sono relativi al contratto di servizio per la gestione dei rifiuti e al servizio gestione Ta.Ri. (Carc).

Tale importo è comprensivo d'IVA al 10%; il corrispettivo al netto dell'IVA è pari a € **990.663.120,93** ed è interamente di **competenza del Dip.to tutela Ambientale**

La società AMA ha registrato in SI.MO.P. (fatture emesse) nei confronti di Roma Capitale l'importo originato dal contratto di servizio (netto d'IVA) di **€ 464.763.087,29**:

- Contratto di servizio per €359.876.191,02
- Servizio gestione TA.RI. €104.886.899,27

I maggiori residui passivi per complessivi € **525.900.033,64** (€ 990.663.120,93 - €464.763.087,29) sono oggetto di verifica da parte del dipartimento che sta procedendo a riscontrare gli introiti da Ta.Ri. (riscossi da AMA per conto di Roma Capitale) e il corrispondente corrispettivo per il contratto di servizio il cui costo, alla data del 31.12.2016, AMA ha provveduto a compensare.

RESIDUI ATTIVI

Di seguito si riporta la situazione dei residui attivi al **31.12.2016** nei confronti della società AMA aggregati in funzione delle **strutture capitolina**:

AMA Residui Attivi per Strutture capitoline	Residui Attivi	Residui Attivi di cui Utenti diversi (cod.2655)	Totale Residui Attivi come da Rendiconto (a)	Totale Posizioni debitorie AMA associate alle strutture in SIMOP (b)	Differenza (c=a-b)
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	137.704.831,62	47.856.423,02	185.561.254,64	552.242.961,79	-366.681.707,15
MERCATI ALL'INGROSSO (DELLE CARNI, DEI FIORI E DELLE PIANTE ORNAMENTALI) E AZIENDE AGRICOLE	585.000,00		585.000,00	1.135.245,91	-550.245,91
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	477.905,76		477.905,76	351.747,83	126.157,93
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	362.069.752,12		362.069.752,12		362.069.752,12
MUNICIPIO ROMA III	10.000,00		10.000,00		10.000,00
MUNICIPIO ROMA X	2.600,00		2.600,00		2.600,00
DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE				259.637,19	-259.637,19
Totale complessivo Residui Attivi	500.850.089,50	47.856.423,02	548.706.512,52	553.989.592,72	-5.283.080,20

I residui attivi di Roma Capitale nei confronti di AMA sono pari a complessivi € 500.850.089,50, le posizioni debitorie inserite da AMA in SI.MO.P., al 31.12.2016, sono pari a € 553.989.592,72.

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali a partire dal 2011, la società AMA è stata incaricata di riscuotere, in seguito al mancato rinnovo della convenzione con Unicredit, gli introiti originati dai servizi cimiteriali. Tale gestione ha comportato un disallineamento tra la contabilità di AMA e quella di Roma capitale da ricondurre a volte a compensazioni in corso di verifica da parte dell'Amministrazione.

Le problematiche su indicate hanno comportato, in sede di consolidamento contabile, la necessità di considerare quanto è emerso in sede di riconciliazione dei crediti e debiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il bilancio consolidato, come premesso, è redatto seguendo le indicazioni riportate dal D.Lgs n.118/2011 Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e per quanto non espressamente previsto dai Principi Contabili generali civilistici e da quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC-OIC 17 specifico per il bilancio consolidato).

In virtù del principio contabile di cui all'allegato 4/4 la Direzione VI della Ragioneria Generale ha provveduto a comunicare, con nota prot. RE/52773 del 25/05/2017, alle società oggetto di consolidamento, AMA e ATAC, le "**Linee guida** per la redazione del bilancio consolidato di Roma Capitale" da seguire nella predisposizione e trasmissione dei dati oggetto di consolidamento, con l'intento di addivenire a bilanci uniformi preliminarmente alla formazione del bilancio consolidato.

In particolare si è dato indirizzo affinché le società:

1. rendessero omogenei i propri bilanci con quelli di Roma Capitale prendendo a riferimento, nell'individuazione dei principi e dei criteri di valutazione (oltre al principio contabile suindicato Allegato 4/4), il principio contabile Allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria" del D.Lgs. n.118/2011, in base al quale

Roma Capitale ha elaborato il Rendiconto 2016 approvato con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n.17 del 26 aprile u.s... Quanto indicato al presente capoverso ha trovato conferma nel principio contabile OIC 17 (p.to 41) *Nei casi in cui i principi contabili adottati nei bilanci della controllante e delle partecipate, pur essendo corretti, non siano omogenei tra loro, l'omogeneità o armonizzazione in prima istanza si effettuano nei bilanci d'esercizio delle singole imprese;*

2. valorizzassero le partecipazioni eventualmente e stabilmente detenute in altre società del Gruppo Amministrazione Pubblica, gruppo definito con la Deliberazione di Giunta Capitolina n.98 del 19 maggio 2017, con il metodo del patrimonio netto come indicato dal D.Lgs n.118/2011, Allegato 4/3 (par.3.2).

In seguito agli incontri preliminari, con le società AMA ed ATAC, nei quali le società hanno evidenziato le criticità derivanti dall'adozione di principi contabili e schemi di bilancio antecedenti all'introduzione del D.Lgs.139/2015, con nota prot.RE/57686 dell'8 giugno 2017 anche seguendo quanto stabilito dalla Commissione Arconet nella seduta del 12/04/2017, si è confermata la necessità di far riferimento a quanto già comunicato con le Linee Guida.

In seguito alla mail di AMA del 13 giugno 2017, nella quale si prospettavano due strade percorribili per la valutazione e trasmissione delle poste di bilancio da consolidare, e anche alla luce di quanto stabilito dalla Commissione Arconet del 12 aprile 2017, si è comunicata la necessità di adeguare il bilancio societario, redatto ai sensi del D.Lgs n.139/2015 a quanto indicato nel D.Lgs n.118/2011 con conseguente adeguamento sia delle modalità di riclassificazione delle poste contabili all'interno dello schema di bilancio consolidato che dei relativi criteri di valutazione.

L'elaborazione dei dati contabili societari, ai fini del consolidato di Roma Capitale per l'esercizio 2016, è stata complessa e ha richiesto l'inoltro di solleciti da parte della Ragioneria Generale VI Direzione sia per l'inserimento e la validazione dei dati contabili nel sistema SI.MO.P. che per la trasmissione della nota esplicativa dei dati inseriti (note della Ragioneria Generale prot. RE/2017/74817, RE/2017/78690, RE/2017/78691).

In data 14 settembre 2017 la società **ATAC S.p.A.** ha approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2016 ed ha provveduto nei giorni successivi ad inserire e a validare i nuovi importi.

La società **AMA S.p.A.** ha provveduto ad inserire (e validare al 31/07/2017) in SI.MO.P. i dati del bilancio consolidato al 31/12/2016 rielaborati secondo quanto indicato dal D.Lgs 118/2011, comunicando tali adempimenti con nota prot.RE/2017/77547 del 7/8/2017, e a comunicare il dettaglio degli adeguamenti contabili effettuati (cfr. nota prot. RE/2017/79695 del 16/08/2017). In particolare, sono state effettuate le seguenti, differenti, valutazioni, con conseguenti rettifiche, alle poste contabili. L'introduzione del D.Lgs 139/2015 ha previsto, tra gli altri:

1. l'iscrizione separata tra *le immobilizzazioni finanziarie* o tra *le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* degli strumenti finanziari derivati (art.2424 c.c.) valutati al *fair value* secondo le disposizioni del comma 11-*bis* dell'art. 2426 c.c. La società ha provveduto a rettificare le riserve di patrimonio netto e il fondo rischi ed oneri per € 26.458.089,00 (valore mark to market negativo). Il contratto è un plain vanilla (IRS swap) a copertura del tasso di un contratto di mutuo;
2. l'eliminazione dalle *immobilizzazioni immateriali* delle spese di pubblicità (art.2424 c.c.). La società ha provveduto a ripristinare tale voce tra le immobilizzazioni immateriali per circa € 268.000,00 (al netto del fondo ammortamento per circa €680.000,00)
3. nel conto economico sono stati ripristinati i *Proventi e oneri della gestione straordinaria* (ex art.2425 c.c.). Tale imputazione ha comportato una riclassificazione economica senza impatti sul risultato d'esercizio.

Inoltre, la società **AMA** ha comunicato con la medesima nota **quanto segue**:

- di non avere i **crediti e debiti commerciali** di durata residua **superiore ai 5 anni**;
- i **debiti garantiti da garanzia reali** sono di seguito riportati e sono relativi a debiti finanziari derivanti da mutuo pari a complessivi € 502.815.885:
 - ✓ valore linea B al 31 dicembre 2016 € 249.532.091
 - ✓ valore linea A al 31 dicembre 2016 € 253.283.794
- di aver contabilizzato i **seguenti ratei e risconti e altri accantonamenti**:

Ratei Attivi per complessivi **€ 46.604,00**

SOCIETA'	CODICE	VALORE	FORNITORE
Roma Multiservizi	Ratei attivi	€ 4.997,00	Altri
Fondo Immobiliare Ambiente	Ratei attivi	€ 41.607,00	Altri

Risconti Attivi per complessivi **€ 469.296,00**

SOCIETA'	CODICE	VALORE	FORNITORE
AMA	Risconti attivi	€ 262.917,00	Altri
Roma Multiservizi	Risconti attivi	€ 192.791,00	Altri
Fondo Immobiliare Sviluppo	Risconti attivi	€ 13.588,00	Altri

Ratei passivi per **€ 101.629,00**

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
AMA	Ratei passivi	€ 101.629,00	ROMA CAPITALE

Risconti passivi per complessivi **€46.351.331,00**

SOCIETA'	CODICE	VALORE	FORNITORE
AMA	Risconti passivi	€ 45.344.552,00	Altri
Roma Multiservizi	Risconti passivi	€998.828,00	ROMA CAPITALE
Fondo Immobiliare Sviluppo	Risconti passivi	€7.951,00	Altri

- di aver contabilizzato gli **oneri finanziari** indicati nella tabella sotto riportata, riferiti alla capogruppo (AMA), e suddivisi per tipologia di finanziamento. Gli altri oneri finanziari risultano non valorizzati.

Interessi ed oneri finanziari per tipologia di finanziamento	
INT PASSIVI FINANZ.TI A LINEA A	€ 5.212.206,58
INT PASSIVI FINANZ.TI A BREVE LINEA B	€ 8.154.787,00
INT PASSIVI FINANZ.TI A BREVE LINEA C	€ 229.602,16
DIFFERENZIALE PASSIVO SWAP	€ 8.155.023,21
TOTALE	€ 21.751.618,95

➤ i **crediti verso v/cliente** iscritti nel bilancio si suddividono in tre categorie:

- ✓ commerciali AMA iscritti per un valore pari a € 45.319.518 e svalutati per € 19.503.978,00 pari al 43%
- ✓ Ta.Ri. AMA iscritta per un valore pari a €244.109.220 e svalutati per €133.992.881,00 pari al 55%
- ✓ Commerciali Roma Multiservizi iscritti per un valore di € 25.116.694,00 e svalutati per € 1.118.618,00 pari al 4,5%

➤ la composizione di seguito riportata degli **oneri e proventi straordinari**:

AMA SPA

bilancio consolidato Gruppo AMA al 31 dicembre 2016 per CONSOLIDATO 2016 Gruppo ROMA CAPITALE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	AMA SPA	Roma Multiservizi SpA	Fondo Sviluppo	Fondo Ambiente	CONSOLIDATO AL 31/12/2016
E) Proventi e oneri straordinari:					
20) proventi:					
altri proventi straordinari vs:					
soggetti extra Gruppo Ama per:					
	1.001.477	2.504.588	0	0	3.506.065
ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.222	0	0	0	22.222
altri ricavi e proventi	138.062	2.504.588	0	0	2.642.650
costi per servizi	7.327	0	0	0	7.327
costi per godimento dei beni di terzi	190.990	0	0	0	190.990
costi per il personale	435.577	0	0	0	435.577
ammortamenti e svalutazioni	7.407	0	0	0	7.407
proventi finanziari	199.892	0	0	0	199.892
Roma Capitale	0	8.997	0	0	8.997
altri ricavi e proventi	0	8.997	0	0	8.997
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
Atac SpA	0	26.987	0	0	26.987
altri ricavi e proventi	0	26.987	0	0	26.987
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
Totale proventi	1.001.477,00	2.540.572,00	0,00	0,00	3.542.049,00
altri oneri straordinari vs:					
soggetti extra Gruppo Ama per:					
	1.568.071	23.845	0	0	1.591.916
ricavi delle vendite e delle prestazioni	211.024	0	0	0	211.024
altri ricavi e proventi	1.505	0	0	0	1.505
costi per acquisto di materiali di consumo	69	0	0	0	69
costi per servizi	981.553	0	0	0	981.553
costi per godimento dei beni di terzi	1.201	0	0	0	1.201
costi per il personale	237.884	0	0	0	237.884
oneri diversi di gestione	39.729	23.845	0	0	63.574
oneri finanziari	95.106	0	0	0	95.106
Totale oneri	1.568.071,00	23.845,00	0,00	0,00	1.591.916,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-566.594,00	2.516.727,00	0,00	0,00	1.950.133,00

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO: LE RETTIFICHE

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione ed elisione dei dati contabili relativi viene effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del Gruppo.

METODO DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE

Il metodo integrale di consolidamento consiste nella integrale inclusione delle attività e delle passività degli enti/società partecipate nel bilancio consolidato.

I valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico vengono sommati linea per linea ai valori dello stato patrimoniale e del conto economico degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

CRITICITA' RISCONTRATE IN SEDE DI CONSOLIDAMENTO

A seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2016, Atac ha provveduto ad aggiornare le partite con il Gruppo AMA, per le quali si è proceduto ad effettuare le rispettive elisioni

Altra criticità riguarda la possibilità che per alcune operazioni infragruppo, come evidenziato nei fogli di lavoro, non corrispondano nella loro reciprocità; queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Nello specifico va ulteriormente precisato che, come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato: "particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". Ne consegue che il bilancio consolidato presentato richiederà ulteriori interventi di rettifica riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica di Roma Capitale.

A tal riguardo, la Ragioneria ha già provveduto a richiedere alle Strutture Capitoline un'ulteriore verifica delle singole posizioni debitorie /creditorie verso ATAC e AMA necessarie per eliminare il disallineamento delle rispettive poste. Disallineamento che trova le origini non nel recente passato ma indietro negli anni.

La situazione informativa descritta non ha consentito di correlare, e quindi elidere, i crediti e i debiti con i rispettivi costi e ricavi. Pertanto, in "sede di consolidamento", si è proceduto a rettificare "singolarmente" i crediti e i debiti ed i costi e i ricavi rispettivamente nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, in attesa delle ulteriori verifiche che stanno effettuando le relative Strutture Capitoline.

Le differenze che ne sono derivate in sede di elisione sono state riportate nella voce "Rettifiche da Consolidamento" in attesa del completamento delle operazioni di riconciliazioni ancora in atto tra le singole Strutture Capitoline e le società

Infine, tenuto fermo il presupposto informativo contabile del rendiconto approvato da Roma Capitale, non si è ritenuto di rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio in quanto i relativi importi sono stati validati dalle stesse in occasione del loro caricamento nel programma di consolidamento di bilancio.

RETTIFICHE INFRAGRUPPO

CREDITI/DEBITI TRA ATAC E GRUPPO AMA

Atac ha contabilizzato crediti verso il Gruppo AMA per complessivi € 792.465,06

- **Altri Crediti**

€ 792.465,06

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A.	Crediti v/clienti	€ 771.920,67	AMA S.p.A.
ATAC S.p.A.	Crediti v/clienti	€ 20.300,00	ROMA MULTISERVIZI SPA
ATAC S.p.A.	Crediti per fatture da emettere	€ 244,39	AMA S.p.A.

RISPETTIVAMENTE il Gruppo AMA ha contabilizzato debiti verso ATAC per complessivi € 689.804,00

- **Debiti verso fornitori**

€ 689.804,00

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
AMA S.p.A.	Debiti v/Fornitori-Scadenti entro 12 mesi	€ 18.011,00	ATAC S.p.A.
ROMA MULTISERVIZI SPA	Debiti v/Fornitori-Scadenti entro 12 mesi	€ 671.793,00	ATAC S.p.A.

Il Gruppo AMA ha contabilizzato crediti verso ATAC per complessivi € 14.675.833,14

- **Crediti verso clienti ed utenti** **€ 14.675.833,14**

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
AMA S.p.A.	Crediti verso Clienti	€ 66.306,14	ATAC S.p.A.
ROMA MULTISERVIZI SPA	Crediti verso Clienti	€ 14.609.527,00	ATAC S.p.A.

RISPETTIVAMENTE ATAC ha contabilizzato debiti verso il Gruppo AMA per complessivi € 12.059.860,36

- **Debiti verso fornitori** **€ 12.059.860,36**

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A.	Debiti v/fornitori magazzino	€ 9.291.439,67	ROMA MULTISERVIZI SPA
ATAC S.p.A.	Fatture da ricevere altri	€ 2.769.201,83	ROMA MULTISERVIZI SPA
ATAC S.p.A.	Note di credito da ricevere altri	€ -781,14	ROMA MULTISERVIZI SPA.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE ATAC V/S GRUPPO AMA

Atac ha contabilizzato componenti positivi della gestione verso il Gruppo AMA per complessivi € 298.891,97

• **Altri ricavi e proventi diversi**

€ 298.891,97

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A.	Proventi Immobiliari	€ 199.640,40	AMA S.p.A.
ATAC S.p.A.	Sopravvenienze attive ordinarie	€ 63.945,57	AMA S.p.A.
ATAC S.p.A.	Rimborsi vari	€ 6,00	ROMA MULTISERVIZI SPA
ATAC S.p.A.	Penalità varie	€ 35.300,00	ROMA MULTISERVIZI SPA

RISPETTIVAMENTE il Gruppo AMA ha contabilizzato componenti negativi di gestione verso ATAC per complessivi € 154.944,00

• **Oneri diversi di gestione**

€ 154.944,00

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ROMA MULTISERVIZI SPA	Altri Oneri diversi di gestione	€ 154.944,00	ATAC S.p.A.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE ATAC V/S GRUPPO AMA

Atac ha contabilizzato componenti negativi della gestione verso il Gruppo AMA per complessivi € 11.633.539,21

- **Prestazioni di servizi** **€ 11.633.539,21**

- Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A.	Disinfestazioni e pulizie varie	€ 7.272.386,82	ROMA MULTISERVIZI SPA
ATAC S.p.A.	Pulizie materiale rotabile	€ 4.361.146,98	ROMA MULTISERVIZI SPA
ATAC S.p.A.	Spese per servizi bancari	€ 2,11	AMA S.p.A.
ATAC S.p.A.	Spese per servizi bancari	€ 3,30	ROMA MULTISERVIZI SPA

RISPETTIVAMENTE il Gruppo AMA ha contabilizzato componenti positivi di gestione verso ATAC per complessivi € 11.696.344,00

- **Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi** **€ 11.696.344,00**

- Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ROMA MULTISERVIZI SPA	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 11.696.344,00	ATAC S.p.A.

Atac ha contabilizzato oneri finanziari verso il Gruppo AMA per complessivi € 90.000,00

- **Interessi passivi** **€ 90.000,00**

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A.	Interessi passivi v/ fornitori	€ 90.000,00	ROMA MULTISERVIZI SPA

Il Gruppo AMA ha contabilizzato proventi straordinari verso ATAC per complessivi € 26.987,00

- **Altri proventi straordinari** € **26.987,00**

Così composti:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ROMA MULTISERVIZI SPA	Proventi Straordinari	€ 26.987,00	ATAC S.p.A.

CREDITI/DEBITI TRA GRUPPO AMA E ROMA CAPITALE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- **Crediti verso altre amministrazioni pubbliche** € 821.202,00

Si tratta di un Credito di Ama verso la Gestione Commissariale e pertanto **non è stato oggetto di elisione**.

ATTIVO CIRCOLANTE

- **Crediti per trasferimenti e contributi v/ amministrazioni pubbliche** € 918.091.813,00

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE
AMA	Cred.v/Impr.Controllanti Scad.entro 12 m così composti:	€ 881.333.833,00
	• Cred.v/Impr.Controllanti GESTIONE ORDINARIA	€731.863.907,00
	• Cred.v/Impr.Controllanti GESTIONE COMMISSARIALE	€149.469.438,00
MULTISERVIZI	Cred.v/Impr.Controllanti Scad.entro 12 m.	€ 17.806.154,00
FONDO IMMOBILIARE SVILUPPO	Cred.v/Impr.Controllanti Scad.entro 12	€ 770.008,00
AMA	Cred.v/Impr.Controllanti Scad.oltre 12 m.	€ 18.181.818,00

L'importo complessivo della gestione ordinaria di € **768.621.887,00** (€731.863.907,00 + 17.806.154,00 + 770.088,00 + 18.181.818,00) è stato oggetto di **elisione**.

RISPETTIVAMENTE ROMA CAPITALE ha inserito tra i suoi debiti verso Ama S.p.A. l'importo complessivo di € **1.227.153.332,82** (1.169.565.767,16+ 33.733.803,89 +23.853.761,77) (oggetto di elisione) così composto:

DEBITI

Debiti di Finanziamento

- **Debiti verso fornitori** € 1.169.565.767,16

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Debiti verso fornitori	€ 1.148.971.946,29	AMA S.p.A.
Debiti verso fornitori	€ 19.843.820,87	ROMA MULTISERVIZI SPA
Debiti verso fornitori	€ 750.000,00	FONDO IMMOBILIARE SVILUPPO

Debiti per Trasferimenti e Contributi

• **Debiti verso imprese controllate** **€ 33.733.803,89**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Debiti per Trasferimenti correnti a imprese controllate	€ 5.382.903,59	AMA S.p.A.
Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 28.350.900,30	AMA S.p.A.

• **Debiti altri soggetti** **€ 23.853.761,77**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti	€ 18.534.327,45	AMA S.p.A.
Debiti per Contributi agli investimenti a Famiglie	€ 5.319.434,32	AMA S.p.A.

Altri Debiti

• **Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale** **€ 87.500,00**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Contributi obbligatori per il personale	€ 87.500,00	AMA S.p.A.

• **Altri** **€ 14.966.859,67**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	€ 8.107.521,66	AMA S.p.A.
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	€ 6.532.085,09	AMA S.p.A.
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	€ 2.252,80	ROMA MULTISERVIZI SPA
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	€ 325.000,12	ROMA MULTISERVIZI SPA

LE POSIZIONI DEBITORIE DI AMA S.P.A. VERSO ROMA CAPITALE SONO LE SEGUENTI:

DEBITI

Debiti per trasferimenti e contributi

• **Verso Altre amministrazioni pubbliche** **€ 666.367.065,00**

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
AMA	Deb.v/Impr.Controllanti-Scad.oltre 12 m.	€ 666.357.778,00	ROMA CAPITALE
	<i>di afferenti alla Gestione Ordinaria</i>	<i>553.989.593,00</i>	
	<i>di afferenti alla Gestione Commissariale</i>	<i>112.368.185,00</i>	
ROMA MULTISERVIZI	Deb.v/Impr.Controllanti-Scad.oltre 12 m.	€ 9.287,00	ROMA CAPITALE

L'importo di euro 112.368.185,00 si riferisce al debito di Ama verso la Gestione Commissariale e **pertanto non è stato oggetto di elisione.**

L'importo relativo alla **Gestione Ordinaria di € 553.998.880,00** (di cui € 553.989.593,00 di AMA) è stato oggetto di **elisione.**

RISPETTIVAMENTE LE POSIZIONI CREDITORIE DI **ROMA CAPITALE** VERSO AMA SONO LE SEGUENTI:

CREDITI

Crediti per trasferimenti e contributi

- **Verso amministrazioni pubbliche** **€ 10.000,00**
L'importo è stato oggetto di **elisione.**

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali	€ 10.000,00	AMA S.p.A.

- **Verso clienti ed utenti** **€494.066,60**
L'importo è stato oggetto di **elisione.**
Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	€ 380.051,20	AMA S.p.A.
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 114.015,40	AMA S.p.A.

Altri Crediti

- **Altri** **€80.276.856,56**
L'importo è stato oggetto di **elisione.**
Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Interessi attivi di mora da altri soggetti	€ 14.327,41	AMA S.p.A.
Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	€ 477.905,76	AMA S.p.A.
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	€ 585.000,00	AMA S.p.A.

eccesso da Amministrazioni Locali		
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	€ 2.605,16	AMA S.p.A.
Crediti da permessi di costruire	€ 79.190.008,23	AMA S.p.A.
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	€ 7.010,00	ROMA MULTISERVIZI SPA

Crediti di natura tributaria

- **Altri crediti da tributi** **€ 361.561.352,95**
L'importo è stato oggetto di **elisione**.
Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 184.654.134,93	AMA S.p.A.
Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	€ 176.907.218,02	AMA S.p.A.

Immobilizzazioni Finanziarie

- **Crediti verso imprese controllate** **€ 106.371.246,41**
L'importo è stato oggetto di **elisione**.
Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	€ 106.371.246,41	AMA S.p.A.

- **Partecipazioni** **€182.436.916,00**
Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali	€ 182.436.916,00	AMA S.p.A.

Il metodo di consolidamento integrale presuppone l'**eliminazione della partecipazione dal patrimonio netto pari a euro 299.025.973,00 dell'Ente/Società Partecipata** e l'**eliminazione delle partecipazioni dal bilancio dell'Ente Locale**

Poiché la parte id Patrimonio Netto è superiore al Valore iscritto nel bilancio Roma Capitale, la differenza di consolidamento negativa è stata iscritta tra le passività nella voce "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" per l'importo di euro 116.589057,00.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

- **Ratei passivi** **€ 101.629,00**
Ai fini dell'elisione

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
GRUPPO AMA	Ratei passivi	€ 101.629,00	ROMA CAPITALE

- **Altri risconti passivi** **€ 998.828,00**
Ai fini dell'elisione

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
GRUPPO AMA	Risconti passivi	€ 998.828,00	ROMA CAPITALE

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE GRUPPO AMA v/ROMA CAPITALE

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE **€ 788.232.239,00**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
AMA	Contributi in Conto Esercizio di cui:	€ 6.528.176,00	ROMA CAPITALE
	<i>Contributi in conto esercizio raccolta differenziata</i>	€ 6.219.644,00	
	<i>Contributi in conto esercizio asilo nido</i>	€ 308.532,00	
AMA	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui :	€ 739.946.907,00	ROMA CAPITALE
	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni servizio igiene urbana</i>	€724.259.600,00	
	<i>Corrispettivo di servizi funebri e cimiteriali</i>	€ 6.088.739,00	
	<i>Costruzioni manufatti cimiteriali</i>	€ 846.864,00	
	<i>Altri Ricavi da Contratto</i>	€ 8.751.704,00	
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI AMA	€ 746.475.083,00	
Multiservizi	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 40.747.144,00	ROMA CAPITALE
Fondo Immobiliare Sviluppo	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 1.000.000,00	ROMA CAPITALE
Fondo Immobiliare Sviluppo	<i>Altri Ricavi e Proventi vari</i>	€ 10.012,00	ROMA CAPITALE

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE ROMA CAPITALE V/GRUPPO AMA

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE € 886.062.577,69

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

• **Prestazioni di servizi** € 880.062.577,69

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto

Voci di Bilancio	VALORE	FORNITORE
PRESTAZIONI DI SERVIZI COMPLESSIVI DI CUI:	€ 834.729.346,41	AMA S.p.A.
INTERVENTI DI BONIFICA IGIENICO-AMBIENTALE E PER L'INTERRAMENTO DEI POZZI	€ 859.640,14	
PULIZIA AREE - ALTRE SOCIETA'	€ 594,00	
SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 74.000,00	
SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA	€ 28.178,43	
CONTRATTO DI SERVIZIO TARI	€ 798.691.840,00	
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA RACCOLTA RIFIUTI	€ 15.144.161,86	
SERVIZI PER I NIDI MICRONIDI E SPAZIO BE.BI.	€ 316.250,00	
SERVIZI FUNEBRI - CONTRATTO DI SERVIZIO A.M.A.	€ 10.618.953,11	
SERVIZI E NOLEGGI PER I REFERENDUM COSTITUZIONALI	€ 80.401,46	
SERVIZI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI	€ 120.066,62	
SERVIZI PER I REFERENDUM STATALI - AI FINI DEI RESIDUI	€ 71.938,15	
MANIFESTAZIONI ED EVENTI DI CARATTERE COMUNALE NAZIONALE O COMUNITARIO	€ 210.744,86	
SERVIZI IN FAVORE DEI NOMADI E IMMIGRATI	€ 1.328.474,52	
SERVIZI PER IL DECORO URBANO	€ 9.275,51	
SERVIZI VARI PER IL GIUBILEO	€ 7.174.827,75	
PRESTAZIONI DI SERVIZI COMPLESSIVI DI CUI:	€ 45.333.231,28	ROMA MULTISERVIZI SPA
PULIZIA AREE - ALTRE SOCIETA'	€ 2.034,20	
ASSISTENZA ALUNNI NORMODOTATI E DISABILI SUI MEZZI DI TRASPORTO - CONTRATTO MULTISERVIZI	€ 5.462.809,55	
CONTRATTO DI SERVIZIO SOCIETA' "ROMA MULTISERVIZI"	€ 39.006.910,49	
SERVIZI IN FAVORE DEI NOMADI E IMMIGRATI	€ 861.477,04	

• **Utilizzo di beni di terzi per** **€ 1.000.000,00**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto

Voci di Bilancio	VALORE	FORNITORE
FITTI E SPESE ACCESSORIE DI BENI IMMOBILI - EDIFICI DIVERSI DAGLI UFFICI	€ 1.000.000,00	FONDO IMMOBILIARE SVILUPPO

• **Trasferimenti e contributi agli investimenti** **€ 5.000.000,00**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto

Voci di Bilancio	VALORE	FORNITORE
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AD AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI PER CAPITALIZZAZIONE DEL COMUNE: CONTROLLATE	€ 4.000.000,00	AMA S.p.A.
TRASFERIMENTI DI CAPITALI AD ALTRI SOGGETTI - RETROCESSIONE LOCULI	€ 1.000.000,00	AMA S.p.A.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE GRUPPO AMA v/ROMA CAPITALE

• **Ammortamenti e Svalutazioni per** **€ 2.193.902,00**

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
GRUPPO AMA	Sval.Cred. nell'att.circ.e disp.liq.	€ 2.193.902,00	ROMA CAPITALE

• **Oneri diversi di gestione per** **€ 36.947,00**

Tale importo è stato oggetto di **elisione**

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
GRUPPO AMA	Altri Oneri diversi di gestione	€ 36.947,00	ROMA CAPITALE

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE DI ROMA CAPITALE v/GRUPPO AMA

- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni** € **1.848.286,00**

Tale importo è stato oggetto di **elisione**

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
COSAP PERMANENTE	€ 1.848.286,00	AMA S.p.A.

- **Altri ricavi e proventi diversi** € **1.534.165,00**

Tale importo è stato oggetto di **elisione**

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
RIMBORSO DA PARTE DI A.M.A. DELLE SPESE RELATIVE A I CONSUMI DELLE UTENZE IDRICHE,ELETTRICHE,TELEFONI	€ 954.917,90	AMA S.p.A.
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	€ 579.247,10	ROMA MULTISERVIZI SPA

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- **Proventi straordinari di gestione di AMA v/Roma Capitale per** € **8.997,00**

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
GRUPPO AMA	Proventi Straordinari	€ 8.997,00	ROMA CAPITALE

- **Proventi da permessi di costruire di Roma Capitale v/AMA per** € **10.618.953,11**

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
DA ALTRI SOGGETTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI	€ 10.618.953,11	AMA S.p.A.

GLI ESITI DELLA RICONCILIAZIONE PER LA SOCIETÀ ATAC

L'avvio delle operazioni propedeutiche all'elaborazione del Bilancio Consolidato ha comportato la convocazione di incontri con la società ATAC e con le Strutture Capitoline competenti aventi ad oggetto principalmente la riconciliazione debiti e crediti.

Si riporta di seguito il totale delle posizioni creditorie e debitorie inserite da ATAC S.p.A. all'interno del Sistema Informativo di Monitoraggio degli Organismi Partecipati (SI.MO.P.) sulle quali i Dipartimenti hanno svolto la relativa attività di riconciliazione.

ATAC S.P.A.

ATAC spa Strutture capitoline	Fatture emesse		Fatture da emettere		Posizioni Debitorie	
	n° pos.	importo	n° pos.	importo	n° pos.	importo
Dipartimento attività culturali	1	€ 12.000,00				
Dipartimento Innovazione Tecnologica	4	€ 593,00	1	€ 187,50		
Dipartimento Mobilità e Trasporti	108	€ 74.412.154,94	105	€ 241.461.476,54	40	€ 336.866.859,58
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	7	€ 328.667,58	7	€ 27.817,99		
Dip. Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	3	€ 167.814,03	1	€ 10.748.838,20		
Dip. Patrimonio - Sviluppo e valorizzazione					2	€ 2.181,44
Dip. Politiche sociali, sussidiarietà e salute	26	€ 90.089,82	4	€ 4.300,00		
Dip. Programmazione e Attuazione Urbanistica	2	€ 920,00				
Dipartimento Risorse Economiche			10	€ 465.565,56	7	€ 1.279,19
Dip. Serv. Educativi Scolastici, Pol. famiglia Infanzia	20	€ 109.862,44	9	€ 255.259,99		
Dip. Sviluppo Economico, Att.tà Produttive e Agricoltura	3	€ 690,00				
Dip. Sviluppo Infrastrutture Manut. Urbana - Centrale Unica LL.PP.	2	€ 237,00				
Dipartimento Tutela Ambientale	2	€ 12.652,28	1	€ 21.037,67		
Gabinetto della Sindaca	6	€ 20.740,58	3	€ 23.275,96		
Ragioneria Generale	1	€ 909,09	2	€ 1.266.360,00		
Segretariato Generale	3	€ 858,41				
Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali	2	€ 1.610,00				
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	79	€ 864.274,55	22	€ 365.228,63		
Municipio Roma I (ex I e XVII)	15	€ 16.335,80	22	€ 353.849,69	2	€ 146.675,58
Municipio Roma II (ex II e III)	3	€ 2.361,82	15	€ 173.537,58		
Municipio Roma III (ex IV)	5	€ 12.259,09	15	€ 30.475,26	3	€ 3.593,56
Municipio Roma IV (ex V)			6	€ 53.698,04		
Municipio Roma V (ex VI e VII)	5	€ 4.875,90	22	€ 148.755,62		
Municipio Roma VI (ex VIII)	3	€ 2.525,45	26	€ 378.628,24		
Municipio Roma VII (ex IX e X)	19	€ 6.103,50	21	€ 9.281,76		
Municipio Roma VIII (ex XI)	2	€ 826,36	9	€ 47.501,05		
Municipio Roma IX (ex XII)	8	€ 1.685,48				
Municipio Roma X (ex XIII)	5	€ 7.625,45	8	€ 66.722,57	1	€ 3.000,00
Municipio Roma XI (ex XV)	5	€ 96.797,87	4	€ 3.000,00		
Municipio Roma XII (ex XVI)	7	€ 69.361,94	2	€ 850,00		
Municipio Roma XIII (ex XVII)	3	€ 2.275,45	17	€ 123.454,69		
Municipio Roma XIV (ex XIX)	6	€ 110.133,02	10	€ 71.552,01		
Municipio Roma XV (ex XX)	3	€ 750,00	2	€ 500,00		
Totali	358	€ 76.356.490,85	344	€ 256.101.154,55	55	€ 337.023.589,35

Si segnala una peculiarità relativa al contratto di servizio con la società ATAC, in virtù del quale i contratti di servizio stipulati con l'Amministrazione nelle annualità precedenti al 2016 prevedevano che la società incassasse per conto di Roma Capitale somme relative alla sosta tariffata e ai parcheggi di scambio per le quali l'Ente provvedeva alla compensazione di cassa all'atto del pagamento dei corrispettivi.

Riepilogo risultanze riconciliazione crediti/debiti Società ATAC S.p.A vs Roma Capitale (Gestione ordinaria) al 31 dicembre 2016: : (Vedi elenco: 33 Strutture)

	Fatture Emesse	Fatture da emettere, stime, accerto credito	Totale
Posizioni creditorie Società vs Roma Capitale	76.356.490,85	256.101.154,55	332.457.645,40
Riscontri Strutture competenti dell'Amministrazione Capitolina			
Posizioni creditorie riscontrate e riconosciute	53.814.154,84	45.398.422,01	99.212.576,85
Copertura finanziaria nel bilancio dell'Amministrazione	53.801.597,49	23.523.056,69	77.324.654,18
Debito fuori bilancio attivato	11.921,74	-	11.921,74
Debito fuori bilancio da attivare	635,61	21.875.365,32	21.876.000,93
Posizioni creditorie cedute ad altre società	-	-	-
Posizioni creditorie riscontrate e non riconosciute	21.561.928,28	208.965.710,19	230.527.638,47
Fattura non riconosciuta	21.261.972,94	194.479.916,03	215.741.888,97
In contestazione	299.955,34	14.485.794,16	14.785.749,50
Posizioni creditorie non riscontrate	533.849,82	463.712,35	997.562,17
Fattura di altra struttura	379.628,29	261.841,82	641.470,11
Fattura non pervenuta	154.221,53	201.870,53	356.092,06
Posizioni creditorie non riconciliate	455.548,95	-	455.548,95
Posizioni creditorie da riclassificare vs la Gestione Commissariale	48.920,00	-	48.920,00
Posizioni creditorie già pagate alla data al 31/12/2016	406.628,95	-	2.838.774,13
Posizioni creditorie per le quali non è pervenuta risposta	-8.991,04	1.273.310,00	1.264.318,96
Riconciliato	53.814.154,84	45.398.422,01	99.212.576,85
Non Riconciliato	22.542.336,01	210.702.732,54	233.245.068,55

Totale

Posizioni debitorie Società vs Roma Capitale	337.023.589,35
Posizioni debitorie riscontrate e riconosciute	460.596.910,08
Posizione debitoria collegata ad accertamento	460.065.251,34
Posizione debitoria non collegata ad accertamento	531.658,74
Posizioni debitorie non riscontrate	2.718.036,85
Posizione debitoria appartenente ad altra struttura	-
Altro	2.718.036,85
Posizioni debitorie per le quali non è pervenuta risposta	-132.100.479,31
Posizioni non riconciliate	5.809.121,73
Posizione debitoria relativa alla gestione commissariale	5.809.121,73
Riconciliato	460.596.910,08
Non Riconciliato	-123.573.320,73

RESIDUI PASSIVI

Di seguito si riporta la situazione dei residui passivi al **31.12.2016** nei confronti della società ATAC aggregati in funzione delle **strutture capitolina**:

ATAC Residui Passivi per Strutture capitoline	Residui Passivi	Residui Passivi sui Lotti/contributi di capitale	Totale Residui come da Rendiconto	Totale Fatture emesse e da emettere associate alle strutture SIMOP	Delta
CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	576.773,19	3.913.120,66	4.489.893,85		4.489.893,85
DIPARTIMENTO INNOVAZIONE TECNOLOGICA	187,50		187,50	780,50	-593,00
DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI	152.651.675,43	17.999.289,07	170.650.964,50	315.873.631,48	-145.222.666,98
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	5.500,00		5.500,00	356.485,57	-350.985,57
DIPARTIMENTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ROMA CAPITALE	102.400,00		102.400,00	10.916.652,23	-10.814.252,23
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, SUSSIDIARIETA' E SALUTE	60.890,04		60.890,04	94.389,82	-33.499,78
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	558.750,09		558.750,09	465.565,56	93.184,53
DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA	665.932,44		665.932,44	365.122,43	300.810,01
DIPARTIMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA - CENTRALE UNICA LL.PP.	250,00		250,00	237,00	13,00
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	238.486,52		238.486,52	33.689,95	204.796,57
GABINETTO DELLA SINDACA	44.568,58		44.568,58	44.016,54	552,04
MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII)	36.389,98		36.389,98	370.185,49	-333.795,51
MUNICIPIO ROMA II (EX II E III)	1.962,00		1.962,00	175.899,40	-173.937,40
MUNICIPIO ROMA III (EX IV)	6.500,00		6.500,00	42.734,35	-36.234,35
MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)	4.340,00		4.340,00	1.685,48	2.654,52
MUNICIPIO ROMA V (EX VI E VII)	8.249,99		8.249,99	153.631,52	-145.381,53
MUNICIPIO ROMA VI (EX VIII)	6.825,00		6.825,00	381.153,69	-374.328,69
MUNICIPIO ROMA VII (EX IX E X)	11.195,09		11.195,09	15.385,26	-4.190,17
MUNICIPIO ROMA VIII (EX XI)	1.795,00		1.795,00	48.327,41	-46.532,41
MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)	163.486,00		163.486,00	74.348,02	89.137,98
MUNICIPIO ROMA XI (EX XV)	101.710,55		101.710,55	99.797,87	1.912,68
MUNICIPIO ROMA XII (EX XVI)	70.132,74		70.132,74	70.211,94	-79,20
MUNICIPIO ROMA XIII (EX XVIII)	5.750,00	14.000,00	19.750,00	125.730,14	-105.980,14
MUNICIPIO ROMA XIV (EX XIX)	202.216,91		202.216,91	181.685,03	20.531,88
MUNICIPIO ROMA XV (EX XX)	1.750,00		1.750,00	-250	2.000,00
RAGIONERIA GENERALE	77.296.034,38		77.296.034,38	1.267.269,09	76.028.765,29
SEGRETARIATO GENERALE	1.019,99		1.019,99	858,41	161,58
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI	13.895,64		13.895,64	1.610,00	12.285,64
UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA	612.925,52		612.925,52	1.229.503,18	-616.577,66
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ CULTURALI				12.000,00	-12.000,00
DIP. SVILUPPO ECONOMICO, ATT.TÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA				690,00	-690,00
MUNICIPIO ROMA IV (EX V)				53.698,04	-53.698,04
DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA				920,00	-920,00
Totale complessivo Residui Passivi + Lotti	233.451.592,58	21.926.409,73	255.378.002,31	332.457.645,40	-77.079.643,09

RESIDUI ATTIVI

Di seguito si riporta la situazione dei residui attivi al **31.12.2016** nei confronti della società ATAC aggregati in funzione delle **strutture capitolina**:

Residui Attivi per Strutture capitoline	Residui Attivi come da Rendiconto	Posizioni debitorie associate alle strutture in SIMOP	Delta
DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI	488.651.227,33	336.866.859,58	151.784.367,75
Attualizzazione OIC n. 19, paragrafo 73, Piano di Rientro DGC n. 53 del 12.10.2016*		132.250.615,52	-132.250.615,52
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	3.613,53		3.613,53
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE	145.936,51	1.279,19	144.657,32
DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA E DELL'INFANZIA	42.878,19		42.878,19
MUNICIPIO ROMA IX (EX XII)	13.671,29		13.671,29
MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)	15.236,80	3.000,00	12.236,80
RAGIONERIA GENERALE	94.227.406,76		94.227.406,76
DIP. PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE		2.181,44	-2.181,44
MUNICIPIO ROMA I (EX I E XVII)		146.675,58	-146.675,58
MUNICIPIO ROMA III (EX IV)		3.593,56	-3.593,56
Totale complessivo Residui Attivi	583.099.970,41	469.274.204,87	113.825.765,54

CREDITI /DEBITI DI ATAC v/ROMA CAPITALE

Attivo Circolante

- **Crediti per trasferimenti e contributi v/ amministrazioni pubbliche** **€ 130.688.265,08**

così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Crediti v/Comune	€ 146.708.640,03	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Crediti v/Comune FdE	€ 213.804.355,64	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Crediti v/Comune-titoli di viaggio annuali	€ 41.428,31	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Crediti v/Comun x CS	€ 28.446,47	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Crediti v/Comune-servizi scuolabus e disabili	€ 296.272,37	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Crediti v Rm Capitale - servizi scuolabus e disabili FdE	€ 4.700,00	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Fondo svalutazione crediti v/Roma Capitale	€ -230.195.577,74	ROMA CAPITALE

L'importo è stato oggetto di elisione.

RISPETTIVAMENTE ROMA CAPITALE ha inserito tra i suoi debiti verso ATAC S.p.A. l'importo complessivo di **€ 252.938.979,07** così composto:

Debiti di finanziamento

- **Debiti verso fornitori** **€ 166.581.527,91**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Debiti verso fornitori	€ 56.373.161,58	ATAC S.p.A
FT.RIC.-Debiti verso fornitori	€ 110.208.366,33	ATAC S.p.A

Debiti per trasferimenti e contributi

- **Debiti verso imprese controllate** **€ 6.535.951,65**

L'importo è stato oggetto di **elisione**

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 6.535.951,65	ATAC S.p.A

- **Debiti altri soggetti** **€ 346.138,39**

L'importo è stato oggetto di **elisione**

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti	€ 96.138,39	ATAC S.p.A
Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese	€ 250.000,00	ATAC S.p.A

Altri debiti

- **Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale** **€ 6.100,00**

L'importo è stato oggetto di **elisione**

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Contributi obbligatori per il personale	€ 6.100,00	ATAC S.p.A

- **Altri** **€ 79.469.261,12**

L'importo è stato oggetto di **elisione**

Così composto:

Voci di Bilancio	VALORE	FORNITORE
Rimborso per viaggio e trasloco	€ 23.222,58	ATAC S.p.A
Fatture da Ricevere-Rimborso per viaggio e trasloco	€ 92.894,56	ATAC S.p.A
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	€ 650.872,32	ATAC S.p.A
Fatture da Ricevere-Debiti verso creditori diversi per altri servizi	€ 314.555,05	ATAC S.p.A
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	€ 992.392,23	ATAC S.p.A
Altri debiti	€ 77.395.324,38	ATAC S.p.A

Le **POSIZIONI DEBITORIE** di **ATAC S.p.A. verso Roma Capitale** sono le seguenti:

Debiti da finanziamento

- **Verso Altre amministrazioni pubbliche** **€ 469.274.204,87**

L'importo è stato oggetto di **elisione**

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Debiti v/RC per CDS Sosta e Parcheggi	€ 29.067.899,37	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Anticipazione Comune	€ 429.551.538,30	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Debiti v/Comune	€ 7.464.135,14	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Altri debiti v/Comune	€ 3.190.632,06	ROMA CAPITALE

RISPETTIVAMENTE le **POSIZIONI CREDITORIE** di **ROMA CAPITALE** verso **ATAC** sono le seguenti:

Crediti per trasferimenti e contributi

- **Verso Amministrazioni Pubbliche** **€ 404.146.549,98**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	€ 404.146.549,98	ATAC S.p.A

- **Verso clienti ed utenti** **€ 33.649.921,32**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	€ 33.508.733,68	ATAC S.p.A
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	€ 106.698,50	ATAC S.p.A
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 32.009,50	ATAC S.p.A
Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.479,64	ATAC S.p.A

Altri Crediti

- **Altri crediti per attività svolta per c/terzi** **€ 16.934.482,38**

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	€ 16.934.482,38	ATAC S.p.A

- **Altri** **€ 8.728,51**

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Interessi attivi di mora da altri soggetti	€ 7.223,35	ATAC S.p.A
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	€ 1.505,16	ATAC S.p.A

Immobilizzazioni Finanziarie

- **Crediti verso imprese controllate** **€ 128.360.288,22**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	€ 128.360.288,22	ATAC S.p.A

- **Partecipazioni** **€ 182.744.995,95**

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali	€ 182.744.995,95	ATAC S.p.A

Il metodo di consolidamento integrale presuppone l'eliminazione della partecipazione dal patrimonio netto che a seguito del bilancio d'esercizio 2016 approvato in data 14 settembre 2017, è risultato pari a euro

(- 50.455.388,55) della Società e l'eliminazione delle partecipazioni dal bilancio dell'Ente Locale.

La differenza di consolidamento positiva pari a euro 233.200.382,50, è stata portata in detrazione dal "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" per euro 116.589.057,00 (già costituito a seguito della dell'operazione di consolidamento della partecipazione nel Gruppo Ama) , mentre la differenza paria a euro 116.611.325,50 è stata inserito nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce "Avviamento"

.....

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE ATAC v/ROMA CAPITALE

ATAC ha contabilizzato il totale dei componenti positivi nei confronti di Roma Capitale l'importo pari a € 489.320.143,70 Così composto:

- **Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi** **€ 486.693.734,05**

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Contributo agevolazioni tariffarie	€ 12.175.636,73	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Servizi riservati	€ 23.956,00	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Contratto di servizio - Controllante	€ 447.329.956,12	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Contratto di servizio - mobilità privata	€ 27.164.185,20	ROMA CAPITALE

- **Altri ricavi e proventi diversi** **€ 2.626.409,65**

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Rimb. pers. dist. enti diversi	€ 151.727,54	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Proventi Immobiliari	€ 635,61	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Proventi vari	€ 12.000,00	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Rimborsi dal Comune di Roma per stazione appaltante	€ 1.878.021,26	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Proventi per gestione asili nido	€ 455.619,86	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Sopravvenienze attive ordinarie	€ 128.405,38	ROMA CAPITALE

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE DI /ROMA CAPITALE V/ATAC

Roma Capitale ha contabilizzato il totale dei componenti positivi nei confronti di ATAC l'importo pari a € 604.929.454,24 Così composto:

- **Prestazioni di servizi per** **€ 604.928.663,30**

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
TESSERE DI CIRCOLAZIONE SU MEZZI DI TRASPORTO ED ALTRE SPESE DI TRASPORTO PER IL PERSONALE	€ 153.817,71	ATAC S.p.A
GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEI PARCHEGGI DI SCAMBIO	€ 9.867.410,12	ATAC S.p.A
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO	€ 17.300.000,00	ATAC S.p.A
ATAC - CONTRATTO DI SERVIZIO T.P.L.	€ 514.685.039,35	ATAC S.p.A
SERVIZI PER I NIDI MICRONIDI E SPAZIO BE.BI.	€ 520.794,34	ATAC S.p.A
CONTRATTO DI SERVIZIO CON ATAC - STA PER LA GESTIONE DELLE SOSTE A PAGAMENTO	€ 19.025.729,20	ATAC S.p.A
ONERI PREGRESSI ATAC - CONTRATTO DI SERVIZIO T.P.L.	€ 40.794.484,61	ATAC S.p.A
CONTRATTO DI SERVIZIO CON ATAC - STA PER LA GESTIONE DELLE	€ 2.241.000,00	ATAC S.p.A

CONTRAVVENZIONI		
SERVIZI PER I REFERENDUM STATALI - AI FINI DEI RESIDUI	€ 1.980,00	ATAC S.p.A
INIZIATIVE E PROGETTI PER LE ATTIVITA INTEGRATIVE SCOLASTICHE	€ 1.095,60	ATAC S.p.A
SERVIZI VARI PER IL GIUBILEO	€ 314.036,37	ATAC S.p.A
SERVIZI AI DETENUTI ED EX DETENUTI	€ 23.276,00	ATAC S.p.A

- **Utilizzo beni di terzi per** **€ 790,94**

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
FITTI E SPESE ACCESSORIE DI BENI IMMOBILI - EDIFICI DIVERSI DAGLI UFFICI	€ 790,94	ATAC S.p.A

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE DI ATAC V/ROMA CAPITALE

- **Prestazioni di servizi per** **€ 1.079,37**

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Aggio vendita di titoli di viaggio	€ 963,60	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Spese postali	€ 115,77	ROMA CAPITALE

- **Ammortamenti e Svalutazioni per** **€ 121.320.131,00**

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Svalutazione crediti	€121.320.131,00	ROMA CAPITALE

- **Oneri diversi di gestione per** **€ 187.892,40**

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Tassa occupazione suolo e sottosuolo	€ 10.605,89	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Altri tributi	€ 4.627,82	ROMA CAPITALE

ATAC S.p.A	Multe e sanzioni	€ 103.393,24	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Sopravvenienze passive ordinarie	€ 69.265,45	ROMA CAPITALE

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

€ 3,13

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Sconti abbuoni arrotondamenti attivi	€ 0,04	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Arrotondamenti attivi)	€ 3,09	ROMA CAPITALE

Oneri finanziari

• **Interessi passivi**

€ 63,40

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Interessi passivi v/ fornitori	€ 63,40	ROMA CAPITALE

• **Altri oneri finanziari**

€ 21.595,67

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Arrotondamenti passivi	€ 12,01	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Arrotondamenti passivi	€ 0,11	ROMA CAPITALE
ATAC S.p.A	Int. Passivi diversi	€ 21.583,55	ROMA CAPITALE

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE DI ROMA CAPITALE V/ATAC

• **Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**

€ 30.251.263,96

L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
PROVENTI DEI PARCHEGGI DI SCAMBIO (ART. 7 DEL CODICE DELLA STRADA)	€ 539.241,22	ATAC S.p.A
PROVENTI DELLA SOSTA A PAGAMENTO	€ 29.712.022,74	ATAC S.p.A

- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni** **€ 771,00**
L'importo è stato oggetto di **elisione**.

Così composto:

VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
COSAP- ARRETRATI	€ 771,00	ATAC S.p.A

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DI ATAC V/ ROMA CAPITALE

- **Proventi Straordinari di gestione di ATAC v/Roma Capitale per** **€ 151.151,52**

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Sopravvenienze attive	€ 151.151,52	ROMA CAPITALE

- **Oneri Straordinari di gestione di ATAC v/Roma Capitale per** **€ 309.212,08**

Così composto:

SOCIETA'	VOCE DI BILANCIO	VALORE	FORNITORE
ATAC S.p.A	Sopravvenienze passive	€ 309.212,08	ROMA CAPITALE

STATO PATRIMONIALE: ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
Immobilizzazioni immateriali				
<u>ABI1</u> - costi di impianto e di ampliamento		2.583.359,00		2.583.359,00
<u>ABI2</u> - costi di ricerca sviluppo e pubblicità		268.004,00		268.004,00
<u>ABI3</u> - diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		689.350,00	1.579.621,49	2.268.971,49
<u>ABI4</u> - concessioni, licenze, marchi e diritti simile		206.966,00	682.934,45	889.900,45
<u>ABI5</u> - avviamento				116.611.325,50
<u>ABI6</u> - immobilizzazioni in corso ed acconti		5.070.207,00	75.000,00	5.145.207,00
<u>ABI9</u> - altre	5.174.176,05	7.847.674,00	15.137.695,19	28.159.545,24
totale immobilizzazioni immateriali	€ 5.174.176,05	€ 16.665.560,00	€ 17.475.251,13	€ 155.926.312,68

A seguito delle rettifiche sulla posta immobilizzazioni immateriali risulta essere alimentata la voce avviamento nel consolidato

MATERIALI

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
Immobilizzazioni materiali				
<u>ABII1 - Beni demaniali</u>				881.774.331,76
<u>ABII11.1</u> - Terreni	27.722.978,69			27.722.978,69
<u>ABII11.2</u> - Fabbricati	278.456.930,82			278.456.930,82
<u>ABII11.3</u> - Infrastrutture	575.594.422,25			575.594.422,25
<u>ABII11.9</u> - Altri beni demaniali				
<u>ABIII2 - Altre immobilizzazioni materiali</u>				3.951.985.984,11
<u>ABIII22.1</u> - Terreni	470.326.386,91			470.326.386,91
<u>ABIII22.1a</u> - di cui in leasing finanziario				
<u>ABIII22.2</u> - Fabbricati	1.923.753.982,50	463.209.280,00	309.273.503,39	2.696.236.765,89
<u>ABIII22.2a</u> - di cui in leasing finanziario				
<u>ABIII22.3</u> - Impianti e macchinari		43.962.443,00	41.420.814,33	85.383.257,33
<u>ABIII22.3a</u> - di cui in leasing finanziario				
<u>ABIII22.4</u> - Attrezzature industriali e commerciali		95.785.211,00	3.751.044,08	99.536.255,08
<u>ABIII22.5</u> - Mezzi di trasporto	236.196,02		597.119.431,69	597.355.627,71
<u>ABIII22.6</u> - Macchine per ufficio e hardware	2.542.391,20			2.542.391,20
<u>ABIII22.7</u> - Mobili e arredi	534.922,65			534.922,65
<u>ABIII22.8</u> - Infrastrutture				
<u>ABIII22.9</u> - Diritti reali di godimento				
<u>ABIII22.99</u> - Altri beni materiali	12.867,34	57.510,00		70.377,34
<u>ABIII3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti</u>	10.182.298.608,75	4.642.050,00	9.650.244,80	10.196.590.903,55
totale immobilizzazioni materiali	€ 13.461.479.687,13	€ 607.656.494,00	€ 961.215.038,29	€ 15.030.351.219,42

FINANZIARIE

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC
Immobilizzazioni Finanziarie			
<u>ABIV1 - Partecipazioni in</u>			
<u>ABIV1a</u> - imprese controllate	990.431.531,03		
<u>ABIV1b</u> - imprese partecipate	61.370.875,00	2.136.938,00	
<u>ABIV1c</u> - altri soggetti	4.484.446,21	1.722.599,00	1.202.471,20
<u>ABIV2 - Crediti verso</u>			
<u>ABIV2a</u> - altre amministrazioni pubbliche		821.202,00	10.448.638,68
<u>ABIV2b</u> - imprese controllate	248.941.188,84		
<u>ABIV2c</u> - imprese partecipate			
<u>ABIV2d</u> - altri soggetti	15.744.155,90	7.312.455,00	16.015.729,80
<u>ABIV3</u> - Altri titoli	23.240,52	9.419.523,00	
totale immobilizzazioni finanziarie	€ 13.461.479.687,13	€ 21.412.717,00	€ 27.666.839,68

A seguito delle rettifiche sulla posta immobilizzazioni finanziarie il consolidato risulta essere:

	CONSOLIDATO
Immobilizzazioni Finanziarie	
<u>ABIV1 - Partecipazioni in</u>	696.166.948,49
<u>ABIV1a</u> - imprese controllate	625.249.619,08
<u>ABIV1b</u> - imprese partecipate	63.507.813,00
<u>ABIV1c</u> - altri soggetti	7.409.516,41
<u>ABIV2 - Crediti verso</u>	64.551.835,59
<u>ABIV2a</u> - altre amministrazioni pubbliche	11.269.840,68
<u>ABIV2b</u> - imprese controllate	14.209.654,21
<u>ABIV2c</u> - imprese partecipate	
<u>ABIV2d</u> - altri soggetti	39.072.340,70
<u>ABIV3</u> - Altri titoli	9.442.763,52
totale immobilizzazioni finanziarie	€ 770.161.547,60

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
<u>ACI</u> - Rimanenze	2.031.916,19	75.075.726,00	159.306.616,80	236.414.258,99
totale rimanenze	€ 2.031.916,19	€ 75.075.726,00	€ 159.306.616,80	€ 236.414.258,99

CREDITI

Si indica il seguente dettaglio

ACII - Crediti	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC
<u>ACII1</u> - Crediti di natura tributaria			
<u>ACII1a</u> - Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			
<u>ACII1b</u> - Altri crediti da tributi	1.778.382.625,06		56.386.887,28
<u>ACII1c</u> - Crediti da Fondi perequativi			
<u>ACII2</u> - Crediti per trasferimenti e contributi			
<u>ACII2a</u> - verso amministrazioni pubbliche	1.207.216.825,94	918.091.813,00	130.688.265,08
<u>ACII2b</u> - imprese controllate	30.225,00	1.280.836,00	
<u>ACII2c</u> - imprese partecipate		285.906,00	
<u>ACII2d</u> - verso altri soggetti	5.675.212,55	6.281.710,00	
<u>ACII3</u> - Verso clienti ed utenti	745.563.081,56	160.429.955,00	56.265.331,67
<u>ACII4</u> - Altri Crediti			
<u>ACII4a</u> - verso l'erario		149.386.694,00	
<u>ACII4b</u> - per attività svolta per c/terzi	130.285.265,24		
<u>ACII4c</u> - altri	1.250.372.330,58		133.066.549,06
totale crediti	€ 5.117.525.565,93	€ 1.235.756.914,00	€ 376.407.033,09

A seguito delle rettifiche sulla posta immobilizzazioni finanziarie il consolidato risulta essere:

<i>ACII - Crediti</i>	<i>CONSOLIDATO</i>
<u>ACII1</u> - Crediti di natura tributaria	1.473.208.159,39
<u>ACII1a</u> - Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	
<u>ACII1b</u> - Altri crediti da tributi	1.473.208.159,39
<u>ACII1c</u> - Crediti da Fondi perequativi	
<u>ACII2</u> - Crediti per trasferimenti e contributi	816.614.165,51
<u>ACII2a</u> - verso amministrazioni pubbliche	803.060.275,96
<u>ACII2b</u> - imprese controllate	1.311.061,00
<u>ACII2c</u> - imprese partecipate	285.906,00
<u>ACII2d</u> - verso altri soggetti	11.956.922,55
<u>ACII3</u> - Verso clienti ed utenti	913.438.547,17
<u>ACII4</u> - Altri Crediti	1.565.105.316,37
<u>ACII4a</u> - verso l'erario	149.386.694,00
<u>ACII4b</u> - per attività svolta per c/terzi	113.350.782,86
<u>ACII4c</u> - altri	1.302.367.839,51
<i>totale crediti</i>	€ 4.786.366.188,44

ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
ACIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
<u>ACIII1</u> - partecipazioni	132.430.615,18	650,00		132.431.265,18
<u>ACIII2</u> - altri titoli				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 132.430.615,18	€ 650,00	€ 0,00	€ 132.431.265,18

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
ACIV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
<u>ACIV1</u> - Conto di tesoreria				925.457.017,82
<u>ACIV1a</u> - Istituto tesoriere				
<u>ACIV1b</u> - presso Banca d'Italia	925.457.017,82			925.457.017,82
<u>ACIV2</u> - Altri depositi bancari e postali	44.437.612,72	134.722.072,00	3.357.694,95	182.517.379,67
<u>ACIV3</u> - Denaro e valori in cassa		66.117,00	295.724,38	361.841,38
<u>ACIV4</u> - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	€ 969.894.630,54	€ 134.788.189,00	€ 3.653.419,33	€ 1.108.336.238,87

D) RATEI E RISCONTI

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
<u>AD1</u> - Ratei attivi		46.604,00	330.754,49	377.358,49
<u>AD2</u> - Risconti attivi	11.935,75	469.296,00	10.090.962,08	10.572.193,83
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 11.935,75	€ 515.900,00	€ 10.421.716,57	€ 10.949.552,32

STATO PATRIMONIALE: PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
A) PATRIMONIO NETTO				
<u>PAI</u> - Fondo di dotazione	7.012.911.511,42	189.679.267,00	179.519.299,00	7.379.391.443,58
<u>PAII</u> - Riserve				1.575.222.157,45
<u>PAIIa</u> - da risultato economico di esercizi precedenti		-955.366,00	-17.264.477,25	-18.219.843,25
<u>PAIIb</u> - da capitale		110.195.246,00		110.195.246,00
<u>PAIIc</u> - da permessi di costruire	1.483.246.754,70			1.483.246.754,70
<u>PAIII</u> - Risultato economico dell'esercizio	277.100.887,07	106.826,00	-212.710.208,30	64.497.504,77
<u>PAIV</u> - Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
<u>PAIVa</u> - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
<u>PAIVb</u> - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
<u>PAV</u> - Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 8.773.259.153,19	€ 299.025.973,00	€ -50.455.386,55	€9.019.111.105,80

Ai fini della trasmissione del consolidato alla BDAP, la voce PAI Fondo di dotazione diventa pari a euro 7.469.754.509,55 in quanto contiene le rettifiche da consolidamento con segno positivo per complessivi euro 90.363.065,97 (7.379.391.443,58 +90.363.065,97)

RETTIFICHE DA CONSOLIDAMENTO	
TOTALE PATRIMONIO NETTO PRIMA DELLE RETTIFICHE (A)	9.019.111.105,80
Rettifiche da Consolidamento AMA	31.482.730,97
Rettifiche da Consolidamento ATAC	58.880.335,00
TOTALE RETTIFICHE DA CONSOLIDAMENTO	90.363.065,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO A SEGUITO DELLE RETTIFICHE (A)	9.109.474.171,77

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
PB1 - per trattamento di quiescenza				
PB2 - per imposte		402.212,00	1.525.776,47	1.927.988,47
PB3 - altri	781.543.898,96	115.602.271,00	222.553.209,01	1.119.699.378,97
PB4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 781.543.898,96	€ 116.004.483,00	€ 224.078.985,48	€ 1.121.627.367,44

Seguendo il Piano dei conti Arconet annualità 2016 l'associazione del conto 2.3.1.01.01.01.001 Fondo per trattamento fine rapporto è raccordato con lo Stato Patrimoniale PB3, che corrisponde alla voce Altri, pertanto non risulta alimentata la voce C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

D) DEBITI

Si indica il seguente dettaglio

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC
D) DEBITI			
PD1 - Debiti da finanziamento			
PD1a - prestiti obbligazionari			
PD1b - v/ altre amministrazioni pubbliche			469.274.204,87
PD1c - verso banche e tesoriere		512.263.545,00	178.146.727,27
PD1d - verso altri finanziatori	1.202.982.500,30		
PD2 - Debiti verso fornitori	2.496.948.362,89	273.816.662,00	328.118.583,05
PD3 - Acconti		2.839.891,00	12.136.051,57
PD4 - Debiti per trasferimenti e contributi			
PD4a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
PD4b - altre amministrazioni pubbliche	385.354.665,99	666.367.065,00	
PD4c - imprese controllate	173.897.262,58		
PD4d - imprese partecipate	5.000,00	762.708,00	
PD4e - altri soggetti	105.870.141,72		
PD5 - altri debiti			
PD5a - tributari	93.628.803,31	40.355.653,00	22.321.284,35

Ragioneria Generale – Direzione VI

<u>PD5b</u> - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	66.807.846,81	24.946.547,00	29.083.279,20
<u>PD5c</u> - per attività svolta per c/terzi (2)			
<u>PD5d</u> - altri	540.487.414,50	109.036.663,00	247.253.171,30
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.065.981.998,10	€ 1.630.388.734,00	€ 1.286.333.301,61

A seguito delle rettifiche sulla posta debiti il consolidato risulta essere:

	CONSOLIDATO
D) DEBITI	
<u>PD1</u> - Debiti da finanziamento	1.893.392.772,57
<u>PD1a</u> - prestiti obbligazionari	
<u>PD1b</u> - v/ altre amministrazioni pubbliche	
<u>PD1c</u> - verso banche e tesoriere	690.410.272,27
<u>PD1d</u> - verso altri finanziatori	1.202.982.500,30
<u>PD2</u> - Debiti verso fornitori	1.749.986.648,51
<u>PD3</u> - Acconti	14.975.942,57
<u>PD4</u> - Debiti per trasferimenti e contributi	713.788.307,59
<u>PD4a</u> - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	
<u>PD4b</u> - altre amministrazioni pubbliche	497.722.850,99
<u>PD4c</u> - imprese controllate	133.627.507,04
<u>PD4d</u> - imprese partecipate	767.708,00
<u>PD4e</u> - altri soggetti	81.670.241,56
<u>PD5</u> - altri debiti	1.079.390.941,68
<u>PD5a</u> - tributari	156.305.740,66
<u>PD5b</u> - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	120.744.073,01
<u>PD5c</u> - per attività svolta per c/terzi (2)	
<u>PD5d</u> - altri	802.341.128,01
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.451.534.612,92

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORI A 5 ANNI

Nel Bilancio Consolidato non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI

Si indica il seguente dettaglio

	<i>ROMA CAPITALE</i>	<i>GRUPPO AMA</i>	<i>ATAC</i>
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
<u>PEI</u> - Ratei passivi		101.629,00	3.623.471,31
<u>PEII</u> - Risconti passivi			
<u>PEII1</u> - Contributi agli investimenti			
<u>PEII1a</u> - da altre amministrazioni pubbliche	4.886.416.016,84		
<u>PEII1b</u> - da altri soggetti	1.502.342.370,93		
<u>PEII2</u> - Concessioni pluriennali			
<u>PEII3</u> - Altri risconti passivi	526,25	46.351.331,00	92.565.543,04
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 6.388.758.914,02	€ 46.452.960,00	€ 96.189.014,35

A seguito delle rettifiche sulle poste ratei e risconti passivi il consolidato risulta essere:

	<i>CONSOLIDATO</i>
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
<u>PEI</u> - Ratei passivi	3.623.471,31
<u>PEII</u> - Risconti passivi	6.526.676.960,06
<u>PEII1</u> - Contributi agli investimenti	6.388.758.387,77
<u>PEII1a</u> - da altre amministrazioni pubbliche	4.886.416.016,84
<u>PEII1b</u> - da altri soggetti	1.502.342.370,93
<u>PEII2</u> - Concessioni pluriennali	
<u>PEII3</u> - Altri risconti passivi	137.918.572,29
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 6.530.300.431,37

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

CONTI D'ORDINE DI ROMA CAPITALE	
<u>CO1</u> - 1) Impegni su esercizi futuri	706.662.967,57
<u>CO6</u> - 2) beni di terzi in uso	23.873.780,89
<u>CO5</u> - 3) beni dati in uso a terzi	15.752.180,48
<u>CO7</u> - 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	
<u>CO8</u> - 5) garanzie prestate a imprese controllate	
<u>CO9</u> - 6) garanzie prestate a imprese partecipate	
<u>CO10</u> - 7) garanzie prestate a altre imprese	390.366.622,85
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.136.655.551,79

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
<u>A1</u> - Proventi da tributi	2.623.766.777,18		
<u>A2</u> - Proventi da fondi perequativi	168.434.709,23		
<u>A3</u> - Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.244.690.003,60	€ 6.628.630,00	€ 0,00
<u>A3 a</u> - Proventi da trasferimenti correnti	1.106.337.819,43	100.454,00	
<u>A3 b</u> - Quota annuale di contributi agli investimenti	15.101.757,39		
<u>A3 c</u> - Contributi agli investimenti	123.250.426,78	6.528.176,00	
<u>A4</u> - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 415.055.354,62	€ 852.115.832,00	€ 827.225.821,73
<u>A4 a</u> - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	244.314.720,83		
<u>A4 b</u> - Ricavi della vendita di beni	860.095,20		
<u>A4 c</u> - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	169.880.538,59	852.115.832,00	827.225.821,73
<u>A5</u> - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	5.552,00		
<u>A6</u> - Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
<u>A7</u> - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			9.582.035,29
<u>A8</u> - Altri ricavi e proventi diversi	442.114.217,66	31.577.577,00	93.143.340,57
totale componenti positivi della gestione A)	€ 4.894.066.614,29	€ 890.322.039,00	€ 929.951.197,59

A seguito delle rettifiche sulle poste dei componenti positivi della gestione il consolidato risulta essere:

	CONSOLIDATO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
<u>A1</u> - Proventi da tributi	2.623.766.777,18
<u>A2</u> - Proventi da fondi perequativi	168.434.709,23
<u>A3</u> - Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.244.790.457,60
<u>A3 a</u> - Proventi da trasferimenti correnti	1.106.438.273,43
<u>A3 b</u> - Quota annuale di contributi agli investimenti	15.101.757,39
<u>A3 c</u> - Contributi agli investimenti	123.250.426,78
<u>A4</u> - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 782.212.558,34
<u>A4 a</u> - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.465.663,83
<u>A4 b</u> - Ricavi della vendita di beni	860.095,20
<u>A4 c</u> - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	538.886.799,31
<u>A5</u> - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	5.552,00
<u>A6</u> - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
<u>A7</u> - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.582.035,29
<u>A8</u> - Altri ricavi e proventi diversi	562.509.396,74
totale componenti positivi della gestione A)	€ 5.391.301.486,38

Ai fini della trasmissione del consolidato alla BDAP, la voce A8 “Altri ricavi e proventi” diventa pari a euro 269.412.515,31 in quanto contiene le rettifiche da consolidamento con segno negativo per complessivi euro 293.096.881,43 (562.509.396,74 -293.096.881,43).

Rettifiche da consolidamento	
Rettifiche da consolidamento AMA	86.050.786,58
Rettifiche da consolidamento ATAC	207.046.094,85
Totale Rettifiche da consolidamento	293.096.881,43

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
<u>B9</u> - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.835.984,38	26.874.533,00	75.911.420,88
<u>B10</u> - Prestazioni di servizi	2.671.001.027,68	256.310.219,00	187.926.219,74
<u>B11</u> - Utilizzo beni di terzi	96.769.461,34	19.192.451,00	15.229.020,07
<u>B12</u> - Trasferimenti e contributi	€ 371.098.062,49	€ 0,00	€ 0,00
<i><u>B12 a</u> - Trasferimenti correnti</i>	351.773.175,10		
<i><u>B12 b</u> - Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche</i>	1.675.309,65		
<i><u>B12 c</u> - Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	17.649.577,74		
<u>B13</u> - Personale	895.341.879,53	428.556.603,00	538.820.709,23
<u>B14</u> - Ammortamenti e svalutazioni	€ 169.392.937,10	€ 87.707.374,37	€ 219.384.816,78
<i><u>B14 a</u> - Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		12.591.308,18	6.557.970,82
<i><u>B14 b</u> - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.005.887,25	43.123.560,19	80.271.190,59
<i><u>B14 c</u> - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	165.387.049,85		1.442.336,82
<i><u>B14 d</u> - Svalutazione dei crediti</i>		31.992.506,00	131.043.318,55
<u>B15</u> - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-393.443,23	-282.676,00	778.118,13
<u>B16</u> - Accantonamenti per rischi	66.620.026,77	12.552.861,00	64.149.893,88
<u>B17</u> - Altri accantonamenti	311.425.479,78		1.015.000,88
<u>B18</u> - Oneri diversi di gestione	78.539.420,54	19.183.690,00	30.283.441,89
totale componenti negativi della gestione B)	€ 4.668.630.836,38	€ 850.095.055,37	€ 1.133.428.641,48

A seguito delle rettifiche sulle poste dei componenti positivi della gestione il consolidato risulta essere:

	CONSOLIDATO
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
<u>B9</u> - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	111.621.938,26
<u>B10</u> - Prestazioni di servizi	1.618.611.606,85
<u>B11</u> - Utilizzo beni di terzi	130.190.141,47
<u>B12</u> - Trasferimenti e contributi	€ 366.098.062,49
<u>B12 a</u> - <i>Trasferimenti correnti</i>	351.773.175,10
<u>B12 b</u> - <i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche</i>	1.675.309,65
<u>B12 c</u> - <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	12.649.577,74
<u>B13</u> - Personale	1.862.719.191,76
<u>B14</u> - Ammortamenti e svalutazioni	€ 352.901.095,25
<u>B14 a</u> - <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	23.155.166,25
<u>B14 b</u> - <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	288.781.800,63
<u>B14 c</u> - <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.442.336,82
<u>B14 d</u> - <i>Svalutazione dei crediti</i>	39.521.791,55
<u>B15</u> - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	101.998,90
<u>B16</u> - Accantonamenti per rischi	143.322.781,65
<u>B17</u> - Altri accantonamenti	312.440.480,66
<u>B18</u> - Oneri diversi di gestione	127.626.769,03
totale componenti negativi della gestione B)	€ 5.025.634.066,32

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
<u>C19</u> - Proventi da partecipazioni	€ 66.942.735,68	€ 810.500,00	€ 1.215.000,00
<u>C19 a</u> - da società controllate	61.546.045,14	810.500,00	
<u>C19 b</u> - da società partecipate	5.396.690,54		1.215.000,00
<u>C19 c</u> - da altri soggetti			
<u>C20</u> - Altri proventi finanziari	14.597.968,18	161.709,00	923.463,48
totale proventi finanziari	€ 81.540.703,86	€ 972.209,00	€ 2.138.463,48
Oneri finanziari			
<u>C21</u> - Interessi ed altri oneri finanziari	€ 30.063.818,21	€ 23.766.929,00	€ 18.613.306,33
<u>C21 a</u> - Interessi passivi	30.063.818,21	23.766.929,00	8.977.262,65
<u>C21 b</u> - Altri oneri finanziari			9.636.043,68
totale oneri finanziari	€ 30.063.818,21	€ 23.766.929,00	€ 18.613.306,33
Totale proventi ed oneri finanziari C)	€ 51.476.885,65	-€ 22.794.720,00	-€ 16.474.842,85

A seguito delle rettifiche sulle poste dei proventi e oneri finanziari il consolidato risulta essere:

	CONSOLIDATO
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	
<u>C19</u> - Proventi da partecipazioni	€ 68.968.235,68
<u>C19 a</u> - da società controllate	62.356.545,14
<u>C19 b</u> - da società partecipate	6.611.690,54
<u>C19 c</u> - da altri soggetti	
<u>C20</u> - Altri proventi finanziari	15.683.140,66
totale proventi finanziari	€ 84.651.376,34
Oneri finanziari	
<u>C21</u> - Interessi ed altri oneri finanziari	€ 72.332.394,47
<u>C21 a</u> - Interessi passivi	62.717.946,46
<u>C21 b</u> - Altri oneri finanziari	9.614.448,01
totale oneri finanziari	€ 72.332.394,47
Totale proventi ed oneri finanziari C)	€ 12.318.978,74

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E24 - Proventi straordinari	€ 156.126.588,18	€ 3.542.049,00	€ 2.716.904,30
<i>E24 a - Proventi da permessi di costruire</i>	73.021.155,74		
<i>E24 b - Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.361.500,00		
<i>E24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	81.743.932,44		2.716.904,30
<i>E24 d - Plusvalenze patrimoniali</i>			
<i>E24 e - Altri proventi straordinari</i>		3.542.049,00	
E25 - Oneri straordinari	€ 110.415.864,82	€ 1.591.916,00	€ 461.782,31
<i>E25 a - Trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>E25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	109.264.538,20		461.782,31
<i>E25 c - Minusvalenze patrimoniali</i>			
<i>E25 d - Altri oneri straordinari</i>	1.151.326,62	1.591.916,00	
totale proventi ed oneri straordinari E)	€ 45.710.723,36	€ 1.950.133,00	€ 2.255.121,99

A seguito delle rettifiche sulle poste dei proventi e oneri straordinari il consolidato risulta essere:

	CONSOLIDATO
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
E24 - Proventi straordinari	€ 151.759.452,85
<i>E24 a - Proventi da permessi di costruire</i>	62.402.202,63
<i>E24 b - Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.361.500,00
<i>E24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	84.309.685,22
<i>E24 d - Plusvalenze patrimoniali</i>	
<i>E24 e - Altri proventi straordinari</i>	3.506.065,00
E25 - Oneri straordinari	€ 112.160.351,05
<i>E25 a - Trasferimenti in conto capitale</i>	
<i>E25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	109.417.108,43
<i>E25 c - Minusvalenze patrimoniali</i>	
<i>E25 d - Altri oneri straordinari</i>	2.743.242,62
totale proventi ed oneri straordinari E)	€ 39.419.101,80

F) IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
F26 - Imposte (per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP)	45.522.499,85	19.275.571,00	-4.986.956,45	€ 59.811.114,40

ULTERIORI INFORMAZIONI

COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Conto Arconet/Società	ROMA CAPITALE	GRUPPO AMA	ATAC	CONSOLIDATO
2.1.4.01.01.001 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	€ 535.393.608,65	€ 299.586.598,00	€ 378.179.096,76	€ 1.213.159.303,41
2.1.4.01.01.002 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 93.643.154,32			€ 93.643.154,32
2.1.4.01.01.003 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	€ 437.509,74			€ 437.509,74
2.1.4.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	€ 41.272.324,29			€ 41.272.324,29
2.1.4.01.02.001 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	€ 38.368.818,66		€ 10.209.074,61	€ 48.577.893,27
2.1.4.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	€ 177.711.172,66	€ 106.074.571,00		€ 283.785.743,66
2.1.4.02.02.001 - Contributi previdenza complementare	€ 65.000,00		€ 3.462.015,02	€ 3.527.015,02
2.1.4.02.03.001 - Contributi per indennità di fine rapporto		€ 19.525.805,00	€ 26.686.633,91	€ 46.212.438,91
2.1.4.02.99.999 - Altri contributi sociali effettivi n.a.c.			€ 117.056.237,76	€ 117.056.237,76
2.1.4.03.03.001 - Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro			€ 2.087.957,96	€ 2.087.957,96
2.1.4.99.02.001 - Buoni pasto	€ 7.327.182,33			€ 7.327.182,33
2.1.4.99.99.001 - Altri costi del personale n.a.c.	€ 1.123.108,88	€ 3.369.629,00	€ 1.139.693,21	€ 5.632.431,09
TOTALE	€ 895.341.879,53	€ 428.556.603,00	€ 538.820.709,23	€ 1.862.719.191,76

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

La società **AMA S.p.A.** ha provveduto a comunicare con nota prot.RE/2017/77547 del 7/8/2017 l'ammontare dei compensi corrisposti della capogruppo agli organi di amministrazione e controllo, determinati con il criterio della competenza economica in relazione allo svolgimento delle proprie funzioni.

Consiglio di amministrazione

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi percepiti (valori unità di euro)					Altre informazioni	
			Emolumenti per la carica di amministratore (*)	Compensi Amm.ri esecutivi		Altri compensi (incluso lavoro subordinato)		Totale compensi percepiti (**) (*)	Benefici non monetari
Carica ricoperta	Durata della carica	parte fissa		parte fissa	parte variabile				
Gioglio Antonella	Amministratore Unico	dal 16/11/2016 al 31/12/2016	€ 9.957,26				€ 9.957,26		n.a.
Alessandro Solidoro	Amministratore Unico	dal 4/8/16 al 16/11/2016	€ 22.605,27 (***)				€ -		
Fortini Daniele	Presidente e Amministratore Delegato	dal 1/1/2016 al 4/8/2016	€ 16.050,00	€ 30.911,08		€ 113.494,00 (***)	€ 160.455,08		100%
Murra Rodolfo	Consigliere	dal 1/01/2016 al 7/01/2016	€ 517,81				€ 517,81		0%
Cirillo Carolina	Consigliere	dal 1/1/2016 al 4/8/2016	€ 16.045,89				€ 16.045,89		100%

(*) i consiglieri Avv. Murra e Ing. Cirillo hanno maturato i compensi indicati in tabella, ma essendo entrambi dirigenti capitolini gli stessi saranno riversati a Roma Capitale.

(**) trattasi del totale dei compensi "di competenza" dell'esercizio 2016 al netto del contributo integrativo del 4% sull'onorario e al netto dei contributi previdenziali e assicurativi ove applicabili.

(***) trattasi del totale dei compensi "di competenza" pro quota dell'esercizio 2016 al netto del contributo integrativo del 4% sull'onorario annuo di € 79.008,70 così come deliberato nel corso dell'assemblea ordinaria del 4 agosto 2016. Allo stato tali compensi non sono stati percepiti.

(****) Preso atto dell'esito dell'iter procedurale svolto dalla Commissione di valutazione per l'autorizzazione degli obiettivi e del raggiungimento degli stessi e l'attestazione rilasciata dal Collegio sindacale limitatamente agli obiettivi di natura contabile, in data 16 dicembre 2015 il Consiglio di amministrazione di AMA ha riconosciuto il raggiungimento degli obiettivi esercizio 2014 assegnati all'Amministratore Delegato Dott. Daniele Fortini nella misura pari ad euro 113.494,00 percepiti dallo stesso nel corso dei primi mesi del 2016. Trattasi di compenso di competenza del 2014 il cui importo esatto è stato definito nel corso dell'esercizio 2015 a valle dell'iter sopra descritto.

Collegio sindacale

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi percepiti			Benefici non monetari	N° presenze in CdA/ N° riunioni del CdA
			Emolumenti per la carica di sindaco (*)	Altri compensi (**)	Totale compensi		
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica					
Mauro Lonardo	Presidente	dal 01/1/2016 al 31/12/2016	66.000,00	12.000,00	78.000,00		100%
Aldo Atanasio	Sindaco	dal 01/1/2016 al 31/12/2016	44.000,00		44.000,00		100%
Eleonora Di Giulio	Sindaco	dal 01/1/2016 al 31/12/2016	44.000,00		44.000,00		67%

(*) Si precisa che gli importi indicati sono quelli "di competenza" dell'esercizio 2016 per le attività previste dall'art. 2403 cc e seguenti, al netto del contributo integrativo del 4% sull'onorario e al netto dei contributi previdenziali e assicurativi ove applicabili.

(**) Trattasi di compensi "di competenza" dell'esercizio 2016 per le attività dell'Organismo di Vigilanza.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, stante quanto riportato nelle pagine precedenti, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DI ROMA CAPITALE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AD
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI
ROMA CAPITALE PER L'ESERCIZIO 2016 – ART.11 BIS. DEL
D.Lgs. N.118/2011 e ss.mm.ii. - COME EMENDATA DALLA
GIUNTA CAPITOLINA IN DATA 21 SETTEMBRE 2017.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	6
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	14
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	14
CONCLUSIONI	16

Verbale n. 79 del 28/09/2017

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato di Roma Capitale per l'esercizio 2016 – art.11-bis del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. (Dec. G.C. n.31 dell'8 settembre 2017) composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa, come emendato dalla Giunta Capitolina in data 21 settembre 2017 Prot. RQ/17195 del 22 settembre 2017,

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione all'Assemblea Capitolina di cui alla Decisione della Giunta Capitolina n.31 dell'8/9/2017 come emendata dalla G.C. in data 21/9/2017 , relativa al bilancio consolidato 2016 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione



INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di Dott.ssa Federica Tiezzi, Dott. Marco Raponi e Dott. Carlo Delle Cese;

Visto

- la deliberazione consiliare n.17 del 26/04/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 08/09/2017 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2016;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 72 dell' 8/09/2017 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;
- l'emendamento della Giunta Capitolina del 21/9/2017 RC/27126 alla proposta n.72 dell' 8/09/2017;

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016;
- la deliberazione n.426/2015/QMIG della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti richiamando l'art.11, co.6 del D.Lgs. n.118 del 2011, pronuncia il seguente principio di diritto l'esito *“...della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti ..., si conforma a principi di trasparenza e veridicità e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali”*.

- il Comune di Roma con deliberazione n. 30 del 30/11/2015 ha esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 19/05/2017, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;
- che l'ente ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società partecipate, l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2016 del Comune di Roma, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **"soglia di rilevanza"** da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici (Proventi della gestione)
Comune di Roma anno 2016	21.009.543.964,27	8.773.259.153,19	4.894.066.614,29
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	2.100.954.396,43	877.325.915,32	489.406.661,43

ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del “*Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Roma*” le seguenti partecipazioni:

società controllate:

AMA S.p.A. - quota di partecipazione 100%;

ATAC S.p.A. - quota di partecipazione 100%;

- risultano escluse dall'area di consolidamento del “*Gruppo amministrazione pubblica di Roma Capitale*”, le seguenti partecipazioni, così come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 98/2017:

società partecipate:

ACEA S.p.A. Capogruppo - quota di partecipazione 51%;

ACEA ATO2 S.p.A. - quota di partecipazione 3,54%;

Aeroporti di Roma S.p.A. - Capogruppo - quota di partecipazione 1,33%;

Centrale del Latte di Roma S.p.A.- quota di partecipazione 6,72% oltre la partecipazione 75,02% in contenzioso Parmalat ;

Centro Agroalimentare Roma (C.A.R) - quota di partecipazione 28,37%;

Investimenti S.p.A. - Capogruppo- quota di partecipazione 21,76%;

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2016.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2016 ha lo scopo di rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria del “*Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale*”.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti strumentali e le società controllate e partecipate quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 10% rispetto a quelli di Roma Capitale.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo integrale.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, l'esercizio 2016 è il primo anno di adozione del Bilancio Consolidato.

I valori indicati nelle successive tabelle sono quelli da trasmettere al BDAP.

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2016 (A)	Conto economico consolidato 2015 (*) (B)	Differenza (A-B)
A	Componenti positivi della gestione	5.098.204.604,95		
B	Componenti negativi della gestione	5.025.634.066,32		
	Risultato della gestione	72.570.538,63		
C	Proventi e oneri finanziari	12.318.978,74		
	Proventi finanziari	84.651.373,21		
	Oneri finanziari	72.332.394,47		
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00		
	Svalutazioni	0,00		
	Risultato della gestione operativa	84.889.517,37		
E	Proventi straordinari	151.579.452,85		
E	Oneri straordinari	112.160.351,05		
	Risultato prima delle imposte	124.308.619,17		
	Imposte	59.811.114,40		
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	64.497.504,77		
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo			

(*) solo per gli enti in sperimentazione

(**) in caso di applicazione del metodo integrale

Valori del BDAP compresi di rettifiche

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico dell'Ente Roma Capitale (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2016 (A)	Bilancio comune di Roma Capitale (*) (B)	Differenza (A-B)
A	Componenti positivi della gestione	5.098.204.604,95	4.894.066.614,29	204.137.990,66
B	Componenti negativi della gestione	5.025.634.066,32	4.668.630.836,38	357.003.229,94
	Risultato della gestione	72.570.538,63	225.435.777,91	-152.865.239,28
C	Proventi e oneri finanziari	12.318.978,74	51.476.885,65	-39.157.906,91
	Proventi finanziari	84.651.373,21	81.540.703,86	3.110.669,35
	Oneri finanziari	72.332.394,47	30.063.818,21	42.268.576,26
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	84.889.517,37	276.912.663,56	-192.023.146,19
E	Proventi straordinari	151.579.452,85	156.126.588,18	-4.547.135,33
E	Oneri straordinari	112.160.351,05	110.415.864,82	1.744.486,23
	Risultato prima delle imposte	124.308.619,17	322.623.386,92	-198.314.767,75
	Imposte	59.811.114,40	45.522.499,85	14.288.614,55
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	64.497.504,77	277.100.887,07	-212.603.382,30
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo			

(*) in caso di applicazione del metodo integrale

Elenco principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni. I valori indicati rappresentano la sommatoria delle voci contabili del Gruppo ed il totale delle rettifiche da consolidamento:

COMPONENTI POSITIVI	Bilancio consolidato 2016
A1 - Proventi da tributi	2.623.766.777,18
A2 - Proventi da fondi perequativi	168.434.709,23
A3 - Proventi da trasferimenti e contributi	1.251.318.633,60
A3 a - Proventi da trasferimenti correnti	1.106.438.273,43
A3 b - Quota annuale di contributi agli investimenti	15.101.757,39
A3 c - Contributi agli investimenti	129.778.602,78
A4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.082.700.664,35
A4 a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	244.314.720,83
A4 b - Ricavi della vendita di beni	860.095,20
A4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.837.525.848,32
A5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	5.552,00
A6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.582.035,29
A8 - Altri ricavi e proventi diversi	566.679.983,39
Totale Componenti Positivi	6.702.488.355,04
Elisioni	-1.311.186.868,66
Totale al netto elisioni	5.391.301.486,38
Riserve da consolidamento in A8	293.096.881,43
Totale al netto delle riserve da consolidamento	5.098.204.604,95

COMPONENTI NEGATIVI	Bilancio consolidato 2016
B9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	111.621.938,26
B10 - Prestazioni di servizi	3.103.603.927,21
B11 - Utilizzo beni di terzi	131.190.932,41
B12 - Trasferimenti e contributi	371.098.062,49
B12 a - Trasferimenti correnti	351.773.175,10
B12 b - Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	1.675.309,65
B12 c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti	17.649.577,74
B13 - Personale	1.862.719.191,76
B14 - Ammortamenti e svalutazioni	476.415.128,25
B14 a - Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	23.155.166,25
B14 b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	288.781.800,63
B14 c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.442.336,82
B14 d - Svalutazione dei crediti	163.035.824,55
B15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	101.998,90
B16 - Accantonamenti per rischi	143.322.781,65
B17 - Altri accantonamenti	312.440.480,66
B18 - Oneri diversi di gestione	127.851.608,43
Totale componenti negativi	6.640.366.050,02
Elisioni	-1.614.731.983,70
Totale al netto elisioni	5.025.634.066,32

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Attivo	Stato Patrimoniale Consolidato 2016 (A)	Stato Patrimoniale Consolidato 2015 (B) (*) solo per gli enti in sperimentazione	Differenza (C= A-B) (*) solo per gli enti in sperimentazione
Immobilizzazioni immateriali	155.926.312,68		
Immobilizzazioni materiali	15.030.351.219,42		
Immobilizzazioni finanziarie	770.161.547,60		
Totale immobilizzazioni	15.956.439.079,70		
Rimanenze	236.414.258,99		
Crediti	4.768.366.188,44		
Altre attività finanziarie	132.431.265,18		
Disponibilità liquide	1.108.336.238,87		
Totale attivo circolante	6.245.547.951,48		
Ratei e Risconti	10.949.552,32		
Totale dell'attivo	22.212.936.583,50		
Passivo			
Patrimonio Netto	9.109.474.171,77		
Fondo rischi e oneri	1.121.627.367,44		
Trattamento di fine rapporto*	0,00		
Debiti	5.451.534.612,92		
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.530.300.431,37		
Totale del passivo	22.212.936.583,50		
Conti d'ordine	1.136.655.551,79		

* tale voce non è alimentata in quanto il fondo TFR è presente nella voce altri fondi come indicato nell'associazione ARCONET

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 155.926.312,68

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 15.030.351.219,42

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 770.161.547,60

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 4.768.366.188,44 con le rispettive elisioni

Di seguito la tabella di dettaglio

ACII CREDITI	Gruppo	Elisioni	Consolidato
ACII1 - Crediti di natura tributaria	1.834.769.512,34	-361.561.352,95	1.473.208.159,39
ACII1a - Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
ACII1b - Altri crediti da tributi	1.834.769.512,34	-361.561.352,95	1.473.208.159,39
ACII1c - Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
ACII2 - Crediti per trasferimenti e contributi	2.269.550.793,57	-1.452.936.628,06	816.614.165,51
ACII2a - verso amministrazioni pubbliche	2.255.996.904,02	-1.452.936.628,06	803.060.275,96
ACII2b - imprese controllate	1.311.061,00	0,00	1.311.061,00
ACII2c - imprese partecipate	285.906,00	0,00	285.906,00
ACII2d - verso altri soggetti	11.956.922,55	0,00	11.956.922,55
ACII3 - Verso clienti ed utenti	947.582.535,09	-34.143.987,92	913.438.547,17
ACII4 - Altri Crediti	1.662.318.373,82	-97.213.057,45	1.565.105.316,37
ACII4a - verso l'erario	149.386.694,00	0,00	149.386.694,00
ACII4b - per attività svolta per c/terzi	130.285.265,24	-16.934.482,38	113.350.782,86
ACII4c - altri	1.382.646.414,58	-80.278.575,07	1.302.367.839,51
totale crediti	6.714.221.214,82	-1.945.855.026,38	4.768.366.188,44

Con le operazioni di consolidamento, si è proceduto a rettificare complessivamente i crediti, i debiti, i costi e i ricavi rispettivamente nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Tale procedura, come risultato dell'impegno dell'Ufficio preposto, ha consentito sì, di delimitare l'incertezza derivante dalla storica mancanza di riconciliazione dei saldi tra le società infragruppo, ma costituisce solo la base di partenza dalla quale sviluppare, con le ulteriori e opportune verifiche da parte dei dipartimenti e delle società

partecipate, la quadratura dei saldi ed ottenere un consolidato maggiormente rispondente alla realtà. Le differenze che ne sono derivate in sede di elisione sono state riportate nella voce "Rettifiche da Consolidamento" in attesa del perfezionamento delle operazioni di riconciliazioni ancora in atto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.108.336.238,87 sono così costituite:

Conto di tesoreria	€ 925.457.017,82
Altri depositi bancari e postali	€ 182.517.379,67
Denaro e valori in cassa	€ 361.841,38

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad 9.109.474.171,77 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2016	2015(*)
Fondo di dotazione	7.469.754.509,55	
Riserve da capitale	110.195.246,00	
Riserve da permessi di costruire	1.483.246.754,70	
Risultato economici positivi o negativi di esercizi precedenti	-18.219.843,25	
Risultato economico dell'esercizio	64.497.504,77	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.109.474.171,77	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 1.121.627.367,44 e si riferiscono a:

Fondo per contenzioso in essere	0,00
Fondo personale in quiescenza	0,00
Fondo per imposte	1.927.988,47
Altri	1.119.699.378,97
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.121.627.367,44

Fondo trattamento fine rapporto

Seguendo il Piano dei conti Arconet annualità 2016 l'associazione del conto 2.3.1.01.01.001 Fondo per trattamento fine rapporto è discutibilmente raccordato con lo Stato Patrimoniale PB3, che corrisponde alla voce Altri, pertanto non risulta alimentata la voce C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Debiti:

I debiti ammontano a euro 5.451.534.612,92 con le rispettive elisioni come da dettaglio in tabella:

D) DEBITI	Gruppo	Elisioni	Consolidato
<u>PD1</u> - Debiti da finanziamento	2.362.666.977,44	-469.274.204,87	1.893.392.772,57
<u>PD1a</u> - prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<u>PD1b</u> - v/ altre amministrazioni pubbliche	469.274.204,87	-469.274.204,87	0,00
<u>PD1c</u> - verso banche e tesoriere	690.410.272,27	0,00	690.410.272,27
<u>PD1d</u> - verso altri finanziatori	1.202.982.500,30	0,00	1.202.982.500,30
<u>PD2</u> - Debiti verso fornitori	3.086.133.943,58	-1.336.147.295,07	1.749.986.648,51
<u>PD3</u> - Acconti	14.975.942,57	0,00	14.975.942,57
<u>PD4</u> - Debiti per trasferimenti e contributi	1.332.256.843,29	-618.468.535,70	713.788.307,59
<u>PD4a</u> - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
<u>PD4b</u> - altre amministrazioni pubbliche	1.051.721.730,99	-553.998.880,00	497.722.850,99
<u>PD4c</u> - imprese controllate	173.897.262,58	-40.269.755,54	133.627.507,04
<u>PD4d</u> - imprese partecipate	767.708,00	0,00	767.708,00
<u>PD4e</u> - altri soggetti	105.870.141,72	-24.199.900,16	81.670.241,56
<u>PD5</u> - altri debiti	1.173.920.662,47	-94.529.720,79	1.079.390.941,68
<u>PD5a</u> - tributari	156.305.740,66	0,00	156.305.740,66
<u>PD5b</u> - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	120.837.673,01	-93.600,00	120.744.073,01
<u>PD5c</u> - per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00	0,00
<u>PD5d</u> - altri	896.777.248,80	-94.436.120,79	802.341.128,01
TOTALE DEBITI (D)	7.969.954.369,35	-2.518.419.756,43	5.451.534.612,92

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 6.530.300.431,37 e si riferisce principalmente a:

- Ratei passivi € 3.623.471,31
- Risconti passivi € 6.526.676.960,06 di cui:
 - Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche € 4.886.416.016,84
 - Contributi agli investimenti da altri soggetti € 1.502.342.370,93
 - Altri risconti passivi € 137.918.572,29

Conti d'ordine

Ammontano a euro 1.136.655.551,79 e si riferiscono a:

- Impegni su esercizi futuri € 706.662.967,57
- beni di terzi in uso € 23.873.780,89
- beni dati in uso a terzi € 15.752.180,48
- garanzie prestate ad altre imprese € 390.366.622,85

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo **amministrazione pubblica del Comune di Roma**;
- i criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

Premesso che l'Organo di Revisione,

- nella relazione del 29.4.2016, al rendiconto 2015, rilevava: *"Anche per l'anno 2015 non è stato possibile asseverare crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con le società partecipate ai sensi dell'art.6 DL 95/2012"* e *"In relazione alla riconciliazione dei saldi debiti/crediti, l'Ente, utilizzando il sistema informativo interno SI.MO.P., non ha ancora completato le operazioni di riscontro alla data del 31.12.2015"*;
- con relazione al Bilancio Previsionale 2017-2019, del 23.01.2017, ha prescritto che *"...considerata la diminuzione della spesa prevista destinata alle partecipate, ...l'Ente...solleciti la definizione delle partite sospese"*;
- con relazione approvata con verbale n.41 del 24/04/2017, ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, riproponendo una specifica *"..**riserva** per la mancata riconciliazione dei saldi finanziari tra Roma Capitale e le società partecipate, per l'assenza della nota informativa e della asseverazione resa dagli organi di controllo degli organismi partecipati"* e **raccomandando** di *"..procedere con urgenza a tale adempimento anche in vista dell'imminente scadenza della redazione del bilancio consolidato"*;

considerato che:

- il bilancio consolidato 2016 di Roma Capitale è il risultato di una complessa riclassificazione delle poste contabili e nella sua prima applicazione ha evidenziato i limiti propri di una normativa ancora in evoluzione, ancor più negli Enti che hanno partecipate complesse e di grandi dimensioni. Esso è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento del GAP di Roma Capitale per l'esercizio 2016 è stata determinata in conformità alla normativa vigente;
- la procedura di consolidamento adottata, risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato, di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai

principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

- stante la previsione normativa, il Bilancio di Consolidamento fornirà una reale, veritiera e corretta rappresentazione economica e patrimoniale del GAP di Roma Capitale dall'anno 2018, quando esso comprenderà tutte le società partecipate;

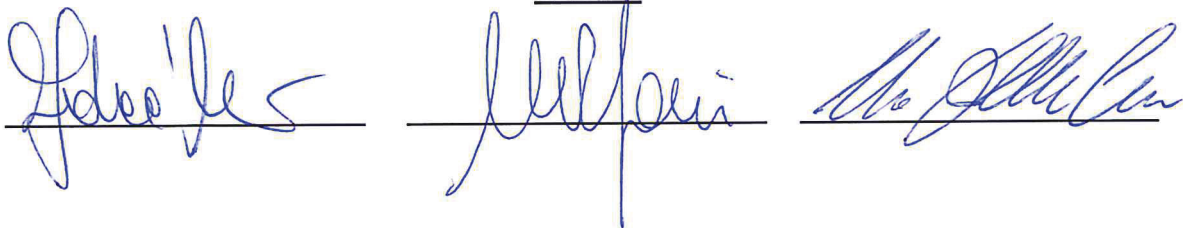
rilevato che:

- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicate, non sono state specificate in relazione alla tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- le modalità di determinazione del valore di avviamento iscritto nel BDAP per 116.611.325,50 euro, non sono esplicitate;
- le operazioni di riconciliazione infragruppo eseguite per la predisposizione del bilancio consolidato 2016 di Roma Capitale, sono incomplete;
- le poste creditorie e debitorie non sono correttamente correlate con i rispettivi ricavi e costi e non hanno quindi consentito di elidere le corrispondenti somme allocate nei bilanci;
- il saldo pari ad oltre 290 milioni di euro imputato a "rettifiche di consolidamento" rappresenta ed evidenzia la risultanza algebrica della mancata riconciliazione dei componenti positivi e dei componenti negativi;
- non è possibile ottenere pertanto una visione perfettamente coincidente con le risultanze patrimoniali e finanziarie del gruppo amministrazione pubblica consolidato, incluso il risultato economico;
- a pagina 71 della relazione sulla gestione del consolidato è riportata al totale crediti, la cifra errata di 4.786.366.188,44 in luogo di quella corretta di 4.768.366.188,44.

CONCLUSIONI

Il Bilancio consolidato nella sua prima formazione alla data del 31/12/2016 ha lo scopo di fornire la rappresentazione veritiera e corretta del **Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale** limitatamente all'Ente Roma Capitale e alle due società partecipate AMA Spa e ATAC Spa, escludendo dall'area di consolidamento, per espressa applicazione della normativa, le numerose altre società partecipate dell'Ente. Tale bilancio ha una funzione informativa e dovrebbe riportare le somme delle poste riclassificate ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011.

L'Organo di Revisione, per i rilievi, le criticità e le osservazioni espresse nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000, non ritiene che le risultanze esposte in bilancio rappresentino in modo veritiero e corretto la reale consistenza economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale, ed esprime parere non favorevole all'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016. Invita l'Ente Roma Capitale ad adottare i provvedimenti di competenza, potenziando i mezzi e le strutture preposte al controllo, alla verifica e al riscontro dei rapporti con le società partecipate.

L'OREF

ROMA

Il Ragioniere Generale



All'Assessore al Bilancio
c.a. Gianni Lemmetti

Oggetto: Controdeduzioni alla relazione dell'Organismo di Revisione Economico Finanziaria di Roma Capitale alla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto Approvazione del Bilancio consolidato di Roma Capitale per l'esercizio 2016.

L'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) riporta:

L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

- a) *attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dallo statuto e del regolamento;*
b) *pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:*

- 1) *strumenti di programmazione economico-finanziaria;*
- 2) *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*
- 3) *modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;*
- 4) *proposte di ricorso all'indebitamento;*
- 5) *proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;*
- 6) *proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;*
- 7) *proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;*

c) *vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;*

d) *relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;*

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

ROMA



Il Ragioniere Generale

Anche se l'attività dell'organismo di revisione si estrinseca principalmente attraverso la resa di pareri sull'attività a rendiconto deve esprimere una relazione e la norma riportata distingue specificatamente le due fattispecie.

Dalla lettura della relazione prodotta dall'OREF in data 28/09/2017 si ritiene preliminarmente precisare, a livello metodologico e come specificato più avanti, che alcune delle osservazioni e criticità presenti nella stessa relazione sono state evidenziate, affrontate e risolte sia nella documentazione a corredo della proposta deliberativa, sia esplicitate in sede di incontri avuti con l'organismo stesso per cui risulta non giustificabile (e quindi immotivabile) il giudizio finale a cui è pervenuto il Collegio.

In aggiunta occorre ricordare che l'Assemblea Capitolina ha approvato il rendiconto della gestione 2016 le cui risultanze sono riportate nel bilancio consolidato il quale costituisce una rappresentazione degli stessi valori già verificati dall'organismo di revisione e deliberati dal massimo organo collegiale di Roma Capitale.

In particolare nelle premesse della sua relazione l'OREF richiama la deliberazione n. 426/2015/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che richiamando l'art. 11 comma 6 del D. Lgs 118/2011, affronta la tematica dell'asseverazione dei crediti e debiti reciproci da parte dell'OREF e del Collegio Sindacale fra l'ente e le società partecipate. Tale deliberazione fa riferimento all'attività che deve essere svolta in fase di rendicontazione e non di redazione del bilancio consolidato. Occorre al riguardo ricordare quanto già espresso nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016 laddove nelle premesse si precisa che l'obbligo di riconciliazione è stato sancito con l'art. 6 comma 4 del DL 95/2012 poi ripreso dal D. Lgs 118/2011; la norma stabilisce che le eventuali discordanze devono essere motivate e che l'Ente senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso deve assumere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Tale prescrizione è stata puntualmente disattesa negli anni e solo a partire da quest'anno con il bilancio consolidato si è dato inizio alla vera e propria attività di riconciliazione.

Proseguendo nella lettura della relazione l'OREF dà conto di tutte le attività che conformemente alle norme sono state condotte da parte dell'Amministrazione Capitolina, riporta nei quadri tutte le informazioni fornite dagli uffici per la costruzione del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato e, in particolare nella parte illustrativa, lo stesso Collegio riscontra che trattasi di adempimento nuovo e che il bilancio consolidato per l'anno 2016 è il primo di adozione (pag. 7 della relazione) come anche riscontra poco prima che sono stati applicati i criteri di cui al principio applicato 4/4 allegato al d. Lgs 118/2011.

Si ritiene di riportare quanto testualmente scrive a fine pagina 11 e inizio pagina 12: "Con le operazioni di consolidamento, si è proceduto a rettificare complessivamente i crediti, i debiti, i costi e i ricavi rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico. Tale procedura, come risultato dell'impegno dell'ufficio preposto, ha consentito sì, di delimitare l'incertezza derivante dalla storica mancanza di riconciliazione dei saldi tra le società infragruppo, ma costituisce solo la base di partenza dalla quale sviluppare, con le ulteriori e opportune verifiche da parte dei dipartimenti e delle società partecipate, la quadratura dei saldi e ottenere un consolidato maggiormente rispondente alla realtà. Le differenze che ne sono derivate in sede di elisione sono state riportate nella voce "rettifiche da consolidamento" in attesa del perfezionamento delle operazioni di riconciliazioni ancora in atto.

Prima dei rilievi, a pagina 15, nella parte intitolata Osservazioni e considerazioni l'OREF testualmente scrive:

- Il bilancio consolidato 2016 di Roma Capitale è il risultato di una complessa riclassificazione delle poste contabili nella sua prima applicazione ha evidenziato i limiti propri di una normativa ancora in evoluzione, ancor più negli enti che hanno partecipate complesse e di grandi dimensioni. Esso è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d. Lgs 118/2011 e la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;

ROMA



Il Ragioniere Generale

- L'area di consolidamento del GAP di Roma Capitale per l'esercizio 2016 è stata determinata in conformità alla normativa vigente;
- La procedura di consolidamento adottata, risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/4 del D. Lgs 118/2011, ai Principi Contabili e generali civilistici e a quelli emanati dall'organismo nazionale di contabilità (OIC);

L'OREF a pagina 16 continua la propria relazione con i rilievi che l'ufficio riscontra contestualmente:

- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicate, non sono state specificate in relazione alla tipologia di attività alla quale i beni sono destinati: l'Ente non ha potuto approfondire la documentazione relativa al bilancio della società Atac in modo tempestivo dati i tempi di approvazione della stessa; si ritiene, comunque, che il mantenimento delle stesse aliquote utilizzate dalle due società di ammortamento possano rappresentare la situazione veritiera e corretta del bilancio consolidato. Tuttavia l'OREF avrebbe potuto approfondire la tematica richiedendo la documentazione per esprimere un eventuale giudizio negativo motivato per l'adozione di aliquote di ammortamento diverse. Tale rilievo risulta ingiustificato e ininfluente;
- le modalità di determinazione del valore di avviamento iscritto nel BDAP per euro 116.611.325,50 euro, non sono esplicitate: tale affermazione è assolutamente sbagliata e non corrisponde al vero dato che a pagina 62 della relazione è stata ampiamente commentata la determinazione del valore di avviamento;
- le operazioni di riconciliazione infragruppo eseguite per la predisposizione del bilancio consolidato 2016 di Roma Capitale, sono incomplete: durante gli incontri avuti con l'OREF sono state illustrate compiutamente le operazioni infragruppo effettuate al fine di redigere il bilancio consolidato. Si rimanda a quanto inserito da pagina 41 a pagina 45 della relazione sulla gestione del bilancio consolidato dove sono state puntualmente riportate le rettifiche infragruppo. Il rilievo è generico;
- le poste creditorie e debitorie non sono correttamente correlate con i rispettivi ricavi e costi e non hanno quindi consentito di elidere le corrispondenti somme allocate nei bilanci: il rilievo è in netto contrasto con quanto l'OREF ha scritto a pagina 15 della sua relazione, riportata alla pagina precedente della presente e a cui si rimanda. Nel merito, sulla base delle tecniche di consolidamento adottate le poste creditorie e debitorie sono state tutte elise, in parte con effetto sullo stato patrimoniale (per le gli importi derivanti da mancata riconciliazione ante 2016) e in parte con effetto sul conto economico (per gli importi derivanti da mancata riconciliazione di competenza 2016). Il rilievo che riporta pedissequamente uno stralcio della relazione sulla gestione (pagina 40) è il frutto di una errata interpretazione in quanto l'attività di riconciliazione si è conclusa e tutte le operazioni infragruppo sono state elise in fase di redazione del bilancio consolidato;
- il saldo pari ad oltre 290 milioni di euro imputato a "rettifiche di consolidamento" rappresenta ed evidenzia la risultanza algebrica della mancata riconciliazione dei componenti positivi e dei componenti negativi: la somma precisa ammontante a euro 293.096.881,43 riportata distinta fra rettifiche da consolidamento AMA per euro 86.050.786,58 e da consolidamento Atac per euro 207.046.094,85, per quanto riportato al rilievo precedente doveva essere imputata così come effettuata in sede di rendiconto dandone opportuna evidenza. Il rilievo si ritiene superato;

ROMA



Il Ragioniere Generale

- non è possibile ottenere pertanto una visione perfettamente coincidente con le risultanze patrimoniali e finanziarie del gruppo amministrazione pubblica consolidato, incluso il risultato economico; si rimanda a quanto già sopra evidenziato e si ribadisce che la totale elisione determina il superamento del rilievo;
- a pagina 71 della relazione sulla gestione del consolidato è riportata al totale crediti, la cifra errata di 4.786.366.188,44 in luogo di quella corretta di 4.768.366.188,44: è evidente che l'importo corretto è quello inserito nei quadri del consolidato 2016. In fase redazionale della relazione sulla gestione del bilancio consolidato è stata digitata sul foglio word una cifra diversa rispetto al totale delle cifre riportate in tabella e che continua a essere pari a 4.768.366.188,44 (sarebbe stato sufficiente rifare la somma).

In conclusione gli scriventi considerato che il bilancio consolidato 2016 parte dalle risultanze approvate in fase di rendiconto 2016 con il parere favorevole dell'OREF e che ritiene superati i rilievi fatti dall'OREF ribadisce quanto rilevato dallo stesso OREF a pag. 15 che riportiamo:

- il bilancio consolidato 2016 di Roma Capitale è il risultato di una complessa riclassificazione delle poste contabili nella sua prima applicazione ha evidenziato i limiti propri di una normativa ancora in evoluzione, ancor più negli enti che hanno partecipate complesse e di grandi dimensioni. Esso è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d. Lgs 118/2011 e la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento del GAP di Roma Capitale per l'esercizio 2016 è stata determinata in conformità alla normativa vigente;
- la procedura di consolidamento adottata, risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/4 del D. Lgs 118/2011, ai Principi Contabili e generali civilistici e a quelli emanati dall'organismo nazionale di contabilità (OIC).

La presente è trasmessa per permettere all'Assemblea Capitolina, coerentemente con quanto approvato con il rendiconto 2016, di potere avere gli elementi per approvare il Bilancio Consolidato per l'anno 2016.

Il Dirigente XIX U.O.
Maria Iose Castriano

Il Ragioniere Generale
Luigi Bottegghi

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari dichiara che la proposta risulta approvata con 27 voti favorevoli e 5 contrari.

Hanno votato a favore la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Donati, Ferrara, Ficcardi, Grancio, Guadagno, Guerrini, Iorio, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina e Vivarelli.

Hanno votato contro i Consiglieri De Priamo, Di Biase, Ghera, Piccolo e Politi.

La presente deliberazione assume il n. 54.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara, con 26 voti favorevoli e 3 contrari, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Donati, Ferrara, Ficcardi, Grancio, Guadagno, Guerrini, Iorio, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina e Vivarelli.

Hanno votato contro i Consiglieri De Priamo, Ghera e Politi.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO – E. STEFANO – A. DE PRIAMO

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 20 ottobre 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 3 novembre 2017.

Lì, 20 ottobre 2017

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 30 ottobre 2017.

Lì, 30 ottobre 2017

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to M. D'Amanzo

Postilla 1

Dopo pag. 7 è inserito l'allegato B) - Stato Patrimoniale Consolidato (Attivo)

N. 1 postilla approvata

Lì, 31 gennaio 2018

IL DIRETTORE
F.to M. D'Amanzo